Fondazione
Centro per la famiglia
Cardinal Carlo Maria Martini Onlus

BILANCIO SOCIALE 2020

FAMIGLIA E SALUTE AL CENTRO

Fondazione Centro per la famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus

Indice

INTRODUZIONE 2

NOTE METODOLOGICHE 3

AREA FONDAZIONE 4

AREA CONSULTORI 22

AREA STAKEHOLDERS 46

OPERATORI E VOLONTARI 58
PARROCCHIE 66
SCUOLE 70
SERVIZI SPECIALISTICI 78

AREA FORMAZIONE 80

AREA RACCOLTA FONDI 84

AREA COMUNICAZIONE 96

IL CONSULTORIO DI PESCHIERA BORROMEO 99

AREA ECONOMICA 110

APPENDICE 114

INTRODUZIONE

Stendere il bilancio sociale di Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini, ripercorrendo il 2020 nelle sue diverse fasi temporali, analizzando e narrandone eventi, fatti, cambiamenti, elementi di innovazione, fatiche e capacità di adattamento ha un che di surreale e di incredibile. Nessuno avrebbe mai immaginato che ci si sarebbe trovati a raccontare **un anno di lavoro in un tempo di pandemia che ha richiesto di fermarsi, pensare velocemente, affrontare i problemi che stavano emergendo, ridefinire modalità di intervento, processi, progetti, tempi e strumenti per ripartire** nell'erogazione di servizi e prestazioni, garantendo alla popolazione il sostegno che abbiamo sempre assicurato e nel medesimo, facendolo in totale sicurezza. I mesi di febbraio e marzo 2020 rimarranno indelebili nella mente di ciascuno di noi. Tra l'incertezza, la paura e la necessità di "stare in piedi", la Fondazione con i propri Consultori ha ridisegnato se stessa, sapendo innovare e portare elementi di cambiamento: **la migrazione online di tutti i servizi, un nuovo Statuto, un nuovo Consultorio inaugurato, l'introduzione di processi di misurazione di cambiamento generati, l'adozione di strumenti di raccolta fondi online, la tenuta dell'organico e la preservazione di tutti gli incarichi, l'inserimento di nuove figure professionali o l'attribuzione di nuovi ruoli all'interno.** Non sapevamo a marzo come avremmo chiuso l'anno e la preoccupazione più grande era quella di riuscire a garantire e tutelare contratti e funzioni. Oggi, redigendo il bilancio sociale, possiamo dire con soddisfazione che abbiamo superato il 2020 tutto sommato indenni, con la voglia di ripartire, mettendo a patrimonio l'esperienza vissuta e guardando agli anni che verranno con l'energia che ci ha contraddistinto, mettendo al centro la persona, sempre, sia essa utente o risorsa umana interna all'organizzazione.

NOTE METODOLOGICHE

Il nostro Bilancio Sociale è lo strumento di accountability e di compliance per eccellenza di Fondazione. Tiene conto di tutti i soggetti a cui ci approcciamo affinchè siano introdotti e resi partecipi delle attività dell'organizzazione. In taluni casi abbiamo provato a dare loro voce; in tal altri abbiamo iniziato a misurare gli effetti generati dalla mission dei Consultori su di essi e con essi. Redatto nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art. 14 Comma 1 D.LGS 117/2017, **si caratterizza per la completezza delle informazioni e per la massima trasparenza** nel processo seguito per raccoglierle, elaborarle e rappresentarle. Inoltre, in coerenza con il Decreto 23 luglio 2019 relativo alle "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore", in questo bilancio si narra la **prima esperienza di misurazione di impatto** realizzata all'interno dell'organizzazione **verso un target specifico di stakeholders** (utenti del primo semestre 2020) di cui si da evidenza in Appendice. Con questa misurazione, avvenuta secondo i principi della Teoria del Cambiamento, si sono poste le basi per "allenare" la Fondazione a una rendicontazione sociale rigorosa che ha trovato consenso, interesse e partecipazione anche tra gli operatori interni a Fondazione, facendo emergere, peraltro, competenze di analisi quanti/qualitativa interne precedentemente non note. Ciò ha consentito di portare alla luce quanto i Consultori di Fondazione siano stati in grado di generare cambiamento con il lavoro di accoglienza, presa in carico, ascolto, accompagnamento, sostegno psicologico, prevenzione e supporto sanitario, anche in piena emergenza.

LA FONDAZIONE

CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI

DON CARLO MANTEGAZZA
Presidente

Un anno difficile per la Fondazione, i nostri consultori, tutti i nostri operatori e per moltissimi dei nostri utenti. Un anno difficile che abbiamo da subito affrontato con **determinazione e flessibilità**, e questo ci ha permesso di rispondere anche alle nuove difficoltà che la pandemia ha da subito fatto emergere nelle persone. Dal mese di marzo, appena abbiamo chiuso le sedi dei consultori, siamo partiti con una proposta online di aiuto e supporto a fronte dei disagi, nuovi o semplicemente dilatati dalla pandemia stessa. Devo subito ringraziare tutti gli operatori che, ciascuno nel proprio ruolo, hanno dato **disponibilità** di fronte a questa sfida inedita. La **prontezza** con la quale abbiamo risposto ci ha fatto capire la forte motivazione di moltissimi di noi e la **ricchezza** umana e professionale che vive dentro la Fondazione nel suo insieme. I numeri che qui sono pubblicati mostrano che mesi duri, di chiusure e di difficoltà strutturali, non hanno rallentato la capacità di servizio dai nostri operatori. In questo anno complesso abbiamo anche portato a compimento **lo spostamento di una delle nostre sedi**, da San Giuliano Milanese a Peschiera Borromeo: una sfida complessa, che siamo certi di vincere. Siamo stati costretti ad **innovare**, in brevissimo tempo. I risultati ci ripagano dello sforzo. Vogliamo anche rivolgere **un sentito ringraziamento alle parrocchie** che sono i soci fondatori e sostenitori della Fondazione: la loro presenza e il loro sostegno, anche economico, sono stati importanti e denotano una relazione consolidata e che può diventare ancor più virtuosa e utile per molti.

GABRIELE PIROLA
Direttore Generale

Se è vero che ogni fine è un nuovo inizio... Sono certo che, terminata l'emergenza sanitaria, il 2021 e soprattutto il 2022 ci mostreranno come siamo cambiati grazie a un lavoro riorganizzativo durato anni e temprato dalle difficoltà del 2020. **Nello scorso anno siamo stati bravissimi ad affrontarle e a rilanciare; ora lo siamo nel gestire un bisogno di supporto gravato dalle conseguenze dell'isolamento.** Le persone hanno bisogno di spazi e tempi per recuperare queste relazioni, familiari o meno, e tornare ad aprirsi, ad uscire fuori con fiducia ed energia positiva. Se, per spirito di sopravvivenza, nella vita quotidiana siamo diventati un popolo di corridori e camminatori capace di sfruttare ogni angolo di verde infilato tra un paese e l'altro... nel lavoro abbiamo costruito interventi con grande sensibilità, passione, a volte anche fantasia. E anche bene, soprattutto bene. Ora, a potenziamento delle nostre possibilità di intervento, oltre all'area fundraising che lavora su bandi e raccolte, potremo aggiungere altri sistemi di finanziamento che stiamo finendo di approntare, in modo da poter garantire sostegno psicosociale e sanitario alle famiglie e aprire ad altre forme di intervento al di fuori dei meri spazi consultoriali. Sono importanti in tal senso le modifiche allo Statuto, le convenzioni con i comuni, i rapporti via via più stretti con le parrocchie partecipanti, la rete con le realtà educative e di sostegno territoriali, la ricerca di spazi per potenziare le attività psico-educative... Il tutto garantendo, come sempre, la qualità di intervento, la bassa soglia di accesso, la multidisciplinarietà di approccio, che sono, restano e rimarranno gli ingredienti fondanti del nostro operare quotidiano.

LIVIA CADEI

Contributo Presidente Felceaf - Federazione Lombarda dei Centri Assistenza alla Famiglia

L'emergenza sanitaria e sociale determinata dalla pandemia del COVID-19 ha evidenziato, con conseguenze rilevanti per le famiglie, lo smarrimento iniziale, ma pure la capacità di reazione, di adattamento e di risposta dei Consultori Familiari aderenti a Felceaf. La rete, che riunisce 49 Consultori Familiari accreditati e contrattualizzati con le ATS lombarde, produce un volume complessivo di oltre 255.000 prestazioni e risponde alla domanda di aiuto, sostegno, presa in carico di diversi aspetti sociosanitari e sanitari della vita familiare, di coppia, della maternità e dell'età adolescenziale. Anche nel corso dei mesi dell'emergenza covid19 più acuta, la presenza e l'attività della rete Felceaf, diffusa su tutto il territorio regionale, ha svolto il ruolo di presidio territoriale sempre aperto e disponibile, a dimostrazione della sua organica e compiuta appartenenza al SSR. Dentro la regolamentazione dei criteri di accreditamento-contrattualizzazione, i Consultori Familiari hanno operato riconfigurando risorse professionali e disponibilità personali, articolando interventi in grado di tutelare, sostenere e garantire risposte alle famiglie in un contesto emergenziale e inedito. Costante e puntuale è stata altresì la comunicazione con gli enti pubblici al fine di favorire la conoscenza e comprensione della situazione di emergenza e l'azione caratteristica svolta dai Consultori Familiari Felceaf. Nello specifico, di fronte all'emergenza, Felceaf ha offerto il proprio supporto di orientamento e sostegno per: la riconversione dell'attività consultoriale, favorendo consulenze da remoto agli utenti, attivando il lavoro da casa per gli operatori ed i dipendenti, riorganizzando la gestione delle agende e le procedure di rendicontazione; la garanzia ed adempimento delle indicazioni ; la rilettura dei bisogni delle persone e delle famiglie, progettando ed attivando in brevissimo tempo nuovi attività e interventi. Nel nuovo scenario che si è profilato, il ruolo dei Consultori si è confermato strategico e di rilievo, con un compito fondamentale collocato entro le coordinate dell'integrazione sociosanitaria e dell'integrazione con i servizi sociali. L'esperienza della pandemia ha messo in evidenza la specificità che da sempre qualifica la rete dei Consultori Familiari: la capacità di intercettare la "domanda" che le famiglie esprimono, la cui risposta va articolata ed integrata nel sistema dei servizi territoriali socio-sanitari e sociali. Negli scenari futuri si attestano due evidenze: la flessibilità e l'apertura al territorio. Nei prossimi anni, i consultori dovranno saper sviluppare e potenziare il processo di adeguamento alle evoluzioni dei bisogni delle famiglie che anche i cambiamenti del contesto socio-culturale hanno indotto. Il Consultorio Familiare accreditato contrattualizzato rimane un presidio territoriale di importante riferimento per la risposta ai bisogni delle famiglie, delle coppie, delle relazioni familiari e per le esperienze di genitorialità e di prevenzione tanto più capace di articolare le proprie attività e prestazioni in modo integrato e regolato in base ai cambiamenti di questi bisogni.

In un momento particolarmente difficile della mia vita,
il mio medico curante mi ha consigliato di rivolgermi
al Consultorio di Trezzo. Così mi sono iscritta al gruppo
"reggimi l'ansia" percorso supportato da Lucia e dalla dottoressa Paola,
meravigliosa anche lei. Ci siamo incontrate via Skype. Con non poca fatica, da
parte mia e da parte loro, piano piano le settimane passavano e la luce
cominciava sempre più a tornare ad illuminare le mie giornate.
Sarò grata a tutte loro sempre; sono certa che senza il loro
tempestivo supporto la mia situazione sarebbe finita nel essere
davvero delicata e difficile da dover gestire.

- Francesca -

1975
Nasce il CEAF
Centro per la Famiglia
a **Censusco sul Naviglio**

1976
Nasce il CEAF
Centro per la Famiglia
di **San Giuliano Milanese**

1976
Nasce Consultorio
"La Famiglia" di
Trezzo sull'Adda

1978
Nasce il CEAF
Centro per la Famiglia
di **Vimercate**

2000
Nasce il Consultorio
Familiare Decanale
di **Melzo**

2013
Nasce la Fondazione
**"Centro per la Famiglia
Cardinal Carlo Maria
Martini Onlus"**

2017
Nel mese di Novembre,
entra a far parte della
Fondazione il Consultorio
di **Cernusco sul Naviglio**

2020
Cessa il proprio servizio
territoriale il Consultorio
Ceaf di San Giuliano
Milanese e apre
il Consultorio di
Peschiera Borromeo

i nostri valori...

Questi i valori che caratterizzano il nostro agire in oltre 40 anni di storia

Con il vissuto del 2020, possiamo aggiungere *tre valori*, già probabilmente insiti nel Codice Genetico dei Consultori, che in tempo di pandemia si sono definiti con estrema chiarezza...

VISION

Ascolto, sostegno psicosociale, supporto sanitario e prevenzione alle famiglie, alla persona e ai minori in tutte le fasi della vita.

MISSION

La Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus nasce per promuovere, secondo la visione cristiana, il benessere e la salute della persona, della coppia e della famiglia, assicurando ascolto e accoglienza, senza discriminazione alcuna.

CODICE ETICO

La Fondazione Martini con i propri operatori agisce nel rispetto di un Codice Etico Comportamentale sulla base del quale si perseguono due finalità: impedire ed ostacolare condotte contrarie alle prescrizioni di legge; incentivare la migliore qualità delle attività svolte dall'ente, tramite i propri collaboratori, tenendo in considerazione i valori espressamente indicati. Per dettagli si rimanda al sito https://www.fondazionemartini.org/chi-siamo/

IN TEMPO COVID-19 STANDARD DI SICUREZZA, MONITORAGGIO E MISURAZIONE ANCORA PIU' SERRATI.

In linea generale e in condizioni di "normalità" i Consultori di Fondazione sono strutturati per avere al proprio interno sistemi di controllo, sicurezza, misurazione e accountability molto puntuali. Il 2020 si è connotato, anche in questi termini, per l'introduzione di ulteriori strumenti di monitoraggio al fine di rispondere tempestivamente alle continue richieste di adeguamento alle normative nazionali e regionali che venivano da noi recepite ed attuate al fine di garantire standard di sicurezza prudenziali per operatori e utenti.

Riportiamo di seguito quanto viene attuato in condizioni di "normalità" all'interno dei Consultori.

SISTEMA DI GESTIONE DEI DATI PERSONALI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Nel 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR).Questo regolamento si fonda sul concetto di "accountability", ovvero è il Titolare che, nel rispetto dei principi fondamentali dettati dal Regolamento, definisce le misure tecniche, organizzative e procedurali che intende attuare, studiandole ad hoc per la propria organizzazione, al fine di poter dimostrare il rispetto dei suddetti principi. All'interno di questo nuovo approccio troviamo anche un altro concetto fondamentale che è quello della valutazione del rischio (Risk Assessment).
Il Risk Assessment viene condotto all'interno dell'organizzazione prendendo in esame i dati personali trattati (con particolare attenzione a quelli cosiddetti "particolari" come ad esempio quelli relativi alla salute degli utenti), i processi di trattamento dei dati stessi, i pericoli a cui sono esposti e i possibili danni combinati con la probabilità di un loro accadimento. La Fondazione, in collaborazione con il Data Protection Officer, ha sviluppato ed adottato questa metodologia e l'ha documentata all'interno del Privacy Impact Assessment.Sono stati definiti i dati trattati (registro dei trattamenti) e analizzate le specifiche modalità di gestione cartacea e informatica dei dati. Sulla base di questo è stata predisposta l'informativa a fronte della quale gli utenti esprimono il proprio consenso al trattamento. A completamento di tutto questo, le persone che all'interno della Fondazione trattano i dati degli utenti sono state formate sui rischi e sulle misure da adottare e sono state formalmente incaricate dal Titolare a poter trattare i dati degli utenti.

REVISORE E ORGANISMO DI VIGILANZA

Il revisore legale e l'organismo di vigilanza sono i due organi preposti a vigilare sul corretto operato della Fondazione. Sono indipendenti, esterni, competenti, hanno accesso a tutta la documentazione e si relazionano piu volte all'anno con il CDA.

SISTEMI DI MISURAZIONE E CONTROLLO

I sistemi di misurazione e controllo adottati attengono alla rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti, degli operatori, di appropriatezza delle cartelle cliniche (autocontrollo), delle tipologie di domanda ricevuta, delle liste di attesa, della percentuale di "buchi" in agenda. Il tutto viene analizzato e riportato in un piano di valutazione e miglioramento.

CARTA DEI SERVIZI

Ciascun Consultorio di Fondazione è dotato di Carta dei Servizi, nel rispetto delle indicazioni di Legge, strumento con il quale vengono fornite tutte le informazioni relative ai servizi offerti dalle nostre strutture a garanzia della trasparenza e della facilità di accesso alle informazioni di cui necessita l'utente.

Finalità perseguite:

- fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti;
- informare sulle procedure per accedere ai servizi;
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni;
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del Servizio e controllando che vengano raggiunti.

Ogni Consultorio familiare rende pubblica la propria Carta dei Servizi dalla quale sarà possibile accedere alle seguenti informazioni:

- ente che gestisce il Servizio;
- organizzazione dello stesso;
- modalità di funzionamento;
- diversi servizi offerti;
- fattori di qualità, gli indicatori e gli standard di qualità garantiti;
- modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente;
- modalità per il miglioramento continuo del servizio e per la gestione del reclamo.

ELEMENTI DI MISURAZIONE E CONTROLLO AGGIUNTIVI INTRODOTTI IN TEMPO DI PANDEMIA DA COVID-19

In ottemperanza a quanto richiesto dalle normative di volta in volta emanate in risposta alla Pandemia Covd-19 sono state introdotte misure di sicurezza e controllo aggiuntive al fine di garantire standard di sicurezza elevati per operatori e utenti.

Anzitutto è stato definito un **Piano organizzativo e gestionale che ha portato alla diffusione del Protocollo Covid promulgato dal Comitato interno** composto da Presidente, Direttore, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Medico del Lavoro, RSPP e Coordinatrici, attraverso il quale sono state definite le procedure per la gestione dell'emergenza.

Inoltre, in termini operativi, si è agito nelle seguenti modalità:

- **Continuo studio delle normative nazionali,** regionali, locali.
- **Continuo adeguamento delle procedure** di gestione dell'accesso ai consultori (sms, check list, triage esterno, eliminazione sala d'attesa e accompagnamenti, igienizzazione mani, fornitura dpi, pulizia superfici…) in collaborazione tra Direzione, Presidenza, RSPP, responsabile sanitario.
- **Sistematica comunicazione ad operatori e utenti** (cartellonistica, mail, sms…).
- Verifica della corretta applicazione delle procedure (identificato un addetto e tenuti appositi registri).
- **Sistematico approvvigionamento dei Dispostivi di Protezione Individuali** e acquisto di materiali igienizzanti per gli Ambulatori di Ginecologia ed Ostetricia, attivi e aperti all'utenza
- **Spostamento in modalità online,** da remoto, di tutto il lavoro di sostegno psicosociale assicurato agli utenti della psicologia e dell'area gruppi.
- **Spostamento dell'attività lavorativa degli operatori dell'Area Psicosociale e Gruppi** in modalità da remoto.

STRUTTURA FONDAZIONE: ORGANIGRAMMA ANNO 2020

ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

- Decanato di Cernusco sul Naviglio
- Decanato di Melzo
- Decanato di San Donato Milanese
- Decanato di Peschiera Borromeo
- Decanato di Trezzo sull'Adda
- Decanato di Vimercate

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Presidente Don Carlo Mantegazza**
- Consigliere Galeazzi Roberto
- Consigliere Gamba Egidio
- Consigliere Mattavelli Attilio
- Consigliere Poli Ruggero
- Consigliere Rabaiotti Emanuela
- Consigliere Snaier Alessandro
- Consigliere Stucchi Giancarlo
- Consigliere Triulzi Marco

- Consigliere Chiavegatti Benedetta
  (nomina avvenuta nel quarto trimestre 2020)
- Consigliere Vismara Pierangelo
  (nomina avvenuta nel quarto trimestre 2020)

RESPONSABILE AREA PSICOSOCIALE
Mariateresa Garrì

RESPONSABILE AREA SANITARIA
Fausta Gandini

RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE
Mariateresa Garrì

RESPONSABILE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ
Gabriele Pirola

RESPONSABILE RAPPORTI CON LE PARROCCHIE
Laura Gatelli

RESPONSABILE PREVENZIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE DI FONDAZIONE
Laura Mattavelli

ORGANISMO DI VIGILANZA
Rosaldo Comi, Luca Gelforte
Giovanni Monzani

REVISORE LEGALE
Veronica Tomelleri

RSPP E DATA PROTECTION OFFICER
Luca Gelforte

CONTABILITÀ E AMMINISTRAZIONE
Giovanni Bassani

COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI
Simona Mori

REFERENTE COVID
Gabriele Pirola

UNITÀ D'OFFERTA DI TREZZO SULL'ADDA
Laura Mattavelli

UNITÀ D'OFFERTA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Grazia Viganò

UNITÀ D'OFFERTA DI MELZO
Mariateresa Garrì

UNITÀ D'OFFERTA DI SAN GIULIANO MILANESE/ PESCHIERA BORROMEO*
Laura Gatelli

UNITÀ D'OFFERTA DI VIMERCATE
Laura Gatelli/Ivana Comelli

** Il 2020 ha visto la riorganizzazione in termini di Coordinamento all'interno del Consultorio di Vimercate e di Peschiera Borromeo. La scelta di applicare il criterio "un coordinatore/un consultorio", a garanzia di una maggiore efficacia ed efficienza delle attività di ciascun ente gestore, ha fatto sì che la dott.sa Gatelli venisse assegnata al coordinamento del Consultorio di Peschiera Borromeo, lasciando quello di Vimercate e acquisendo la delega anche sulla relazione con le Parrocchie, soci partecipanti di Fondazione. Al Ceaf di Vimercate è stata invece inserita la figura della dott.sa Ivana Comelli, psicologa e psicoterapeuta.*

UNITÀ D'OFFERTA TERRITORIALI, DETTAGLIO

UNITÀ D'OFFERTA
TREZZO SULL'ADDA
Coordinatrice **Laura Mattavelli**

UNITÀ D'OFFERTA
SAN GIULIANO MILANESE PESCHIERA BORROMEO
Coordinatrice **Laura Gatelli**

UNITÀ D'OFFERTA
MELZO
Coordinatrice **Mariateresa Garrì**

UNITÀ D'OFFERTA
VIMERCATE
Coordinatrice **Ivana Comelli**

UNITÀ D'OFFERTA
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Coordinatrice **Grazia Viganò**

MANUTENZIONE

AMMINISTRAZIONE

SEGRETERIA

CONSULENTE ETICO

AREA PSICOLOGICA

AREA SANITARIA

AREA CORSI

AREA GRUPPI

LA GAZZETTA DELLA MARTESANA - LA GAZZETTA DELL'ADDA
SABATO 28 MARZO 2020

CERNUSCO SUL NAVIGLIO | 8

A quarantacinque anni dal primo consultorio in città, la Fondazinone Martini entra nel nuovo millennio

L'assistenza si fa digitale

I servizi per le famiglie diventano tutorial per tutti

Un colloquio in consultorio fotodi scena). Nel riquadro il direttore generale della Fondazione Carlo Maria Martini Gabriele Pirola

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

«In questa epoca è l'unico modo che abbiamo per continuare a garantire l'erogazione del servizio, preservando utenti e operatori»

LUTTO
Addio a monsignor Franco Carnevali, «papà» del sodalizio

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

FONDAZIONE
CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI

INTERPRETAZIONE DEL DATO

Osservando i dati relativi a utenti, prestazioni erogate, operatori, tirocinanti, volontari si osserva, se comparati con gli anni precedenti, un decremento in particolar modo verso il numero di persone prese in carico nel 2020.

Questa oscillazione è spiegabile in due modi:

1. **per effetto del Covid-19, gli ambulatori di ginecologia hanno subito una temporanea chiusura di tre mesi. Questo ha generato una temporanea riduzione del numero di donne presa in carico;**
2. **la possibilità di vivere l'esperienza dei gruppi online ha fatto sì che i medesimi utenti parteciparono a più gruppi, di tipologie differenti. Ciò ha portato ad un incremento delle ore erogate sulle attività di gruppo, a fronte di un minor numero di persone prese in carico.**

*Sono una neomamma che ha partorito i primi di novembre. In tutto il periodo della gravidanza ho cercato di frequentare un corso pre parto, ma all'ospedale di Melzo, come in tanti altri ospedali d'Italia, non lo hanno mai attivato causa emergenza covid. Un'amica mi ha parlato dei corsi avviati nel Consultorio di Melzo ed è stato per me fondamentale l'aiuto, l'assistenza e il supporto ricevuto anche a distanza. Seguo regolarmente il corso #*Mamme in rete *e ricevo costantemente consulenze private dall'ostetrica Lucia tramite whatsapp o telefono. Grazie per questo servizio che avete attivato. È concreto, ben strutturato e pur essendo on line non è da considerarsi un corso di "serie B". Mancherà sempre il contatto umano, ma la professionalità, la gentilezza e le competenze dall'ostetrica Lucia riescono ad essere trasmesse in modo efficace anche a distanza. Grazie ancora!*

- Grazia -

DATI AGGREGATI DI FONDAZIONE

STAFF E SOCI

Operatori	Tirocinanti	Volontari	Parrocchie partecipanti
95	6	57	112

UTENTI

Femmine	Maschi
7120	1485

8605 » TOTALE dei beneficiari

di cui adulti	di cui bambini e adolescenti
8045	560*

** Il totale dei minori presi in carico non coincide con il totale dei minori dell'area Psicosociale e Sanitaria in quanto mancante del dato dell'Area Gruppi, informazione non rilevabile per quel che attiene il numero di bambini, pre e adolescenti sostenuti.*

33888 » TOTALE interventi

AREA PSICOSOCIALE 20204

Accoglienza e colloqui	9176
Percorsi di presa in carico consultoriale	10898
Altre attività con resi esterni	130

Utenti presi in carico	di cui minori	
3815	346 »	0-5 anni 0 6-10 anni 52 11-17 anni 294

AREA SANITARIA 10717

Ostetricia	1343
Ginecologia	9246
Corsi pre-parto	128

Utenti presi in carico	di cui minori	
3971	94 »	10-13 anni 4 11-17 anni 90

AREA GRUPPI 1411

Educazione sessuale	23
Genitorialità	140
Tematiche specifiche	400
Incontri di gruppo fuorisede	533
Rapporto mamma/bambino	170
Convivenza con soggetti anziani	6
Contraccezione, gravidanza, menopausa	36
Adolescenza e infanzia	103

AREA ATTIVITÀ ESTERNE 1556

Affettività e sessualità	972
Diverse fasi della vita	440
Bullismo e cyberbullismo	120
Sostegno alla genitorialità	16
Contraccezione e procreazione responsabile	8

AREA CONSULTORI

FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI

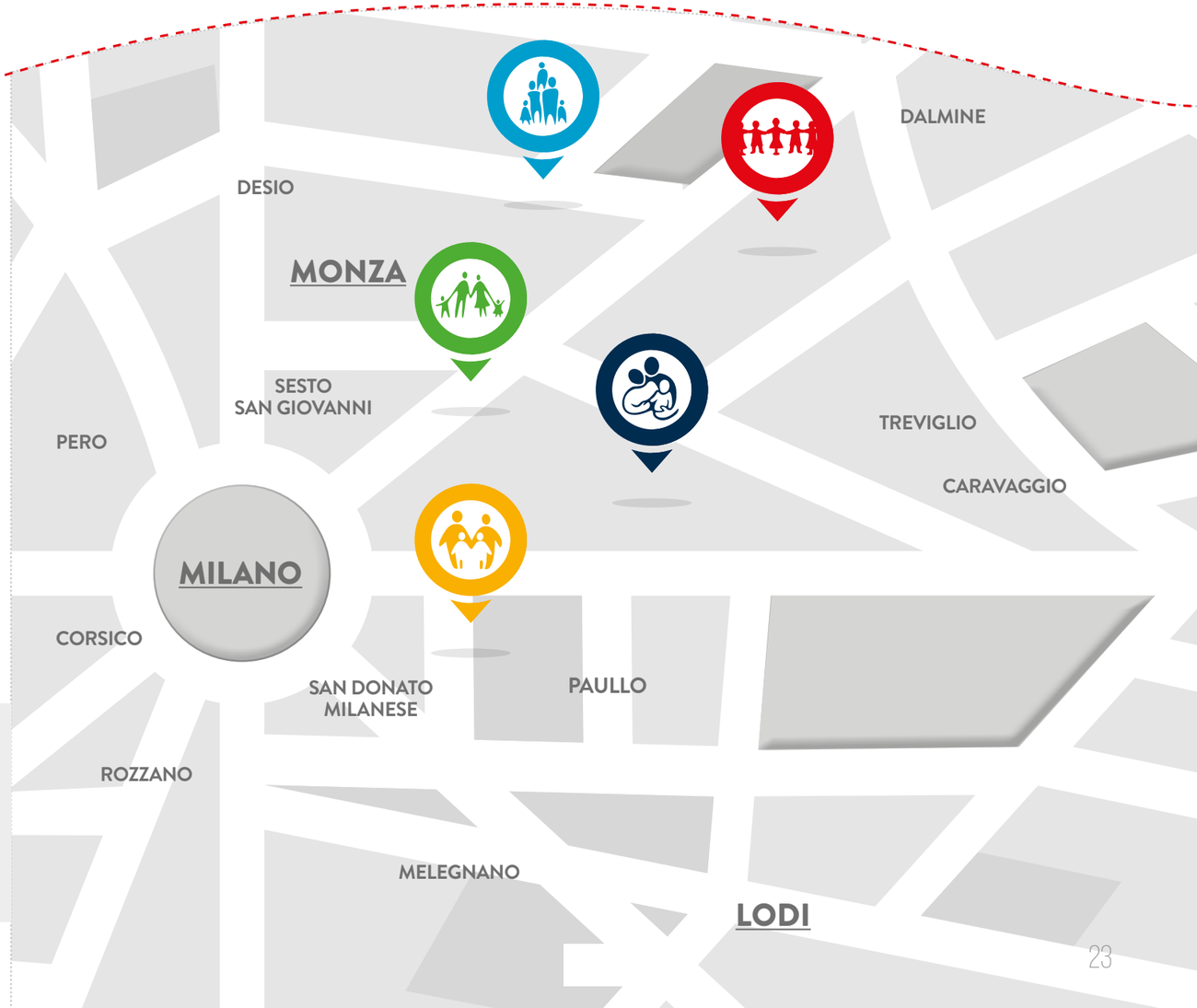
I Consultori Familiari di Fondazione Martini, istituiti con la legge 405/75, sono servizi territoriali che hanno come scopo primario quello di promuovere le attività rivolte alla salvaguardia della salute della persona, dei minori, della coppia, della famiglia. In senso più generale si rivolge a tutti coloro che necessitano di un intervento di equipe, composta, da diverse figure professionali quali psicoterapeuti, assistente sociale, ostetrica, ginecologa ed implementata, a seconda delle esigenze del paziente, da altre figure quali il pedagogista, il mediatore familiare o l'avvocato.

Il Consultorio promuove il benessere della persona, rispondendo ai bisogni delle diverse fasce d'età: sostegno psicologico ad adulti e bambini; consulenze e visite ostetrico-ginecologiche; accompagnamento al parto; interventi e spazi per le neo-mamme, i neo-papà e i neonati.

Inoltre può essere un luogo di promozione della "cultura genitoriale" attraverso l'attivazione di incontri e/o gruppi rivolti alla popolazione su specifiche tematiche e la prevenzione nelle scuole di ogni ordine e grado, interessando tutte le figure educative, oltre che gli alunni: insegnanti, famiglie, personale non docente delle scuole.

LEGENDA

- CONSULTORIO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
- CONSULTORIO DI PESCHIERA BORROMEO
- CONSULTORIO DI MELZO
- CONSULTORIO DI TREZZO SULL'ADDA
- CONSULTORIO VIMERCATE



CAMBIAMENTO ED INNOVAZIONE, NONOSTANTE LA PANDEMIA

Il tempo di Covid-19 ha richiesto ai nostri Consultori di sapere reagire con rapidità, introducendo misure e modalità nuove di lavoro, confermando la tipica attitudine e propensione delle nostre strutture ad esserci sempre e comunque per le persone e la popolazione che si rivolgono ai nostri Consultori. La Pandemia ha però imposto, come già detto, l'adozione di approcci nuovi e che assicurassero comunque l'erogazione dei servizi e delle prestazioni.
Pertanto, la Direzione, in collaborazione con Presidenza, Coordinatori e consulenti, ha reagito all'irruenza degli eventi con risposte pronte di carattere tecnico/digitale, con interventi economici, con offerte di servizi adeguati a nuovi bisogni emergenti. Tra questi:

» **ADEGUATI GLI STANDARD DI SICUREZZA** così come spiegato nella sezione "Fondazione".

» **INTRODOTTE NUOVE SOLUZIONI TECNOLOGICHE** che hanno assicurato lo svolgimento delle attività dei Consultori, anche se da remoto. Ciò è avvenuto attraverso:

1. **l'attivazione di account «Microsoft 365»** di Fondazione per tutti gli operatori in modo che venisse garantita la gestione delle consulenze, il lavoro di equipe, gli incontri di rete, la condivisione di file e progetti a distanza;
2. **la strutturazione di un'app per trasformare i telefoni cellulari di segretarie,** ostetriche e assistenti sociali in «interni» del sistema di comunicazione che la società di telefonia a cui ci appoggiamo fornisce;
3. **la dotazione informatica delle segretarie per la gestione di agende e programmi di rendicontazione da remoto,** mediante l'installazione di un'apposita VPN.

» **ATTUATO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEL BUDGET attraverso:**

1. **Strutturazione di un sistema di monitoraggio,** analisi e comunicazione dell'andamento del budget contrattualizzato.
2. **Strutturazione di un gruppo di lavoro di monitoraggio dei nuovi accessi** e di programmazione dell'andamento delle prestazioni.
3. **Ricerca fondi e attuazione di manovre di alleggerimento del bilancio previsionale.** In particolare sono stati esplorati e vinti bandi da enti e fondazioni di erogazione, accedendo così a risorse finanziarie a copertura dei costi non preventivati e delle attività di progettazione necessarie ad affrontare velocemente un contesto completamente nuovo e non conosciuto.
4. Adozione di misure di intervento a sostegno delle imprese e accesso al Fondo di Integrazione Salariale.
5. Revisione dei capitoli di spesa.

» **INTRODOTTI NUOVI PERCORSI DI SOSTEGNO SOPRATTUTTO A SOSTEGNO DELLE DONNE GRAVIDE O NEL POST PARTO.** In particolare:

1. Ripensamento delle proposte offerte al territorio e adozione di azioni comunicative a tutti i livelli.
2. Ripensamento e attuazione delle attività di sostegno alle donne nel pre e post parto, garantendo loro accoglienza e visite, stante l'impossibilità di accedere agli ospedali o ai consultori pubblici.
3. Strutturazione di percorsi di sostegno psicologico correlati al disagio emergente nella situazione di emergenza.

» **INTRODOTTE NUOVE PROPOSTE DI SOSTEGNO A FAMIGLIE, ADULTI E MINORI IN DIFFICOLTÀ** durante tutte le fasi della pandemia, nonché al personale sanitario, medico e paramedico impegnato in prima linea negli Ospedali dei territori, garantendone sostegno psicologico, individuale o di gruppo.

» **RIPENSATE TUTTE LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE (PES) PER SCUOLE E ORATORI/PARROCCHIE**

» **RAFFORZATO IL LEGAME CON LA FEDERAZIONE FELCEAF che ha favorito:**

1. il confronto interno tra Fondazioni ed enti federati al fine di poter contare su una definizione di linee operative condivise, in un tempo di incertezza e di disorientamento, specie iniziale;
2. il dialogo con Regione e ATS in tema di appropriatezza delle nuove modalità di intervento;
3. il reperimento centralizzato e scambio informazioni rispetto ai DPI e prodotti igienizzanti;
4. adozione di manovre di contenimento dell'ipoproduzione e tavoli di lavoro per la costruzione di nuove proposte sia al territorio che alle istituzioni.

MODALITÀ DI ACCESSO E PRESA IN CARICO DELLE PERSONE

In linea generale e in condizioni di stabilità e normalità, gli utenti vengono presi in carico secondo i modelli sotto rappresentati. **In tempo Covid-19, quindi a decorrere da marzo 2020, gli utenti sono stati presi in carico da remoto, ad eccezione di ostetricia e ginecologia in cui sono state garantite le visite in presenza, sia per ovvie ragioni di carattere sanitario, sia per assicurare un servizio sanitario territoriale di prossimità, senza affaticare gli ospedali che si erano convertiti in centri Covid.**

PSICOLOGIA

GRUPPI

... Sono una studentessa universitaria e ho iniziato un percorso nel Consultorio di Trezzo che coi mesi ha dato i suoi frutti: ora sto meglio e ho più consapevolezza. Sono sicura che tanti giovani hanno bisogno di aiuto specialmente in un momento delicato come quello che stiamo vivendo dove il sentimento di isolamento e solitudine si fa sentire più intensamente di prima. Sarò sempre grata al consultorio per quello che mi ha dato anche quando la situazione Covid-19 sembrava impedire ogni tipo di contatto umano. Non mi sono mai sentita abbandonata e questo è veramente fondamentale. Grazie per l'attenzione ai giovani... fatevi avanti!

- Lucia -

GINECOLOGIA E OSTETRICIA

OSTETRICIA

- APPUNTAMENTO CON OSTETRICA PER PRIMO CONTROLLO
- PRIMO COLLOQUIO E PLANNING VISITE
- VISITE ED ECOGRAFIE DI CONTROLLO GRAVIDANZA
- VISITA POST PARTO ENTRO 8 SETTIMANE

GINECOLOGIA

- LA DONNA FISSA UN APPUNTAMENTO
- PAGA IL TICKET
- EFFETTUA VISITA GINECOLOGICA O PAP TEST

TRAINING PRE-NATALE E VISITA DOMICILIARE POST-PARTO

TRAINING PRE-NATALE

- LA DONNA SI ISCRIVE DI PERSONA O TELEFONA
- AVVIO DEL GRUPPO

VISITA A DOMICILIO POST-PARTO

- LA DONNA CHIAMA PER APPUNTAMENTO
- RICEVE VISITA A DOMICILIO

Valeria è una futura mamma che ha avuto accesso il primo giorno di apertura del Consultorio di Peschiera Borromeo, con il suo compagno e futuro papà!

MODELLO DI INTERVENTO CONSULTORIALE

I Consultori familiari sono enti che si caratterizzano per “unicità”. Hanno peculiarità specifiche che li contraddistinguono da altri servizi socio-sanitari territoriali, rendendoli estremamente vantaggiosi in termini di efficienza ed efficacia per la popolazione che può fare affidamento su di essi. Se dovessimo schematizzare, possiamo dire che non sono enti che erogano servizi “singoli”, ma nella pluralità dell’offerta, **sono in grado di accompagnare la persona, nell’intero ciclo di vita e nella completa presa in carico del bisogno.**

I FATTORI CHE LI RENDONO “UNICI”

01 **Servizi di prossimità di carattere socio-sanitario** per la popolazione che può contare sulla capillarità delle strutture sul territorio.

02 Bassa soglia di accesso, ovvero **gratuità di quasi tutte le prestazioni erogate** o comunque con un costo molto limitato, pari al costo del ticket.

03 **Integrazione di servizi sociali e sanitari:** supporto psico-sociale e consulenze sanitarie di carattere ostetrico/ginecologico e preventivo spesso vanno di pari passo.

04 **Multidisciplinarietà in ogni area di lavoro,** con psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, ginecologhe, ostetriche, assistenti sanitarie, avvocati. Negli spazi Consultoriali è possibile contare sul supporto integrato che prevede sia la cura della parte “psico” e “sanitaria” che la prevenzione.

Fondazione Centro per la famiglia
Cardinal Carlo Maria Martini Onlus

> *Ieri mattina è nato Gianluca!*
> *Pesa 3,9 kg ed è lungo 52 cm e volevo condividere con voi la notizia e ringraziarvi per tutto il supporto e l’assistenza che ci avete dato anche durante questa gravidanza. Alla segreteria per la cortesia e la collaborazione ed alla Dott.ssa Doria ed all’ostetrica Anna per la professionalità, la cura e la gentilezza.*
>
> - Alessandra -

05 **Progettazione e monitoraggio di ogni intervento** da parte dell’intera equipe multidisciplinare.

06 **Possibilità di invio interno da un’area ad un’altra** per il completamento del percorso. Alcuni esempi: prendiamo in carico una donna gravida e la accompagniamo in tutto il periodo del pre e post-parto con un’ampia offerta di gruppi; viene segnalato il caso di un minore in difficoltà dalla scuola e lo si prende in carico con un percorso di ascolto a carattere psicoterapeutico e successivamente emerge un bisogno più ampio o di carattere familiare/sanitario, viene presa in carico una ragazza adolescente in dolce attesa che necessita anche di supporto psicologico.

07 **Altissimo livello di professionalizzazione ed esperienza con:** equipe scuole dotate di personale psico-pedagogico che ogni anno incontra dieci/quindici mila studenti fino ai 18 anni con attività di prevenzione; area psicosociale che ogni anno si fa carico di sei/sette mila casi; area ostetrico-ginecologica che si occupa di tre/quattromila pazienti l’anno.

CONSULTORIO DI
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Nell'anno dell'emergenza Covid, gli operatori del consultorio di Cernusco hanno accolto con nuove modalità le persone e le famiglie, con attenzione, empatia, professionalità.
E' stato garantito il sostegno a bambini, ragazzi, adulti, anziani, aiutandoli ad affrontare il peso emotivo degli effetti della pandemia, garantendo le prestazioni psicosociali e sanitarie e gli incontri di gruppo. Pur non essendo dotato di un proprio budget ATS/Regione Lombardia, ma potendo contare sul trasferimento di quote di budget prevenienti dagli altri Consultori di Fondazione e su progettazioni da bandi ed erogazioni liberali, il Consultorio ha saputo rispondere, in gratuità, ai bisogni della popolazione anche in piena pandemia, consolidando relazioni territoriali e definendo interventi innovativi che hanno garantito sostegno psicosociale, sanitario e di prevenzione.
In particolare ricordiamo:

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Affidamento sperimentale di servizi qualificati ad integrazione dei percorsi di accompagnamento e sostegno in favore di minori e famiglie in carico ai servizi comunali.

RI-PARTIRE
Progettazione che vede il **Consorzio CS&L capofila** e in cui, a fronte di una progettazione su un bando di Fondazione Cariplo, il Consultorio di Cernusco potrà erogare ore di ascolto e sostegno psicologico a persone e nuclei familiari che hanno perso il lavoro in tempo Covid-19.

SPORTING-SKILLS/FACCIAMO SQUADRA
Nonostante la pandemia e il dover convertire da remoto le attività di prevenzione attraverso lo sport che erano state avviate all'interno della Secondaria di Secondo Grado ITSOS di Cernusco, grazie al contributo di Fondazione SMS Cernusco, gli psicologi dello sport di Fondazione hanno finalizzato gli interventi con le classi attraverso l'utilizzo dello strumento online.

VITA QUOTIDIANA

CONSULTORIO FAMILIARE: SOSTENGO PSICOLOGICO PEDAGOGICO ED OSTETRICO ANCHE ON LINE

1 Aprile 2020

Sono giornate difficili, complesse, fluide. Tutto cambia in poco tempo , con il rischio di farci scivolare in una **continua sensazione di incertezza e fragilità** . A ciò si aggiunge la percezione di vivere in un contesto di guerra ove parole come emergenza, pandemia, isolamento, quarantena, contagio sono entrate a far parte della nostra quotidianità.
Anzi, la pervadono e quel #IORESTOACASA, che tutti noi stiamo rigorosamente seguendo alla lettera, rischia nel contempo di accrescere senso di solitudine, paura e smarrimento.
Il Consultorio Familiare di Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Martini (già CeAF) è attivo on line per assicurare un **supporto psicologico, pedagogico ed ostetrico** anche da casa, con videochiamata.

Per accedere al servizio, così come per avere ulteriori dettagli sui servizi del Consultorio, è sufficiente collegarsi al sito internet od alla pagina facebook dell'ente:

Vai al Sito - Vai alla Pagina Facebook

Il Consultorio Familiare di Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Martini offre i suoi servizi gratuitamente.

Cernusco sul Naviglio, 1 Aprile 2020

Cernusco Insieme • 01/04/2020

GLI UTENTI DEL CONSULTORIO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Femmine **277**

Maschi **142**

Di cui bambini e adolescenti **37***

419 TOTALE dei beneficiari

1042 TOTALE interventi

AREA PSICOSOCIALE 882

Accoglienza e colloqui	439
Percorsi di presa in carico consultoriale	432
Altre attività con enti esterni	11

Utenti presi in carico **172**

di cui minori **6**
- 0-5 anni 0
- 6-10 anni 0
- 11-17 anni 6

AREA SANITARIA 102

Ostetricia	26
Ginecologia	76
Corsi pre-parto	0

Utenti presi in carico **54**

di cui minori **4**
- 10-13 anni 0
- 11-17 anni 4

AREA GRUPPI 58

Educazione sessuale	0
Genitorialità	0
Tematiche specifiche	9
Incontri di gruppo fuorisede	36
Adolescenza/infanzia	13
Convivenza con soggetti anziani	0
Contraccezione, gravidanza, menopausa	0

AREA ATTIVITÀ ESTERNE 0

Affettività e sessualità	0
Diverse fasi della vita	0
Bullismo e cyberbullismo	0
Sostegno alla genitorialità	0

** Il totale dei minori presi in carico non coincide con il totale dei minori dell'area Psicosociale e Sanitaria in quanto mancante del dato dell'Area Gruppi, informazione non rilevabile per quel che attiene il numero di bambini, pre e adolescenti sostenuti.*

CONSULTORIO DI
MELZO

> *Grazie per l'attività che svolgete con dedizione e professionalità e grazie per la vicinanza in questo difficile momento.*
> - MARIATERESA E MASSIMO -

Anche il Consultorio Familiare Decanale di Melzo, al pari degli altri Consultori di Fondazione ha dovuto reagire agli eventi del Covid-19 riorganizzando i propri servizi e continuando a fare il proprio lavoro da remoto. Sebbene l'Area Sanitaria abbia subito una flessione dovuta alla difficoltà di reperimento di un/a ginecologo/a, andando quindi ad erogare minori prestazioni, l'area gruppi ha vissuto un incremento rispetto all'anno precedente, segno di una necessità di ascolto e di confronto da parte della popolazione che fosse condivisa e non individuale. In termini riorganizzativi ed operativi, resta rilevante il lavoro portato avanti degli operatori che hanno saputo adattarsi, continuando ad assicurare la propria competenza in tempi di estrema difficoltà per tutti.

GLI UTENTI DEL CONSULTORIO DI MELZO

Femmine	Maschi	Di cui bambini e adolescenti
805	235	49*

1040 TOTALE dei beneficiari

** Il totale dei minori presi in carico non coincide con il totale dei minori dell'area Psicosociale e Sanitaria in quanto mancante del dato dell'Area Gruppi, informazione non rilevabile per quel che attiene il numero di bambini, pre e adolescenti sostenuti.*

Fondazione Centro per la famiglia
Cardinal Carlo Maria Martini Onlus

4992 TOTALE interventi

AREA PSICOSOCIALE 4047

Accoglienza e colloqui	1688
Percorsi di presa in carico consultoriale	2351
Altre attività con enti esterni	8

Utenti presi in carico: **720**

di cui minori: **45**

0-5 anni	0
6-10 anni	3
11-13 anni	8
14-17 anni	34

AREA SANITARIA 352

Ostetricia	12
Ginecologia	340
Corsi pre-parto	0

Utenti presi in carico: **141**

di cui minori: **4**

10-13 anni	0
11-17 anni	4

AREA GRUPPI 205

Educazione sessuale	0
Genitorialità	0
Tematiche specifiche	82
Incontri di gruppo fuorisede	48
Contraccezione, gravidanza, menopausa	4
Adolescenza/infanzia	51
Rapporto mamma/bambino	20
Convivenza con soggetti anziani	0

AREA ATTIVITÀ ESTERNE 388

Affettività e sessualità	376
Diverse fasi della vita	8
Bullismo e cyberbullismo	4
Sostegno alla genitorialità	0

CONSULTORIO DI
SAN GIULIANO MILANESE / PESCHIERA BORROMEO

In un 2020 di tempesta, si è riusciti nonostante il lockdown e **nonostante il tempo di estrema incertezza a traslocare dal Consultorio di San Giuliano Milanese, aprendo la sede del Consultorio di Peschiera Borromeo.** Una scelta dettata da ragioni di carattere logistico e infrastrutturale. Lasciare un territorio in cui il Consultorio ha prestato il proprio servizio alla popolazione per ben trent'anni non è stato indolore e i segnali di affetto e di vicinanza di enti, istituzioni, utenti sono stati evidenti e tangibili, così come la gratitudine della nostra Fondazione verso tutta la comunità sangiulianese e i territori circostanti per il lavoro di rete e di servizio offerto.
La partenza da San Giuliano resta perlopiù un "trasloco": l'utenza sangiulianese ci ha seguito nel nuovo Consultorio di Peschiera, **che ha aperto la propria** sede garantendo i servizi di ginecologia ed ostetrica il **12 maggio 2020. L'inaugurazione è avvenuta il 4 settembre 2020 alla presenza delle Autorità e di S. E. Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano.** Per il dettaglio si rimanda all'approfondimento di pagina 99. Qui sotto il contributo della Coordinatrice Laura Gatelli.

"Se siamo riusciti ad attraversare il 2020, uno di quegli anni che farà da separatore tra un prima e un dopo per come ha segnato profondamente, emotivamente e fisicamente tutti noi, rimanendo saldi al nostro mandato è stato grazie a radici profonde. Il senso etico e di responsabilità, ma anche il senso di appartenenza ad un gruppo di lavoro in cui è stato possibile confrontarsi, sostenersi e a volte scontrarsi alla ricerca di nuovi modi e nuove strategie di lavoro, ha permesso di continuare ad offrire un ascolto attento e partecipe, risposte utili e qualificate, per continuare a 'restare accanto'. La struttura organizzativa, attraverso norme e prassi, è stata poi la bussola che ha consentito di navigare in acque tempestose.

Essere radicati a tutto ciò ha permesso a ciascuno di noi di continuare a scorrere nella propria attività cercando di diventare radice per chi non aveva appigli in un periodo così difficile e doloroso. E abbiamo osato cambiare sede: non sono mancate le difficoltà che ci hanno però aiutato ad andare in profondità, ad alzare la posta e renderci ancora più consapevoli delle ragioni della nostra presenza. Cambiare sede ha rappresentato poter scorrere in un paesaggio più ameno, consapevoli che comunque si può scorrere in qualsiasi paesaggio ed adattarsi ai cambiamenti solo grazie alla presenza di radici profonde e relazioni che ci hanno fatto scoprire la nostra forza e l'importanza delle piccole cose che contano".

"Sono radicata ma scorro" - Virginia Woolf

prima LA MARTESANA

Località · Cronaca · Tempo libero · Meteo · Sport · Canali tematici ·

TORNA DOPO ANNI

Consultorio familiare a Peschiera

Aprirà la prossima settimana in via 2 Giugno e sarà gestito dalla Fondazione Centro per la famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus.

CONSULTORIO DI PESCHIERA

Martesana, 07 Maggio 2020 ore 22:37

Consultorio familiare, la nuova struttura apre a Peschiera Borromeo dopo anni da quando mancava il servizio. Visite ostetriche per le donne gravide e le visite ginecologiche urgenti e non rinviabili a partire dal 12 maggio 2020.

TOP NEWS

PROIEZIONI MATEMATICHE
Coronavirus in Italia: senza precauzioni seconda ondata gravissima. Le regioni più a rischio

DAL 18 MAGGIO
Di nuovo a messa, ma distanziati: accordo fra Governo e Cei LE REGOLE

FESTA DELLA MAMMA
Le azalee Airc per combattere il cancro quest'anno arrivano... col corriere

DAI VIGILI DEL FUOCO
Cinque gattini estratti vivi da un buco nel muro: IL VIDEO

Primalamartesana.it • 07/05/2020

GLI UTENTI DEL CONSULTORIO DI PESCHIERA BORROMEO

Femmine	Maschi	Di cui bambini e adolescenti
1077	265	159*

1342 TOTALE dei beneficiari

> *Al Consultorio di Peschiera Borromeo ci hanno seguito fin dalle prime settimane di gravidanza con estrema professionalità, dandoci la serenità e la tranquillità necessarie per una coppia come la nostra che vive per la prima volta l'esperienza della gravidanza. Abbiamo sempre trovato un ambiente accogliente e familiare, dalla segreteria alle dottoresse. Ci hanno sempre tutti ricevuto con una tale gentilezza e simpatia difficile da trovare in altre strutture. Avere un servizio vicino a casa, nel proprio Comune, fa davvero la differenza. Consiglio vivamente il Consultorio a tutte le coppie in dolce attesa che abitano come noi a Peschiera Borromeo.*
>
> - Valeria -

** Il totale dei minori presi in carico non coincide con il totale dei minori dell'area Psicosociale e Sanitaria in quanto mancante del dato dell'Area Gruppi, informazione non rilevabile per quel che attiene il numero di bambini, pre e adolescenti sostenuti.*

4932 TOTALE interventi

AREA PSICOSOCIALE 3013

Accoglienza e colloqui	1486
Percorsi di presa in carico consultoriale	1508
Altre attività con enti esterni	19

Utenti presi in carico: **637**

di cui minori: **112**

0-5 anni	0
6-10 anni	23
11-13 anni	42
14-17 anni	47

AREA SANITARIA 1436

Ostetricia	184
Ginecologia	1246
Corsi pre-parto	6

Utenti presi in carico: **530**

di cui minori: **21**

10-13 anni	1
11-17 anni	20

AREA GRUPPI 99

Educazione sessuale	10
Genitorialità	12
Tematiche specifiche	59
Incontri di gruppo fuorisede	4
Adolescenza/infanzia	4
Convivenza con soggetti anziani	6
Rapporto mamma/bambino	4
Contraccezione, gravidanza, menopausa	0

AREA ATTIVITÀ ESTERNE 384

Affettività e sessualità	128
Diverse fasi della vita	180
Bullismo e cyberbullismo	76
Sostegno alla genitorialità	0

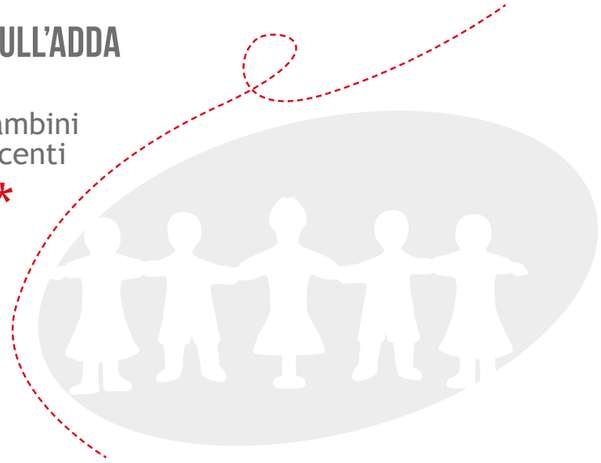
CONSULTORIO DI
TREZZO SULL'ADDA

Il 2020 è stato per il Consultorio di Trezzo, come per tutti, caratterizzato dalla gestione dell'emergenza pandemica. E' stato notevole l'impegno di tutti per adeguare il lavoro alle nuove esigenze e per rispondere con professionalità ai bisogni di sempre e alle richieste emergenti.
Non si è esitato anche nei mesi di lockdown ad accogliere le richieste di aiuto che arrivavano sia in ambito ostetrico, sia in ambito psicologico, attivando anche numerosi gruppi di aiuto per sostenere e migliorare la resilienza o per attenuare l'ansia che il periodo inevitabilmente ha sollecitato.
La fatica delle relazioni a distanza è stata percepita anche qui. Il lavoro online è stato al tempo stesso una grande risorsa e un limite, soprattutto per le attività scolastiche. Le equipe si sono riprogettate oltre che riprogettare gli interventi con grande flessibilità, come se il motto che spingesse tanti fosse *"Chi si ferma è perduto"... e non ci si è fermati!*

GLI UTENTI DEL CONSULTORIO DI TREZZO SULL'ADDA

Femmine	Maschi	Di cui bambini e adolescenti
3434	433	148*

3867 TOTALE dei beneficiari



** Il totale dei minori presi in carico non coincide con il totale dei minori dell'area Psicosociale e Sanitaria in quanto mancante del dato dell'Area Gruppi, informazione non rilevabile per quel che attiene il numero di bambini, pre e adolescenti sostenuti.*

15543 TOTALE interventi

AREA PSICOSOCIALE 7183

Accoglienza e approfondimento	3351
Percorsi di presa in carico consultoriale	3798
Altre attività con enti esterni	34

Utenti presi in carico: **1376**

di cui minori: **101**

0-5 anni	0
6-10 anni	18
11-13 anni	34
14-17 anni	49

AREA SANITARIA 7137

Ostetricia	804
Ginecologia	6216
Corsi pre-parto	117

Utenti presi in carico: **2491**

di cui minori: **43**

10-13 anni	3
11-17 anni	40

AREA GRUPPI 843

Educazione sessuale	13
Genitorialità	92
Tematiche specifiche	145
Incontri di gruppo fuori sede	400
Contraccezione, gravidanza, menopausa	21
Adolescenza/infanzia	35
Rapporto mamma/bambino	137
Convivenza con soggetti anziani	0

AREA ATTIVITÀ ESTERNE 380

Affettività e sessualità	260
Diverse fasi della vita	76
Bullismo e cyberbullismo	28
Sostegno alla genitorialità	16

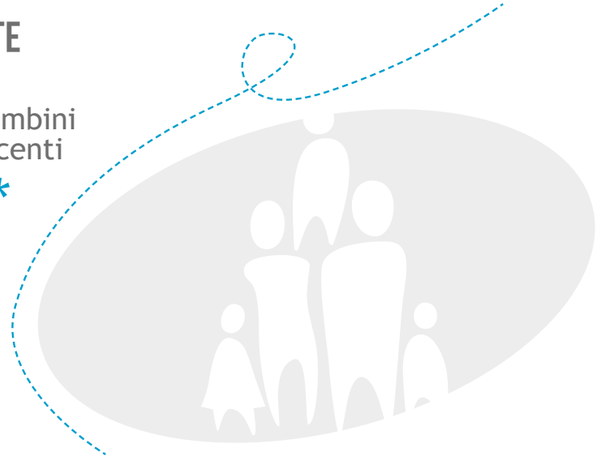
CONSULTORIO DI
VIMERCATE

A Vimercate i cambiamenti hanno visto anche un passaggio di testimone a livello organizzativo con l'ingresso nel mese di settembre di una nuova coordinatrice a guidare la squadra del consultorio. Il cambio ha portato con sé tante sfide e opportunità, come sempre accade di fronte alle novità, ma si è riusciti a mantenere forte il gruppo di lavoro per far fronte a quanto la mutata realtà sociale con i suoi bisogni portava. Nello specifico questo 2020 ci ha obbligato anche a una nuova visione delle modalità di offrire servizi agli utenti con una rivoluzione nelle prassi lavorative attraverso il ricorso ai colloqui da remoto e il potenziamento dei gruppi a distanza che hanno permesso il mantenimento di una "vicinanza tra persone" a fronte della distanza fisica "sociale" a prevenzione del diffondersi del virus. Il Consultorio di Vimercate ha continuato il servizio sul territorio con una nuova spinta, offrendo il proprio contributo a sostegno delle persone che ne avevano bisogno.

GLI UTENTI DEL CONSULTORIO DI VIMERCATE

Femmine	Maschi	Di cui bambini e adolescenti
1527	410	167*

1937 TOTALE dei beneficiari



** Il totale dei minori presi in carico non coincide con il totale dei minori dell'area Psicosociale e Sanitaria in quanto mancante del dato dell'Area Gruppi, informazione non rilevabile per quel che attiene il numero di bambini, pre e adolescenti sostenuti.*

7379 TOTALE interventi

AREA PSICOSOCIALE 5079

Accoglienza e approfondimento	2212
Percorsi di presa in carico consultoriale	2809
Altre attività con enti esterni	58

Utenti presi in carico: **910**

di cui minori: **82**

0-5 anni	0
6-10 anni	8
11-13 anni	24
14-17 anni	50

AREA SANITARIA 1690

Ostetricia	317
Ginecologia	1368
Corsi pre-parto	5

Utenti presi in carico: **755**

di cui minori: **22**

10-13 anni	0
11-17 anni	22

AREA GRUPPI 206

Educazione sessuale	0
Genitorialità	36
Tematiche specifiche	105
Incontri di gruppo fuori sede	45
Contraccezione, gravidanza, menopausa	11
Adolescenza/infanzia	0
Rapporto mamma/bambino	9
Convivenza con soggetti anziani	0

AREA ATTIVITÀ ESTERNE 404

Affettività e sessualità	208
Diverse fasi della vita	176
Bullismo e cyberbullismo	12
Sostegno alla genitorialità	0
Contraccezione e procreazione responsabile	8

AREA STAKEHOLDERS

LE PERSONE AL CENTRO, ANCHE DURANTE LA PANDEMIA

Siamo una Fondazione che si fonda sulle persone. L'individuo è al centro del nostro agire, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione. Lavoriamo tra persone, con persone, per le persone. Ciascuna di loro ha un ruolo chiave ed essenziale: chi agisce, chi dà risposte a chi ne ha bisogno, chi accoglie e ascolta, chi organizza, chi gestisce, chi forma, chi chiede, chi si propone e chi propone. Ciascuna di esse ha caratteristiche e peculiarità totalmente differenti e rende ogni istante del nostro adoperarci all'interno dell'organizzazione unico. Questa fluidità di individui fa parte del patrimonio umano, economico e sociale della nostra organizzazione.
Ognuno di essi, portatore di interessi, interno o esterno alla Fondazione, svolge un ruolo ben preciso, plasmando giorno per giorno l'ossatura di una realtà che sa essere uguale a se stessa, ma in fondo, sempre così diversa.
Il 2020 è stato un anno unico e, per gli effetti sanitari e sociali generati, devastante. Ci ha però permesso di creare e/o consolidare relazioni e rapporti a livello territoriale e con l'utenza, che ha continuato ad affidarsi e a rivolgersi ai nostri Consultori con fiducia, anche se perlopiù da remoto, facendosi forte sostenitrice e donatrice nel momento di massima fatica economico/finanziaria dell'organizzazione. **In un anno di tempesta, le risorse umane interne hanno giocato un ruolo chiave:** nessuno si è tirato indietro; tutti hanno compreso l'importanza di sapersi adattare e nel medesimo contribuire con spirito organizzativo e creativo.
Certo la fatica si è fatta sentire e i momenti di scoramento non sono mancati. Assodato a tutti i livelli e con tutti gli stakeholders che il web e l'online hanno assicurato unità e tenuta del sistema, si è maturata nel contempo e già sul finire del 2020 **la consapevolezza che la relazione,** quella tra persone, **basata sul contatto fisico, sul dialogo di persona, sulla presenza reale e non a distanza fà la differenza.** Chi ha visto ridimensionare il proprio ruolo all'interno dei Consultori sono stati i ***volontari***. Dal momento in cui è stato attribuito "un nome" a ciò che stava accadendo, a loro è stato chiesto di sospendere il proprio servizio, per garantirne l'adeguata incolumità. I volontari sono uno dei pilastri della nostra Fondazione; la loro assenza si è colta nella sua interezza, sia umanamente, sia organizzativamente. In questo bilancio sociale si trova tutto quanto sopra raccontato e a ciascun stakeholders viene riconosciuto lo spazio necessario per trasferire al lettore la dimensione del valore che ciascuno di essi genera, sia esso istituzione, operatore, volontario, parrocchia, scuola, servizio specialistico, donatore o altro ancora. Agli utenti, per scelta, viene invece lasciato ampio spazio all'interno della sezione dedicata ai singoli Consultori perché è nei cinque Consultori che trovano la loro dimensione e la loro attitudine ad identificarsi. Lì dentro trovano il riconoscimento che meritano: non solo in numeri, ma in parole, con testimonianze dirette espressione del benessere vissuto e generato.

> *La relazione con la Fondazione Martini è nata, come spesso accade tra enti non profit, grazie a una progettazione comune. La nostra tuttavia è una realtà di dimensioni molto piccole, seppur dinamica e i rapporti con enti più strutturati rischiano spesso di essere squilibrati. Nel caso specifico di questa prima collaborazione con la Fondazione - dalla quale sono poi nate altre progettazioni - non solo vi è stata fin da subito sintonia su approcci e valori, ma si è creato un clima di fattiva collaborazione e scambio alla pari. La diversità dei nostri enti è stato stimolo per una costruttiva contaminazione che ha dato frutti di grande valore, sia per la comunità che per i singoli enti e i loro operatori.*
>
> - Vanessa Trapani, Presidente di Associazione Sloworking -

CHI SONO I NOSTRI STAKEHOLDERS

* Aziende Socio Sanitarie Territoriali;
Tribunali Ordinari e dei Minori, Ordine dei Medici,
dei Pediatri, degli Avvocati.

** Caritas, Centri Aiuto alla Vita, Centro Aiuto Donne Maltrattate,
Fondazioni territoriali, Società Sportive, Cooperative Sociali
e Centri di Aggregazione Giovanili

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI MILANO E MONZA BRIANZA

Sono la Governance Territoriale in materia sanitaria e sociosanitaria. Oltre ad avere con essi un rapporto contrattuale, intercorrono periodicamente due tipologie di relazioni in termini di:

- vigilanza - ATS periodicamente verifica i requisiti organizzativi, gestionali e strutturali di accreditamento dei consultori, nonché l'appropriatezza degli interventi rendicontati;
- lettura dei bisogni dei territori, condivisione di interventi e progettazioni in risposta ai bisogni identificati.

Nonostante il tempo Covid-19, il 2020 si è caratterizzato per un consolidamento relazionale dettato da co-progettazioni e co-costruzioni di processi di misurazione. In particolare segnaliamo due azioni significative:

ATS MONZA BRIANZA - COPROGETTAZIONE DGR 2315

Il Consultorio Ceaf di Vimercate di Fondazione ha partecipato alla co-progettazione proposta da ATS Monza Brianza in risposta alla DGR 2315/2019 - *Family Power* - Sperimentazione di interventi e servizi per la famiglia. Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia di Regione Lombardia. E' nato l'intervento "SKILLED FAMILIES" che ha portato all'attuazione di focus group prima e attività di gruppo poi pensate per genitori e minori, riviste alla luce della pandemia con lo scopo di valorizzare la figura del padre, permettere ai bambini e ragazzi di acquisire competenze in tema di soft-skills, rispondere con proposte innovative ed integrate a livello territoriale in tema di conciliazione famiglia/lavoro.

Il progetto, della durata di due anni, vede la nostra Fondazione capofila, in rete con Associazione Sloworking e Offerta Sociale.

Avviata a fine novembre 2020 una survey per la rilevazione dei bisogni alla luce dei cambiamenti dettati dalla pandemia.

REGIONE LOMBARDIA

È l'interlocutore politico con cui la nostra Federazione di appartenenza (FeLCeAF) intesse relazioni di carattere istituzionale, quale portavoce dei Consultori Privati Accreditati e contrattualizzati della Lombardia. Il 2020 si è caratterizzato per la capacità della nostra Fondazione di interloquire con i massimi esponenti tecnico-politici di Regione Lombardia in merito al processo di contrattualizzazione con budget del Consultorio di Cernusco sul Naviglio, che ancora oggi, a distanza di oltre tre anni non vanta una propria attribuzione di risorse da parte di ATS, ma eroga prestazioni attraverso una redistribuzione di budget interna. A tale scopo, per cercare di risolvere questo divario economico, Fondazione ha seguito diversi step politico-istituzionali con l'auspicio di giungere nel 2021 alla dotazione di quanto richiesto.

PASSAGGI POLITICO/ISTITUZIONALI PER L'ASSEGNAZIONE DI BUDGET AL CONSULTORIO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

04/12/2020 - **Audizione in III Commissione Sanità e Politiche Sociali di Regione Lombardia** per sottoporre una triplice istanza al Consiglio Regionale:

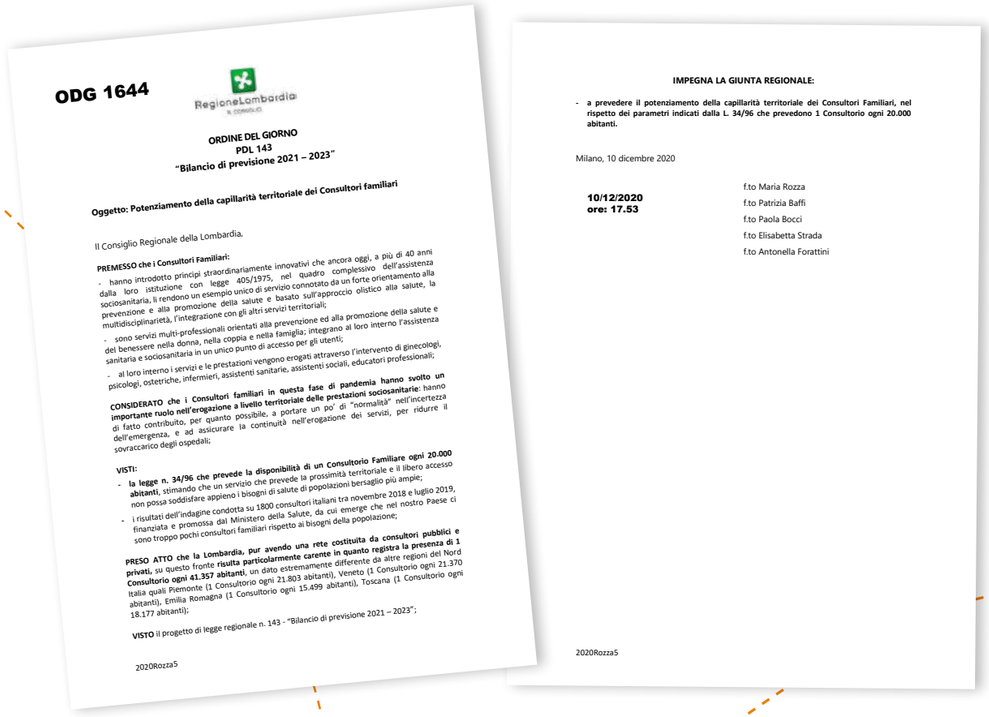
1. **Dotazione di budget** al Consultorio di Cernusco sul Naviglio;
2. **Istituzione di un Tavolo Tecnico** tra Consultori familiari, Agenzie di Tutela della Salute e Regione Lombardia;
3. **Dotazione di maggiori risorse finanziarie** per il rafforzamento delle funzioni psicosociali dei Consultori familiari e potenziamento della capillarità territoriale degli stessi, nel rispetto dei parametri 1 Consultorio/20.000 abitanti. L'audizione ha sortito quanto segue:

10/12/2020 - Al Consiglio Regionale viene inoltrata la richiesta da parte del Cons. Rozza di inserire nell'ODG della seduta del 17/12 il tema del potenziamento della capillarità territoriale dei Consultori familiari alla luce dell'allocazione finanziaria 2021-2023.

17/12/2020 - All'unanimità il Consiglio Regionale vota a favore la richiesta di inserire in ODG la richiesta della Cons. Rozza. Lo consideriamo un effetto importante dell'Audizione a cui abbiamo sottoposto le istanze di Fondazione. Per gli sviluppi successivi si rimanda al bilancio sociale 2022.

REVISIONE DELLO STATUTO DI FONDAZIONE

Novembre 2020 - Fondazione sottopone ad approvazione di Regione Lombardia la revisione del proprio Statuto dopo un importante lavoro di concertazione e revisione degli articoli dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'organizzazione.



ODG 1644

RegioneLombardia

ORDINE DEL GIORNO
PDL 143
"Bilancio di previsione 2021 – 2023"

Oggetto: Potenziamento della capillarità territoriale dei Consultori familiari

Il Consiglio Regionale della Lombardia.

PREMESSO che i Consultori Familiari:

- hanno introdotto principi straordinariamente innovativi che ancora oggi, a più di 40 anni dalla loro istituzione con legge 405/1975, nel quadro complessivo dell'assistenza sociosanitaria, li rendono un esempio unico di servizio connotato da un forte orientamento alla prevenzione e alla promozione della salute e basato sull'approccio olistico alla salute, la multidisciplinarietà, l'integrazione con gli altri servizi territoriali;
- sono servizi multi-professionali orientati alla prevenzione ed alla promozione della salute e del benessere nella donna, nella coppia e nella famiglia; integrano al loro interno l'assistenza sanitaria e sociosanitaria in un unico punto di accesso per gli utenti;
- al loro interno i servizi e le prestazioni vengono erogati attraverso l'intervento di ginecologi, psicologi, ostetriche, infermieri, assistenti sanitarie, assistenti sociali, educatori professionali;

CONSIDERATO che i Consultori familiari in questa fase di pandemia hanno svolto un importante ruolo nell'erogazione a livello territoriale delle prestazioni sociosanitarie: hanno di fatto contribuito, per quanto possibile, a portare un po' di "normalità" nell'incertezza dell'emergenza, e ad assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi, per ridurre il sovraccarico degli ospedali;

VISTI:

- **la legge n. 34/96 che prevede la disponibilità di un Consultorio Familiare ogni 20.000 abitanti**, stimando che un servizio che prevede la prossimità territoriale e il libero accesso non possa soddisfare appieno i bisogni di salute di popolazioni bersaglio più ampie;
- i risultati dell'indagine condotta su 1800 consultori italiani tra novembre 2018 e luglio 2019, finanziata e promossa dal Ministero della Salute, da cui emerge che nel nostro Paese ci sono troppo pochi consultori familiari rispetto ai bisogni della popolazione;

PRESO ATTO che la Lombardia, pur avendo una rete costituita da consultori pubblici e privati, su questo fronte **risulta particolarmente carente in quanto registra la presenza di 1 Consultorio ogni 41.357 abitanti**, un dato estremamente differente da altre regioni del Nord Italia quali Piemonte (1 Consultorio ogni 21.803 abitanti), Veneto (1 Consultorio ogni 21.370 abitanti), Emilia Romagna (1 Consultorio ogni 15.499 abitanti), Toscana (1 Consultorio ogni 18.177 abitanti);

VISTO il progetto di legge regionale n. 143 - "Bilancio di previsione 2021 – 2023";

2020Rozza5

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:

- **a prevedere il potenziamento della capillarità territoriale dei Consultori Familiari, nel rispetto dei parametri indicati dalla L. 34/96 che prevedono 1 Consultorio ogni 20.000 abitanti.**

Milano, 10 dicembre 2020

10/12/2020
ore: 17.53

f.to Maria Rozza
f.to Patrizia Baffi
f.to Paola Bocci
f.to Elisabetta Strada
f.to Antonella Forattini

2020Rozza5

AMMINISTRAZIONI COMUNALI ED AMBITI TERRITORIALI

Con le Amministrazioni Comunali e gli Ambiti territoriali abbiamo rapporti tecnico-istituzionali. Data la particolare natura dei Consultori (enti capillarmente distribuiti, caratterizzati da approccio multidisciplinare integrato e con accesso a bassa soglia) negli anni, all'azione di lettura dei bisogni e coinvolgimento sulle singole aree di interesse, si è aggiunta una parte relativa al coinvolgimento dei Consultori per la definizione delle politiche sociali locali. In particolare il 2020 si è connotato per il consolidamento delle relazioni, sfociato nella stipula di "patti territoriali pilota" che hanno consentito di prendere in carico situazioni di fragilità provenienti dai servizi sociali comunali.

GLI ENTI LOCALI CON CUI ABBIAMO CONSOLIDATO RELAZIONI:

1. **Comune di Cernusco s/Naviglio** - patto per la presa in carico dei soggetti fragili sottoscritto con la dirigenza dei Servizi Sociali Comunali.
2. **Comune di Vimercate** - avviate co-progettazioni in raccordo con la dirigenza dei Servizi Sociali Comunali e convocazione di un tavolo di confronto sulle modalità della presa in carico, da parte dei Consultori di Fondazione, di persone inviate dai Servizi stessi.
3. **Comune di Trezzo sull'Adda** - avvio di un tavolo di confronto sulle modalità della presa in carico, da parte dei Consultori di Fondazione, di persone inviate dai Servizi stessi.

OFFERTA SOCIALE - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL VIMERCATESE E DEL TREZZESE

La coprogettazione dgr 2315 avviata con ATS Monza Brianza ha generato un partenariato tra Fondazione, Offerta Sociale e Associazione Sloworking in cui i tre enti si sono conosciuti, hanno condiviso competenze, pensato a nuovi scenari e interventi progettuali comuni sulla base dei quali sono nate nuove possibilità di risposta ai bisogni della popolazione.

"Ho conosciuto la Fondazione da poco. In realtà da tempo i servizi sociali del Comune collaborano con il Consultorio Ceaf di Vimercate e questa collaborazione assume le tinte della efficacia e della positività. Per gli operatori dei nostri servizi si tratta di una importantissima risorsa territoriale. Tant'è che stiamo anche pensando di progettare con la Fondazione una convenzione che rafforzi il supporto alla formazione e all'empowerment genitoriale soprattutto per i nuclei fragili che conosciamo nell'ambito della tutela.
Ma in questi mesi ho potuto apprezzare anche concretamente lo spirito con il quale la Fondazione si mette al servizio della comunità. A prescindere dagli esiti non ha esitato un istante a collaborare sui tavoli di programmazione ed elaborazione di progetti verso la costruzione di una Comunità Educante. Lo slancio e l'impegno mostrato dalle persone della Fondazione con cui abbiamo collaborato incarna lo spirito dell'amministrazione condivisa tra pubblica amministrazione e terzo settore, proprio come emerge dalle preziose disposizioni applicative del codice del 2017. La comunità vimercatese saprà e potrà godere di queste belle prerogative."

MARCO PAPA, DIRIGENTE AREA SERVIZI SOCIALI E CULTURALI COMUNE DI VIMERCATE

Città di Vimercate

Amministrazione | Servizi | Vivi la città | Vimercate Comunica | EMERGENZA CORONAVIRUS

Home › Sportelli di ascolto e sostegno (emergenza Coronavirus)

Sportelli di ascolto e sostegno (emergenza Coronavirus)

Ultima modifica 24 novembre 2020

Nel territorio del Comune di Vimercate si sono attivati degli **sportelli di ascolto gratuiti** per dare sostegno psicologico e supportare nella gestione pratica di alcuni aspetti della vita familiare e lavorativa dei cittadini vimercatesi durante questo periodo di emergenza sanitaria.
Questo servizio è possibile grazie alla collaborazione con le Associazioni **Il Melograno**, **Sloworking**. **Un amico al telefono** alla disponibilità dei loro professionisti volontari.
I servizi qui di seguito offerti sono stati aggiornati a novembre 2020 e saranno attivi per tutta la durata dell'emergenza sanitaria.

CEAF Consultorio Familiare

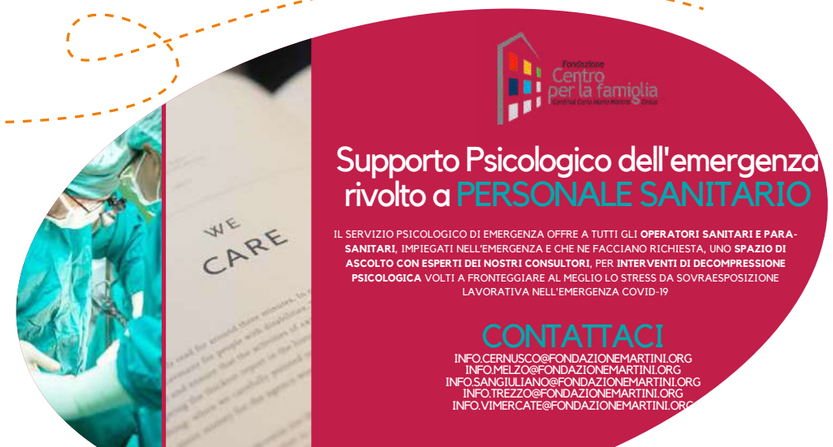
Il consultorio offre sostegno psicologico e ascolto ai familiari di persone disabili attraverso colloqui telefonici, o videochiamate.
Le iniziative offerte a coloro che ne fanno richiesta sono qui. La consulenza è gratuita! Per informazioni: email: info.vimercate@fondazionemartini.org - tel: 039.66.64.64

comune.vimercate.mb.it • 16/04/2020

ISTITUZIONI TERRITORIALI (AZIENDE SOCIO-SANITARIE TERRITORIALI; TRIBUNALI ORDINARI E DEI MINORI, ORDINI DEI MEDICI, DEI PEDIATRI, DEGLI AVVOCATI)

Le relazioni con questi stakeholders (Ospedali e Consultori Pubblici) sono fluide e consolidate. In tempo Covid si sono ulteriormente rafforzate per molteplici ragioni, spesso riconducibili alla risposta al bisogno. I Consultori di Fondazione anzitutto hanno continuato ad erogare prestazioni sanitarie (ostetrico-ginecologiche) in presenza, subentrando alla presa in carico anche di quelle donne che diversamente facevano riferimento alle strutture ospedaliere, garantendo un servizio di continuità sanitaria territoriale essenziale. Inoltre, i Consultori sono divenuti punti di riferimento per i pediatri e i medici di base che nell'emergenza Covid hanno fatto da enti segnalanti di casi di persone in forte difficoltà psicologica. Viceversa, i Consultori di Fondazione **si sono presi cura del personale sanitario ed ospedaliero** che, in prima linea contro la pandemia, necessitavano di sostegno psicologico, attraverso gruppi o sostegno individuale.

In una situazione di "ordinarietà" con le Aziende Socio-Sanitarie Territoriali, permanendo il lavoro di rete con Ospedali e Consultori Pubblici, vi è una suddivisione del "carico" in termini sociosanitari, con reciproci invii a seconda delle attività avviate in quel momento dai diversi Enti.



TRIBUNALI ORDINARI E DEI MINORI

I nostri Consultori recepiscono e prendono in carico il bisogno di persone che, attraverso i Servizi Sociali Comunali, ci vengono segnalati. In taluni casi una parte dell'utenza, tra cui anche minori, proviene da Tribunali Ordinari o dei Minori. Sono professionisti che inviano nei nostri Consultori persone con bisogni di carattere psicosociale (ascolto e presa in carico da parte dell'equipe di psicologi e psicoterapeuti delle nostre strutture) o per la gestione delle gravidanze di minori.

MEDICI DI BASE, PEDIATRI, AVVOCATI E ORDINI PROFESSIONALI

Il rapporto con i Medici di Base, Pediatri e Avvocati si basa su una relazione storica e di reciproca fiducia. I Consultori di Fondazione specie in tempo Covid-19 si sono dimostrati per pediatri e medici di base un ottimo punto di riferimento per la presa in carico di pazienti dell'area ostetrico-ginecologica e psicosociale, sia in età adulta o minorile, evitando di sovraffaticare gli ospedali.

ASSOCIAZIONI E SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE

Caritas, Centri Aiuto alla Vita, Centro Aiuto Donne Maltrattate, Fondazioni territoriali, Società Sportive, Cooperative Sociali e Centri di Aggregazione Giovanili: sono questi e molti altri gli stakeholders esterni con cui i nostri Consultori quotidianamente interagiscono. Spesso è per prendere in carico persone con fragilità o disagio da parte del personale psico-sociosanitario di Fondazione oppure per formulare assieme progettazioni territoriali che hanno funzione preventiva.

Si pensi ad esempio al lavoro con associazioni del vimercatese con cui nel 2020 si sono progettate e sono state avviate, seppur da remoto, azioni di sostegno del versante genitoriale (ruolo educativo del padre; equilibri educativi nella coppia; formazione e progettazioni in tema di bullismo digitale; conciliazione famiglia/lavoro; sport e skills e molto altro). Tra gli enti, nel 2020, possiamo ricordare:

- **Associazione Sloworking di Vimercate** con cui abbiamo avviato la realizzazione dell'intervento "Skilled Families" secondo la dgr 2315 sui temi della conciliazione famiglia/lavoro, life skills e competenze digitali;
- **Fondazione Laureus** con cui si è condivisa una linea di intervento in ambito psicoeducativo con focus sullo sport come strumento di inclusione e valorizzazione delle competenze;

- **Cooperativa Sociale CS&L** con cui si è co-progettato un intervento su Cernusco sul Naviglio che ha trovato il finanziamento di Fondazione Cariplo e che prevede, da parte del nostro Consultorio, l'erogazione di prestazioni di sostegno psicologico gratuite alla popolazione che ha perso il lavoro o che ha visto contrarre il proprio reddito in modo grave in tempo Covid-19.

Ho 61 anni, vedova da tre e mamma di un ragazzo di 16.
La vita mi ha riservato una serie di brutte ed anche tragiche sorprese, tali da provocare in me sensazioni di instabilità e mancanza di equilibrio a livello psicologico. Un percorso ad ostacoli che sto imparando a superare a piccoli passi, grazie al sostegno offertomi dal Consultorio di Trezzo Sull'Adda.
Anni fa ho chiesto aiuto al Centro; sono stata accolta e "affidata" alla Dottoressa Daniela Brambilla, che mi sta insegnando a lavorare su me stessa per affrontare quei brutti momenti di cedimento, purtroppo ricorrenti. Non mi sento ancora risolta ovviamente, la strada lunga, ma è un grosso sollievo avere la consapevolezza che nei momenti di maggior difficoltà riceverò risposta al mio SOS e la dottoressa s aprà ascoltarmi e infondermi sicurezza. Ma c'è anche altro! Durante il periodo del lockdown ho seguito un percorso di gruppo a sostegno della genitorialità rivolto ai genitori degli adolescenti. Incontri tenuti dalla Dottoressa Federica Ugolini, che mi hanno consentito di meglio comprendere i bisogni di mio figlio e di gestire con più determinazione le criticità emergenti in quella fase così delicata dell'adolescenza.

GIOVANNA

GLI STAKEHOLDERS

OPERATORI E VOLONTARI

Il contributo dato dagli operatori dei Consultori in tempo di pandemia è stato certamente straordinario: hanno dovuto e saputo reinventarsi nella modalità di erogare le proprie consulenze di sostegno e nelle attività di prevenzione. Il passaggio dalla presenza fisica alla relazione da remoto ha richiesto flessiblità, apprendimento rapido nell'uso di nuove tecnologiche (online e app telefoniche), nuove modalità organizzative della propria agenda, adeguamento ad ulteriori standard di sicurezza, monitoraggio, controllo, gestione e rendicontazione dei casi, il tutto in una condizione di emergenza sanitaria globale che toccava ciascuno nelle modalità più diverse.
Eppure, anche in una condizione di elevato stress e di tensione sociale generalizzata, sono riusciti a svolgere il proprio lavoro con competenza e stabilità facendo si che le persone che si rivolgevano alle nostre strutture potessero continuare a contare sui servizi. E' stata inoltre preservata la modalità di lavoro in equipe multidisciplinari, caratteristica operativa perculiare dei nostri Consultori.

In termini generali dopo un primissimo momento in cui si è stati in qualche modo ad "osservare" l'evoluzione degli eventi (dal 23 febbraio all'8 marzo), la pandemia è esplosa in tutta la propria durezza, costringendo il Paese a una chiusura quasi totale, fatti salvo i servizi essenziali tra i quali sono stati inclusi anche i Consultori Familiari, compresi quelli della nostra Fondazione che hanno sospeso l'erogazione dei servizi nelle giornate del 9 e del 10 marzo, al fine di potersi dotare di DPI e riorganizzarsi in modo da rispettare le linee di indirizzo contenute nel DPCM dell'8 marzo. In conseguenza di ciò tutti gli operatori sono stati dotati di un account microsoft per poter svolgere da remoto le prestazioni che non necessitavano attività in presenza, e al contempo le segreterie di una connessione VPN per continuare a svolgere anche da casa tutto il proprio lavoro.
A seguito della riorganizzazione interna e di un ripensamento dell'offerta sia in termini metodologici che di contenuto, la domanda ha ricominciato a trovare risposte ed il volume di prestazioni erogate è subito ripreso, con una domanda di accesso e una risposta superiori al volume settimanale contrattualizzato.

GLI OPERATORI

Per la tipologia di servizi multiprofessionali erogati a carattere sanitario e sociosanitario, orientati alla prevenzione ed alla promozione della salute e del benessere della persona, della coppia, della donna e della famiglia, i Consultori familiari operano sulla base di equipe multidisciplinari, articolate in tre aree, ciascuna delle quali dotate di specifiche figure professionali. I professionisti della Fondazione provengono da percorsi e orientamenti teorici diversi.
Questo in un'ottica di multidisciplinarietà e alterità di competenza permette di condividere know-how a beneficio della persona quale beneficiaria. Ciascuno di essi è chiamato ad agire nel rispetto della persona umana, senza alcuna discriminazione di sesso, etnia, appartenenza religiosa o schieramento politico.

AREA DELLE CONSULENZE PSICO-SOCIO-EDUCATIVE

• assistente sociale • psicologo/psicoterapeuta • pedagogista • mediatore familiare
• consulente legale • consulente etico ed ecclesiastico

AREA GINECOLOGICA E MATERNO-INFANTILE

• ostetrica • ginecologa • assistente sanitaria • infermiera • insegnante di metodi naturali
• assistente sociale

AREA DELLA FORMAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

• pedagogista • educatore professionale • psicologo • animatrice musicale
• ostetrica/assistente sanitaria

Ad essi si aggiunge lo staff (Governance e operativo) di Fondazione, così come da organigramma. Si evidenzia che, seppur in un periodo pandemico, Fondazione ha nel 2020 ampliato l'organico inserendo una risorsa umana in supporto all'Area Raccolta Fondi, Comunicazione e Progettazione, nonchè una risorsa umana a sostegno dell'Amministrazione centrale di Fondazione.

“A CIASCUNO IL SUO”, LA PAROLA A...

CONSULENTE LEGALE Parere di un esperto in giurisprudenza che, dopo aver analizzato il problema esposto dalla persona, sarà in grado di fornire una risposta in base alle sue conoscenze e allo studio approfondito del quadro normativo di riferimento.

PSICOLOGO Figura in grado di gestire al meglio la condizione di malessere della persona, di accompagnare le fasi di crescita e di fornire strumenti per le forme di disagio psicologico.

ASSISTENTE SANITARIO Figura sanitaria che, in possesso del diploma universitario abilitante e dell’iscrizione all’Albo professionale, è addetto alla prevenzione, alla promozione ed all’educazione alla salute, definendo in network con lo staff dei Consultori le priorità dell’intervento educativo/preventivo/di recupero rivolto alla persona, alla famiglia e alla collettività.

CONSULENTE ETICO ED ECCLESIALE Persona preposta a seguire gli operatori nella riflessione sul senso del servizio che eroghiamo e su come svolgerlo al fine di porre la persona prima di tutto, anche prima del suo stesso bisogno.

MEDIATORE FAMILIARE Professionista che deve innanzitutto essere una terza persona imparziale, qualificata e con una formazione specifica, atto a risolvere le dispute che si creano tra le coppie in caso di separazione/divorzio, aiutandole a raggiungere un accordo volontario, rispondente ai bisogni e agli interessi di tutta la famiglia, quindi anche dei figli. Non sarà il mediatore familiare a trovare le soluzioni, ma aiuterà i coniugi o ex a trovare loro stessi quelle più adatte per le loro esigenze.

ASSISTENTE SOCIALE L’assistente sociale è un agente di cambiamento ovvero un operatore sociale che operando secondo i principi, le conoscenze e i metodi specifici della professione, svolge la propria attività a favore di individui, gruppi e famiglie, per prevenire e risolvere situazioni di bisogno permettendo loro di accedere alle proprie risorse personali e collettive.

PEDAGOGISTA Specialista dei processi educativi, formativi e di apprendimento. Si occupa di sviluppare il potenziale umano e apprenditivo del bambino come dell’adulto, attraverso l’osservazione, l’analisi dei bisogni educativi della persona e la strutturazione di interventi di natura pedagogica.

GINECOLOGA Il ruolo del/la Ginecologo/a è peculiare perché oltre a promuovere la cultura della salute e della prevenzione, si pone in atteggiamento di ascolto nei confronti dei bisogni dell’utenza, offrendo le proprie conoscenze sanitarie ad adolescenti e giovani, coppie di fidanzati e di sposi, genitori che vogliono un figlio, genitori in attesa di un figlio, donne singole che desiderano confrontarsi con un esperto in tema di sessualità, sulla menopausa e altro ancora.

OSTETRICA L’ostetrica è chiamata ad affiancare la donna, la coppia e la famiglia nel percorso della gravidanza fisiologica. Potendo contare sull’accurata sorveglianza da parte dell’ostetrica è possibile essere seguite nei percorsi di preparazione alla nascita, al parto, all’allattamento, alla contraccezione in puerperio, alle vaccinazioni, alla cura del bambino, all’allattamento al seno, nonché nella contraccezione e nel delicato momento di avvio della nuova vita familiare.

Fondazione Centro per la famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus

SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

La Fondazione prevede una procedura per l’inserimento del personale nei Consultori (dipendenti, liberi professionisti, volontari, ecc.). La ricerca di nuove risorse parte normalmente dalla definizione di un profilo del candidato ricercato, specificando le caratteristiche della funzione, le competenze richieste e il livello di specializzazione. Viene altresì garantita l’obiezione di coscienza e chiarito che presso la struttura non vengono effettuate le interruzioni volontarie di gravidanza. I potenziali candidati sono invitati ad uno o più colloqui con il Direttore Generale e/o persone da questi incaricate. Ad esito positivo si procede all’acquisizione di tutta la documentazione necessaria e, previo un periodo di prova, ove previsto, si procede alla regolarizzazione del rapporto tramite la stipula di un contratto.

FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La Direzione riconosce la formazione e l’aggiornamento del personale, fattore indispensabile per lo sviluppo professionale del proprio organico, per la realizzazione degli obiettivi programmati e per una migliore tutela della salute dei cittadini attraverso servizi più qualificati. La formazione e l’aggiornamento, oltre ad essere considerati processi di acquisizione, sviluppo di abilità e competenze, sono assunti dalla Fondazione come strumento di ottimizzazione delle risorse umane e di cambiamento organizzativo.
In un anno di pandemia, nonostante le ore di formazione abbiano subito un decremento, si è comunque assicurato un plafond di ore formative e di aggiornamento, unitamente ai momenti di formazione di carattere digitale necessari all’espletamento delle proprie mansioni anche da remoto, a garanzia dell’erogazione delle prestazioni all’utenza.
A questo monte ore si è aggiunta la formazione obbligatoria per tutti gli operatori, a prescindere dalla tipologia contrattuale di lavoro (contratti di dipendenza, di libera professione diretta o con cooperative, ecc.) ivi compreso il personale volontario in merito alla patologia COVID, prevenzione e contenimento dell’infezione da Sars – CoV2.

MOTIVAZIONE, VALUTAZIONE E FIDELIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La Fondazione Martini pone la massima attenzione alla cura delle risorse umane, vero e proprio capitale, grazie al quale concretizza e sviluppa la propria attività con gli utenti e sul territorio. La fidelizzazione del personale avviene attraverso: • coinvolgimento nell'ideazione di azioni e supporto alle iniziative pensate; • rilevazione del grado di soddisfazione percepito; • proposte di formazione triennali; • riconoscimento dei crediti formativi delle equipe cliniche e loro partecipazione ad alcuni eventi formativi al fine di garantire aggiornamento e miglioramento qualitativo della professionalità dell'operatore; • proposta di partecipazione ad eventi di socializzazione organizzati da Fondazione (giornata di formazione di Fondazione; festa di Natale) o dai singoli Consultori; • bonus annuale, a carattere simbolico, ma funzionale a ringraziare ciascun operatore per l'impegno e la dedizione profusa; • conciliazione della vita personale con quella lavorativa. Il miglioramento dei rapporti di lavoro tra colleghi e il riconoscimento di flessibilità organizzativa ed oraria sono un valore aggiunto per una Fondazione come la nostra il cui personale è quasi totalmente femminile; • colloquio annuale di confronto/verifica con il coordinatore: è importante ascoltare ogni operatore individualmente per garantire soddisfazione e fidelizzazione verso l'organizzazione, preservando o cercando di rispondere alle personali aspirazioni, ove compatibile con il perseguimento degli obiettivi generali; • dotazione di un sistema di comunicazione interno che assicuri fluidità, franchezza e trasparenza. E' il miglior modo per prevenire l'insorgenza di conflitti, promuovendo la comprensione reciproca.

Soprattutto in un tempo pandemico, la motivazione e l'adesione alla causa dei Consultori e della Fondazione hanno certamente contribuito nel tenere coeso il gruppo di lavoro che, dopo una prima fase di disorientamento, riorganizzazione e avvio di nuovi approcci lavorativi, ha avuto anche la possibilità di sperimentare, creare, realizzare nuovi interventi e nuove proposte, anche in virtù delle sollecitazioni dell'utenza e dei loro bisogni. In termini organizzativi, sono stati preservati tutti i posti lavoro, rinnovati i contratti a termine e anche reclutate nuove risorse umane. La Fondazione ha avuto accesso, in **termini retributivi, ad un fondo di integrazione salariale per i mesi di aprile, maggio, giugno 2020,** che ha consentito di **preservare la struttura.** Con risorse derivate dalla progettazione da bandi è stato inoltre possibile riconoscere **ore di lavoro aggiuntive alle equipe dell'Area psicosociale e dell'Area PES** (Prevenzione ed Educazione alla Salute) per il **tempo dedicato alla riprogettazione dei servizi, portandoli online.**

I VOLONTARI

I volontari dei Consultori e di Fondazione sono risorse umane uniche e preziose, in prima linea nella relazione con l'utenza o di supporto nelle funzioni logistiche e amministrative. Insieme agli operatori di segreteria sono il primo contatto con chi, provenendo da fuori, entra nei nostri Consultori per fissare una visita medica o un colloquio. Sono linfa e motore, sono sorrisi, dono disinteressato e gratuito. **Parlare di loro, oggi, redigendo il bilancio sociale 2020, fa emergere ancora più il loro valore profondo di quello che sono e di quello che "portano".** Ci permette di mettere a fuoco aspetti che diversamente parrebbero "scontati". Durante la pandemia, convertendo il lavoro da remoto, garantendo loro tutela e protezione, non dovendo svolgere il loro servizio in presenza, anche il loro apporto è stato "trasferito" online. Alcuni di loro hanno scelto di proseguire nel proprio impegno; **altri hanno preso tempo. In entrambi i casi, la distanza ha fatto emergere ancor di più quale sia il piacere e l'importanza di averli tra noi.**
Nonostante il tempo di estrema e grande incertezza, **con il secondo semestre, la loro presenza è tornata ad essere "viva".** I volontari storici sono rientrati pian piano nelle segreterie e se ne sono agguinti di nuovi. In particolare, abbiamo potuto dare il benvenuto a **Nadia, Marinella, Angela e Michela**, quattro belle ed accoglienti signore che a titolo gratuito hanno scelto di destinare, anche in piena pandemia, parte del loro tempo a servizio dell'utenza.

Mettendo in campo l'esperienza lavorativa pregressa, tanta cortesia, occhi vispi e sorridenti, Nadia e Marinella ricevono gli utenti prima dell'ingresso agli spazi consultoriali di Trezzo per espletare le formalità legate alle procedure "Covid"; Angela e Michela si occupano del backoffice di segreteria al Consultorio di Peschiera e Vimercate. A loro il grazie più vero!

Nuove volontarie al Consultorio di Trezzo sull'Adda, Vimercate e Peschiera Borromeo. Nadia, Marinella, Angela e Michela, quattro belle ed accoglienti signore che a titolo gratuito destineranno un pochino del loro tempo a servizio dei nostri utenti. Mettendo in campo l'esperienza lavorativa pregressa, tanta cortesia, occhi vispi e sorridenti, Nadia e Marinella ricevono gli utenti prima dell'ingresso agli spazi consultoriali di Trezzo per espletare le formalità legate alle procedure "Covid"; Angela si occupa del backoffice di segreteria al Consultorio di Peschiera, così come Michela presso il Consultorio di Vimercate.

A sinistra Nadia e Marinella, in alto Angela e Michela

OPERATORI, TIROCINANTI E VOLONTARI SUDDIVISI PER CONSULTORI

TREZZO SULL'ADDA

Operatori	28
Tirocinanti	2
Volontari	14

MELZO

Operatori	18
Tirocinanti	1
Volontari	9

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Operatori	7
Tirocinanti	3
Volontari	8

VIMERCATE

Operatori	26
Tirocinanti	0
Volontari	5

PESCHIERA BORROMEO

Operatori	28
Tirocinanti	0
Volontari	12

95*	6	57
TOTALE OPERATORI	TOTALE TIROCINANTI	TOTALE VOLONTARI

* Gli operatori effettivamente in forza alla Fondazione sono 95, sebbene dalla sommatoria degli operatori di cinque Consultori risulterebbero 107. Questo perché alcuni di essi svolgono le proprie funzioni in più Consultori.

GLI STAKEHOLDERS

LE PARROCCHIE

La Fondazione nasce dalla volontà delle Parrocchie dei Decanati di Trezzo sull'Adda, Melzo, San Donato Milanese e Peschiera Borromeo, Vimercate e Cernusco sul Naviglio di consegnare ai propri territori, Consultori che si rivolgano alla famiglia con sguardo privilegiato. Aderire alla Fondazione, come Parrocchia, ha pertanto un alto significato simbolico, oltre che concreto, in quanto supportano economicamente, segnalano, inviano, svolgono attività di prevenzione ed educazione alla salute. È un atto di fiducia e di sostegno verso operatori che, quotidianamente, si adoperano per le persone, le coppie, le famiglie e i minori in condizioni di difficoltà. Oltre ad essere socie della Fondazione, le Parrocchie dei Decanati coinvolti hanno la possibilità di progettare, per le proprie comunità parrocchiali, percorsi altamente professionali e personalizzati, grazie alla specificità dei servizi offerti dai Consultori. La Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Martini si relaziona con le Parrocchie attraverso i seguenti stakeholders: parroci, educatori, catechisti, animatori, genitori e ragazzi. I temi che vengono normalmente proposti e sviluppati sono: corsi di preparazione al matrimonio, incontri di sostegno alla genitorialità, consulenza psicoeducativa, percorsi di affettività per preadolescenti ed adolescenti, formazione animatori e molto altro ancora.

In tempo Covid-19 la relazione dei Consultori con le Parrocchie si è rafforzata, grazie all'importante lavoro relazionale svolto dal nostro Presidente Don Carlo Mantegazza e grazie alla scelta di individuare una risorsa umana interna ai Consultori preposta alla cura della relazione con Parroci, Coadiutori, personale educativo ed animativo. **Crediamo che Oratori e Chiesa abbiano un ruolo chiave nell'essere "antenne territoriali" in grado di intercettare il bisogno dei bambini, ragazzi e famiglie. Così come i Consultori di Fondazione trovano nel servizio alle Parrocchie un ambito importante per lo svolgimento della propria azione di prevenzione e di sostegno alla persona, sia in risposta nei momenti di crisi o di particolare fragilità, ma anche per la promozione di proposte di sviluppo a supporto alla persona, alla coppia, alla famiglia.**
Nel 2020, nonostante la Pandemia, e pur sempre da remoto, sono state proposte alle Parrocchie azioni di sostegno di gruppo o individuali che avessero come aree di riferimento: famiglia e pastorale familiare; pastorale dell'età evolutiva e pastorale giovanile; area adulti e gruppi parrocchiali; prese in carico.

UTENTI PROVENIENTI DAI CINQUE DECANATI

DECANATO DI TREZZO SULL'ADDA	2410
DECANATO DI MELZO	989
DECANATO DI SAN DONATO E PESCHIERA B.	1020
DECANATO DI VIMERCATE	1849
DECANATO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	469

DECANATO DI TREZZO SULL'ADDA

Numero parrocchie coinvolte	4
Operatori coinvolti	10

TIPO DI PERCORSO

Supervisione insegnanti, corsi preparazione al matrimonio, incontri sostegno genitorialità, consulenza psicoeducativa, affettività adolescenti.

DECANATO DI MELZO

Numero parrocchie coinvolte	5
Operatori coinvolti	7

TIPO DI PERCORSO

Formazione animatori, corsi preparazione al matrimonio, incontri sostegno genitorialità, formazione operatori caritas.

DECANATO DI SAN DONATO E PESCHIERA B.

Numero parrocchie coinvolte	6
Operatori coinvolti	15

TIPO DI PERCORSO

Formazione adolescenti, coppie, catechisti, animatori, fidanzati, minori.

DECANATO DI VIMERCATE

Numero parrocchie coinvolte	11
Operatori coinvolti	24

TIPO DI PERCORSO

Formazione educatori e animatori, affettività preadolescenti e adolescenti, corsi preparazione al matrimonio, gruppo mamma/figlia, formazione catechisti, volontari, genitori

DECANATO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Numero parrocchie coinvolte	3
Operatori coinvolti	2

TIPO DI PERCORSO

Incontri sostegno genitorialità, adolescenti.

Il Covid-19 porta via Monsignor Carnevali, uomo di Fede, dedito ai giovani, alla famiglia e promotore del dialogo interreligioso, ma per noi, anzitutto primo Presidente della nostra Fondazione. Ha guidato l'intero processo di unione di quattro dei nostri cinque consultori, ovvero Melzo, San Giuliano Milanese, Trezzo sull'Adda e Vimercate, facendosi mediatore, facilitatore e promotore dell'esigenza di favorire l'unità economica, gestionale ed umana tra i quattro enti, avvenuta nel 2014. "Era disponibile, aperto, determinato - così lo ricorda l'ex Direttore della Fondazione, Attilio Mattavelli - Ha traghettato i Consultori verso la fusione sebbene economicamente allora non versassero in condizioni particolarmente favorevoli, specie nei primi due anni di attività della neonata Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Martini. E' stato un esempio di lucidità, di fermezza e di capacità di intessere quelle relazioni utili a consentire, anche a livello decanale, di comprendere il senso benefico e sociale dell'esistenza dei nostri Centri per la Famiglia". A lui e al suo operato va tutta la nostra riconoscenza e la gratitudine che si deve ad un uomo che ha speso la propria vita per il bene dei giovani, della famiglia nelle sue plurime sfaccettature e la promozione del dialogo interreligioso.

Il legame con le Parrocchie raccontato anche da questa immagine.
I Sacerdoti del Decanato di Peschiera in visita al nuovo Consultorio di Peschiera Borromeo. Grazie per la gradita visita a don Simone, don Stefano, don Zaccaria, don Luca, don Tommaso, don Edoardo e don Claudio.

GLI STAKEHOLDERS
LE SCUOLE

PREVENZIONE è attivare processi di apprendimento significativo (D. Novara – La grammatica dei conflitti), che ci permettono di orientarci verso il benessere. Questo è l'obiettivo principale del nostro lavoro e insieme indicatore di efficacia, che ci guida nella progettazione e nella realizzazione dei nostri interventi. **Il 2020 è stato anche per l'Area Prevenzione ed Educazione alla Salute di Fondazione un anno "in salita"** da quando il 23 febbraio le scuole hanno chiuso inizialmente solo per un paio di settimane, conclamandosi poi fino ad inizio settembre 2020.
Dopo le prime settimane di arresto totale dei progetti, ci siamo resi conto che era urgente riprogettarli in modalità online per dare continuità agli interventi sospesi e per garantire quelli non ancora iniziati.
Lo scetticismo iniziale è stato alto: mantenere la relazione educativa tipica dei nostri progetti a distanza ci sembrava impossibile, ma il bisogno di non fermarsi è stato più forte!

Nelle diverse equipe dei 5 consultori e a volte anche unendo le energie, abbiamo rivisto le attività e le abbiamo rese fruibili anche online, oltre ad aver accolto le **nuove richieste delle scuole sui bisogni emergenti dei bambini e dei ragazzi legati proprio alla pandemia, alle loro paure, al loro adeguarsi alla situazione non senza conseguenze.**

Anche se da remoto, abbiamo realizzato i percorsi secondo il modello di intervento consultoriale previsto per l'attività formativa, costruito sulla base dell'esperienza multidisciplinare delle nostre equipe, componendosi di cinque fasi: **analisi del bisogno, progettazione e realizzazione degli interventi, verifica dei risultati e ricerca.** In base a questa procedura si è comunque stati in grado di rispondere ai bisogni del territorio, **verificando l'efficacia dei nostri percorsi,** soprattutto in termini di incidenza sul contesto sociale e scolastico, monitorandone i cambiamenti dei comportamenti o degli atteggiamenti delle persone coinvolte concretamente. Una parte dei nostri percorsi vengono proposti gratuitamente alle scuole o alle agenzie educative grazie alla contrattualizzazione con ATS.
La Fondazione si adopera comunque nel reperimento di risorse attraverso bandi o raccolta fondi per implementare l'attività di prevenzione. È opinione diffusa che quanto più la prevenzione è estesa e valida tanto più si riuscirà non solo ad evitare, ma anche a curare meglio il disagio sociale e psicologico delle persone e delle famiglie. I nostri consultori credono nell'importanza di promuovere percorsi che accompagnino o sostengano la crescita e lo sviluppo delle persone durante tutto il ciclo di vita.

Il tempo Covid-19 ci ha resi agili e flessibili anche in tema di Prevenzione ed Educazione alla Salute: ora con agilità passiamo da incontri in presenza a incontri online con grande soddisfazione!

ATS MILANO - REVISIONE DEGLI INDICATORI DELL'AREA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Misurazione e rendicontazione sono elementi chiave della progettazione sociale. Alla luce di ciò, ATS Milano ha richiesto agli enti gestori e alle proprie Unità d'Offerta di collaborare nel definire sia modelli di progettazione comuni rispetto all'Area di Prevenzione ed Educazione alla Salute (PES), sia di definire scale di indicatori che ne misurino l'efficacia dei risultati.
Il lavoro è stato avviato nel 2020 ed è ancora in corso, vedendo coinvolti referenti PES dei Consultori di Fondazione.

TEMATICHE DEI PERCORSI REALIZZATI

Un Mondo
di Emozioni

Giocando
s'impara

Parlando
con il gioco

Sporting skills
le competenze sportive
che aiutano a crescere

Educazione alle
relazioni affettive
nella scuola primaria

Educazione alle
relazioni interpersonali

Dire, Fare, Baciare

La classe
come risorsa

Femmine e Maschi si nasce…
Uomini e Donne si diventa

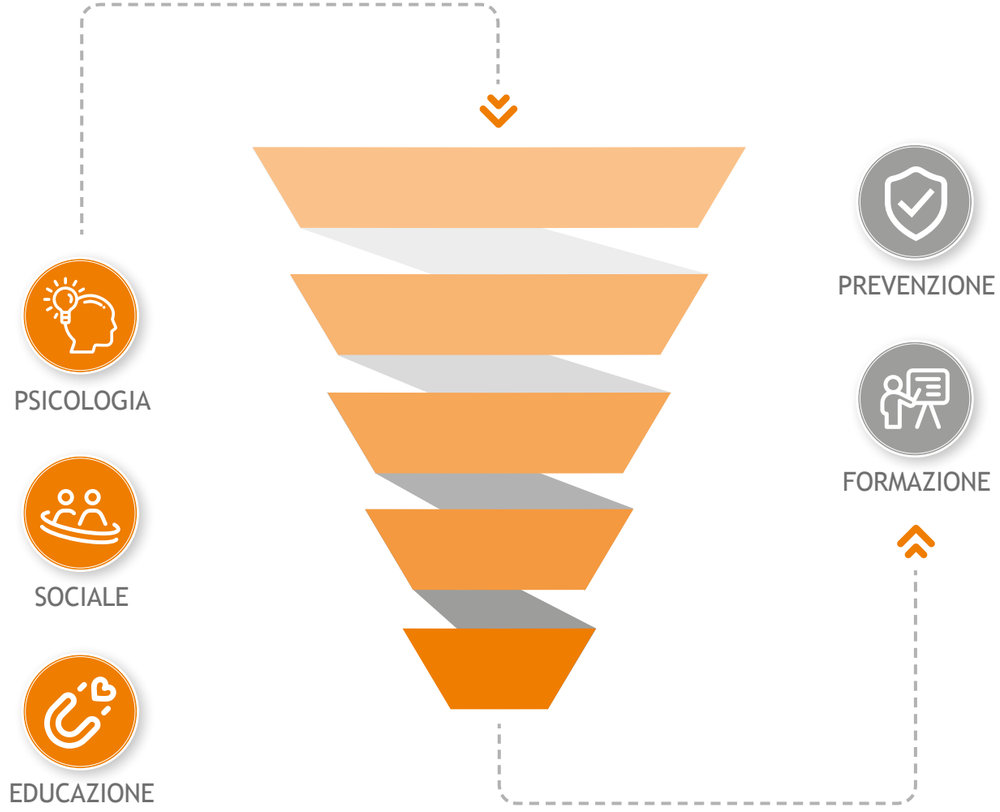
Esplorazione
degli elementi di
rischio nelle relazioni
interpersonali

Stai connesso… educare
ai media con i media

Bulli e prepotenti…
No grazie!

Cutting, burning,
branding: come
fuggire alle emozioni
intollerabili

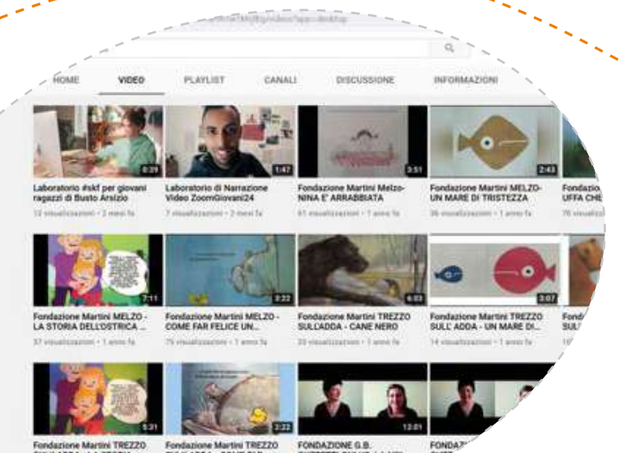
L'immagine corporea
in adolescenza



FOCUS SU SUPER(KALI)FRAGILISTI

Nel 2020, nonostante il tempo Covid-19, il progetto “Super(kali)fragilisti” finanziato da Impresa Sociale Con I Bambini, di cui Fondazione è partner, si è connotato di una nuova modalità operativa. Ovviamente traslando tutto in remoto, ha fatto sì che gli operatori dei nostri Consultori dovessero in qualche modo riprogettare le azioni che erano state pensate in presenza nelle scuole. Grazie alla formazione tenuta dall’Università Bicocca a cui hanno assiduamente preso parte gli operatori e grazie a nuovi strumenti e competenze acquisite, il percorso sul word launching e sulla verbalizzazione delle emozioni nei bambini ha **portato a riscontri interessanti, specie perché particolarmente calzante, rispetto al bisogno dei bambini di “dare parola” a quanto stava accadendo.**

Nato nel 2019, il canale youtube “Progetto Superfra” si è rivelato nel 2020 particolarmente utile per caricare video, storytelling, spazi di narrazione di fiabe e racconti che avessero come focus proprio la verbalizzazione delle emozioni che gli operatori non solo hanno alimentato, ma a cui hanno ricorso man mano che tenevano le attività di prevenzione con i gruppi di bambini online.



Qui a fianco una immagine del portale contenente tutti i video prodotti come strumenti formativi/educativo/pedagogici utili a bambini, genitori e insegnanti.

PROGETTI E PERCORSI DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE

PESCHIERA BORROMEO

Numero complessivo dei percorsi	90
Numero totale incontri	384
Numero complessivo studenti coinvolti	2567
• con progetti finanziati da ATS Regione Lombardia	1978
• con progetti in solvenza	589

TEMATICHE AFFRONTATE NELLE SCUOLE

- Esplorare elementi di rischio
- Dall’io al noi
- Sporting skills (secondaria di primo grado)
- Affettività (primaria)
- Bullismo (primaria)
- La classe come risorsa
- Bullismo (secondaria di primo grado)
- Affettività (secondaria)
- Emozioni

TREZZO SULL’ADDA

Numero complessivo dei percorsi	166
Numero totale incontri	561
Numero complessivo studenti coinvolti	3097
• con progetti finanziati da ATS Regione Lombardia	2019
• con progetti in solvenza	1078

TEMATICHE AFFRONTATE NELLE SCUOLE

- Affettività e sessualità
- Bullismo e cyberbullismo
- Identità e relazioni in adolescenza
- Percorsi sulle dipendenze
- Percorsi sulle emozioni
- Educare ai media
- Percorsi di inclusività con la musica
- Sportello per genitori
- Sostegno al ruolo degli insegnanti
- A scuola tra desideri e regole Covid-19
- Teambuilding

VIMERCATE

Numero complessivo dei percorsi	100
Numero totale incontri	376
Numero complessivo di studenti coinvolti con progetti finanziati da ATS Regione Lombardia	1881

TEMATICHE AFFRONTATE NELLE SCUOLE

- Esplorare elementi di rischio
- Dall'io al noi
- Sporting skills (secondaria di primo grado)
- Affettività (primaria)
- Bullismo (primaria)
- La classe come risorsa
- Bullismo (secondaria di primo grado)
- Affettività (secondaria)
- Emozioni

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Numero complessivo dei percorsi	13
Numero totale incontri	39
Numero complessivo di studenti coinvolti con progetti finanziati in solvenza	210

TEMATICHE AFFRONTATE NELLE SCUOLE

- Sporting skills (secondaria di primo grado)

MELZO

Numero complessivo dei percorsi	100
Numero totale incontri	350
Numero complessivo studenti coinvolti	2170
• con progetti finanziati da ATS Regione Lombardia	2075
• con progetti in solvenza	95

TEMATICHE AFFRONTATE NELLE SCUOLE

- Affettività e sessualità
- Bullismo e cyberbullismo
- Identità e relazioni in adolescenza
- Percorsi sulle dipendenze
- Percorsi sulle emozioni
- Educare ai media
- Percorsi di inclusività con la musica
- Sportello per genitori
- Sostegno al ruolo degli insegnanti
- A scuola tra desideri e regole Covid-19
- Teambuilding

Fondazione Centro per la famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus – Consultorio Vimercate

#skilliamoci

offertasociale

SPORTING SKILLS

Le competenze sportive che aiutano a crescere per ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado

Lo sport non è solo un'attività ristoratrice, un passatempo ludico, allenamento e programma di benessere; **è** soprattutto **occasione di crescita, di conoscenza di sé, di sperimentare sfide e imparare a stare bene con se stessi e con gli altri**. Per la pedagogia lo sport sano, non quello malato di protagonismo, è una delle attività educative performanti, che permette di raggiungere la maturità con leggerezza e piacere. Per la psicologia l'atleta, quando utilizza le proprie risorse per mettere in campo prestazioni di livello, ne può trarre un'immagine di sé come efficace, competente e di valore.

Obiettivi • Acquisire una maggiore consapevolezza di sé, del proprio comportamento e delle interazioni • Stimolare i bambini e le bambine ad esprimere e valorizzare le proprie emozioni e i propri sentimenti • Promuovere l'osservazione delle dinamiche faticose all'interno del gruppo classe • Sostenere i comportamenti di cooperazione ed inclusione

Numero di Incontri • 4 Moduli di 1 incontro ciascuno

Risorse Umane • Percorsi realizzati in compresenza da **uno psicologo/pedagogista** e **uno psicologo dello sport** dell'equipe formazione dei Consultori di Fondazione

Per informazioni

Consultorio Ceaf di Vimercate - Segreteria: da Lunedì a Venerdì 8,30-12,30 / 14,00-17,00

Telefono: 039 666464 - E-mail: info.vimercate@fondazionemartini.org

GLI STAKEHOLDERS

SERVIZI SPECIALISTICI

La conoscenza dell'ambito territoriale, della popolazione residente e della rete dei servizi, colloca i bisogni degli utenti/fruitori dei Consultori nel contesto comunitario con il suo valore unico e irripetibile. Il tessuto sociale e le relazioni rappresentano la risorsa più efficace per prevenire e contenere le aree di disagio. La collaborazione con i diversi enti e servizi del territorio non risponde semplicemente alla domanda del singolo/famiglia, ma permette di attivare l'incontro e di integrare risorse differenti e avviare processi di cambiamento per le persone, i gruppi e la comunità. **Il modello consultoriale utilizza il lavoro di rete nel rapporto con l'utenza, cogliendo le connessioni e le potenzialità risolutive tra offerte pubbliche, del privato e del privato sociale.** Il processo di collaborazione con il territorio e i servizi avviati negli anni, sono in costante evoluzione e finalizzati a permettere alle persone che accedono ai consultori di essere nella condizione di ricevere aiuto, sostegno e a orientarli attivamente sulle possibili risposte che possono trovare nella comunità di appartenenza.

L'anno di pandemia non ha fatto che acuire condizioni di disagio, malessere e fragilità. Eppure rispetto al 2019 il trend delle prese in carico di persone inviate da enti specifici si è pressoché dimezzato (491 utenti presi in carico nel 2019 vs. 272 del 2020). Ciò è spiegabile dal tempo pandemico e dalla condizione di chiusura generalizzata e nazionale del primo semestre 2020 che ha fatto sì che si sia vissuta nelle relazioni con gli enti invianti, una condizione di "temporaneo congelamento" e significativo contenimento degli invii. Comparando infatti gli ultimi due anni, si rileva che: nel 2019 la scuola ha inviato nei Consultori di Fondazione 61 minori contro i 14 tra bambini e ragazzi del 2020; nel 2019 i Servizi Sociali hanno inviato nei Consultori di Fondazione 231 casi contro i 134 del 2020; e così anche per le neuropsichiatrie: 33 nel 2019 contro i 19 del 2020. Ciononostante i numeri parlano comunque di condizioni di importanti fragilità anche in tempo Covid-19, palesatisi significamente, a partire dall'emergenza minori.

CASI GESTITI PER CONSULTORIO IN COLLABORAZIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO - ANNO 2020

ENTI INVIANTI	CONSULTORIO DI MELZO	CONSULTORIO DI VIMERCATE	CONSULTORIO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	CONSULTORIO DI PESCHIERA BORROMEO	CONSULTORIO DI TREZZO SULL'ADDA
SERVIZI SOCIALI	14	56	23	6	41
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	9	1	3	5
CENTRI PSICO-SOCIALI (CPS)	1	9	1	4	35
TRIBUNALI ORDINARI (TO)	0	0	0	1	2
TRIBUNALI MINORILI (TM)	0	0	0	0	1
AAZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI	1	2	0	3	3
CENTRI ANTIVIOLENZA	2	0	0	3	2
CENTRI AIUTO VITA/CARITAS	0	1	0	0	0
SCUOLA	0	2	0	4	8
ALTRO	9	3	2	1	13
TOTALE	28	82	27	25	110

TOTALE DI FONDAZIONE: 272

TOTALE UTENTI CHE ACCEDONO AI CONSULTORI TRAMITE SERVIZI SPECIALISTICI RISPETTO AL NUMERO TOTALE DEGLI UTENTI PER CONSULTORIO

ANNO 2020					
N. UTENTI SERVIZI SPECIALISTICI	28	82	27	25	110
%	1.92%	4.23%	6.44%	1.86%	0.96%

AREA FORMAZIONE

Il piano formativo previsto nel 2020 ha subito anch'esso modifiche in fase di attuazione in conseguenza degli aspetti pandemici del periodo storico che si è vissuto. Ciononostante sono stati garantiti agli operatori momenti di supervisione e momenti di formazione specifici finalizzati a consolidare competenze comunicative e relazionali perché il buon approccio all'utenza, anche da remoto, venisse salvaguardato. Altrettanto significativa è stata la formazione tecnica rivolta a tutto lo staff dei Consultori e riguardante l'uso dei dispositivi digitali, delle piattaforme da remoto, il rispetto di protocolli e procedure in tempo Covid-19. Altro aspetto formativo rilevante ha riguardato l'acquisizione di competenze per l'utilizzo del FASAS elettronico (cartella clinica) e l'utilizzo della nuova agenda.

SUPERVISIONI EFFETTUATE CON PROFESSIONISTI ESTERNI

CONSULTORIO DI **SAN GIULIANO MILANESE**
Supervisore **Dr. Andrea Dondi,** *psicologo e psicoterapeuta*

» **6 ORE** TOTALI

CONSULTORIO DI **TREZZO SULL'ADDA, VIMERCATE, MELZO**
Supervisore **Dr.ssa Stefania Galbiati,** *psicologa e psicoterapeuta*

» **18 ORE** ANNUALI

Totale ore di supervisione
24

Totale operatori partecipanti
95

ALTRI "SPAZI" FORMATIVI REALIZZATI

FEBBRAIO, LUGLIO, OTTOBRE

- COMUNICAZIONE EFFICACE: L'APPROCCIO CON GLI UTENTI E I FAMILIARI CHE CHIEDONO AIUTO, LA GESTIONE DI DINAMICHE A VOLTE CONFLITTUALI
- PROTOCOLLI E PROCEDURE DA ATTIVARE PER EMERGENZA COVID, IL RIENTRO IN CONSULTORIO
- NUOVA AGENDA E APPROCCIO AL FASAS ELETTRONICO

N. Ore: **6** - Partecipanti: **operatori, personale amministrativo, segreteria**

01 APRILE 2020

ESSERE FIGURE SANITARIE NEI CONSULTORI DELLA FONDAZIONE
N. Ore: **3** - Partecipanti: **29** - **Tutti i Consultori**

08 LUGLIO 2020

PROTOCOLLO E PROCEDURE COVID-19, PRESENTAZIONE PROCEDURE, AGGIORNAMENTO PROCEDURE, SORVEGLIANZA
N. Ore: **2** - Partecipanti: **operatori, personale amministrativo, segreteria, volontari** - **Tutti i Consultori**

27 LUGLIO 2020

EVENTO FORMATIVO COVID-19 CONSULTORI FAMILIARI
N. Ore: **2** - Partecipanti: **operatori, personale amministrativo, segreteria, volontari** - **Tutti i Consultori**

31 LUGLIO 2020

RLS- AGGIORNAMENTO (UNITÀ PRODUTTIVE FINO A 50 LAVORATORI)
N. Ore: **4** - Partecipanti: **1** - **Consultorio di Trezzo**

16 OTTOBRE 2020

DALL'ACCOGLIENZA ALLA FORMULAZIONE DI PROGETTUALITÀ MULTIDISCIPLINARI E INTEGRATE. IL RUOLO DEL SERVIZIO SOCIALE NEL CONSULTORIO FAMILIARE

N. Ore: **6** - Partecipanti: **5** - **Consultorio di Vimercate**

2020

ECM

N. Ore: **30** - Partecipanti: **18** - **Consultorio di Trezzo**
N. Ore: **30** - Partecipanti: **16** - **Consultorio di Melzo**
N. Ore: **30** - Partecipanti: **18** - **Consultorio di Vimercate**
N. Ore: **30** - Partecipanti: **20** - **Consultorio di Peschiera**

17

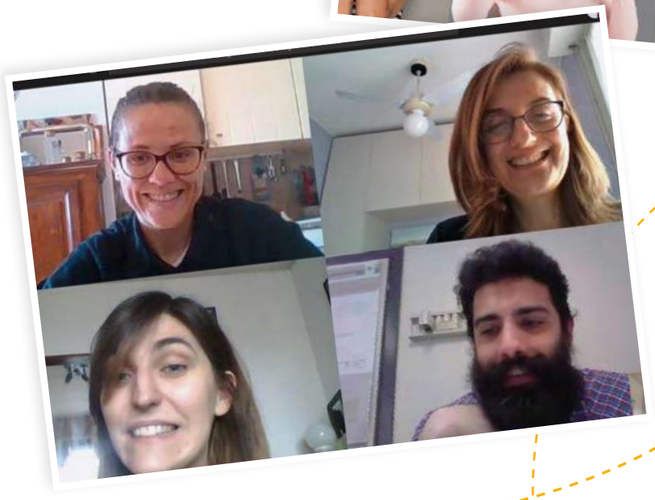
Totale ore di "spazi" formativi

167

Ore complessive di formazione erogate come Fondazione

101

Totale operatori e tirocinanti formati



AREA RACCOLTA FONDI

Il 2020 è un stato un anno totalmente differente; lo abbiamo già raccontato in tutte le sezioni di questo bilancio sociale. Uno stravolgimento epocale che si è riflesso sul modo di lavorare, di relazionarsi, di progettare, di creare e di reperire risorse anche in Fondazione. Provando a ripercorrerne le tappe, partendo da febbraio 2020, come fosse "un anno zero", questa area ha sperimentato tre fasi molto nitide: un primo momento, che ha coperto all'incirca tutto il primo semestre, caratterizzato dalla **messa a disposizione delle competenze comunicative interne per convertire tutto il lavoro relativo** a gruppi, proposte di sostegno psicologico e di prevenzione ed educazione alla salute in modalità online, sostenendo inoltre la comunicazione istituzionale e interna all'organizzazione. Pressoché in contemporanea si è lavorato sulla **progettazione da bandi e da enti filantropici, per il reperimento di risorse economiche che andassero a coprire ove possibile i costi correlati all'emergenza:** conversione online dei servizi, acquisto non previsto dei dispositivi di protezione, costi di sanificazione e di messa in sicurezza degli operatori di ostetricia e ginecologia che lavoravano in presenza, costi di carattere informatico/digitale. Una terza fase è coincisa invece con la **strutturazione e il potenziamento della parte di raccolta fondi online. Il tema della sostenibilità è diventato cruciale:** non più donazioni in contanti da parte delle persone che accedevano ai Consultori e perlopiù avvezzi a sostenerli in quel modo; non più eventi o iniziative territoriali; non più campagna di Pasqua; non più la possibilità di contare sulla relazione diretta con i donatori in presenza. In tutto ciò l'emergenza e la richiesta di rispondere a bisogni continui. Convertire online anche la raccolta fondi in maniera strutturata era ormai divenuto indispensabile e così si è reso necessario selezionare una risorsa umana con competenze web e digitali. Da settembre a dicembre, una volta adattato il sito, introdotte diverse modalità di pagamento online, resa la comunicazione maggiormente chiara e mirata, siamo riusciti così a recuperare il semestre precedente. Di fronte alle nostre richieste di aiuto, i donatori hanno saputo utilizzare i nuovi strumenti online, riprendendo a donare e comprendendo che anche il dono "a distanza" non snaturava né la relazione con i Consultori, né i frutti che il loro sostegno poteva portare. In questo processo di cambiamento e di innovazione abbiamo avuto anche la forza di aprire un nuovo Consultorio, quello di Peschiera. Lo abbiamo inaugurato e reso fruibile alla popolazione, abbiamo progettato, allestito, comunicato, organizzato diversi momenti di carattere pubblico. Infine, abbiamo consolidato i rapporti politico-istituzionali con la Regione Lombardia per provare ad addivenire ad una soluzione rispetto all'insolita condizione economica in cui versa il Consultorio di Cernusco sul Naviglio. A consuntivo possiamo dire di aver fatto un grande lavoro e ci riferiamo non solo allo sforzo e alla fatica di reinventarsi, ma all'energia mentale impiegata per cercare di non farsi sopraffare, di ripensare e riprogettare, volendo a tutti i costi resistere all'urto della pandemia, con il desiderio di guardare al 2021 con ottimismo e con voglia di ricominciare. Il 2020 non è stato un anno di passaggio: è stato un anno rivoluzionario dove resistenza, ricostruzione e creatività sono le tre parole che hanno accompagnato questa area. Grazie a tutti. Ai donatori prima di tutto; ai colleghi e alla Governance in prima linea!

> *"Ma grazie!!!!! Che bello il ciao rock ;-)*
> *Lo conserveremo con cura e nel cuore nelle nostre giornate.*
> *Sosteniamo il Consultorio! ;-) Tra l'altro l'ufficio che segue*
> *il Fundraising è bravissimo, newsletter molto belle e che arrivano*
> *al cuore. Quindi complimenti! E complimenti alle docenti dei nostri*
> *corsi, che sono di una passione, professionalità, competenza*
> *e relazione uniche e speciali. Grazie, ci avete fatto crescere."*
>
> - Sara -

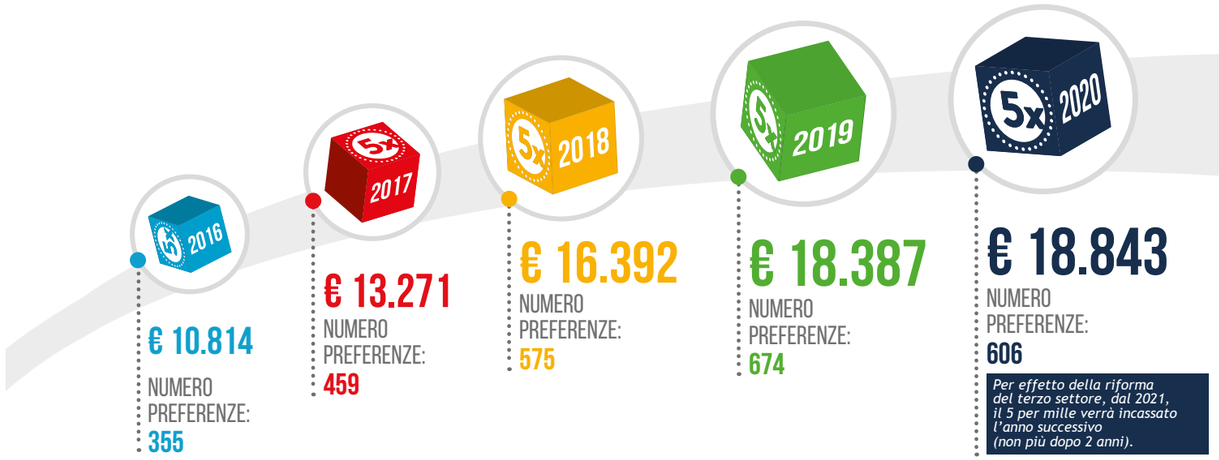
CINQUE PER MILLE

Nella straordinarietà di questo anno, anche il 5 per mille è stato vitale. Anzitutto perché, mantenendo un trend in crescita, sia per numero di scelte da parte dei donatori, sia per importo raccolto, ci ha consentito di guardare con fiducia a questo strumento che dà ogni anno linfa alle attività di Fondazione. Potendo contare, eccezionalmente, sull'incasso di due annualità di 5 per mille (quello del 2018 e quello del 2019 su deroga del Governo, visto lo stato di emergenza) abbiamo contribuito a garantire sostenibilità alla struttura.

Anche da un punto di vista comunicativo, il 5 per mille 2020 ha avuto la sua connotazione. Pur mantenendo la comunicazione istituzionale tradizionalmente prevista, è stato supportato dalla produzione di un video che ha raccontato gli effetti della pandemia nei nostri Consultori, dando valore all'impegno di tutti.

Fondazione Centro per la famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus

5 PER MILLE PREFERENZE ESPRESSE DAI DONATORI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI



COME ABBIAMO UTILIZZATO I FONDI

Abbiamo sostenuto i costi di formazione e aggiornamento degli operatori, permettendo loro di assicurare all'utenza un servizio di ascolto, di presa in carico e di carattere sanitario sempre qualificato e sempre aggiornato. Inoltre, è stato impiegato per sostenere i costi urgenti e non previsti legati alla pandemia: acquisto di dispositivi di protezione, sanificazione, conversione online di tutti i servizi.

EROGAZIONI LIBERALI DA INDIVIDUI, ENTI, ASSOCIAZIONI, EVENTI

Guardando al primo semestre 2020, le donazioni, di qualsiasi natura esse fossero, hanno subito un vero e proprio tracollo. Pressoché azzerate le erogazioni da individui, abituati a donare perlopiù in presenza, accendendo ai Consultori, o tramite bonifico bancario, magari sulla spinta della relazione che veniva instaurata con l'operatore di fiducia durante la seduta di sostegno psicologico, durante il gruppo o durante la visita. Tutto ciò è venuto meno, unitamente al fatto che non vi fossero eventi da organizzare, enti o associazioni da incontrare o con cui organizzare iniziative di raccolta fondi. Si è vissuto una sorta di "congelamento": l'opinione pubblica era concentrata sugli appelli mediatici e televisivi legati al far fronte all'emergenza; la funzione stessa di Fondazione legata alla raccolta fondi e comunicazione era spostata sulla riprogettazione e riconversione, rispondendo in velocità ai bisogni quotidiani. Con settembre il "disgelo": una risorsa in supporto all'area, nuovi strumenti di raccolta fondi, l'affievolimento dell'emergenza e la stabilizzazione delle urgenze hanno portato a concentrarsi sulla raccolta da individui. **Chiedere aiuto alle persone che entravano abitualmente nei nostri Consultori ci è sembrata l'azione più naturale e possibile da compiere, anche se a distanza.** Abbiamo usato la metafora del trancio di pizza e della vicinanza, anche attraverso il cibo. Sarà che in fondo avevamo un po' tutti il desiderio di convivialità e il trancio di pizza rappresentava bene quella "fetta" a cui è possibile rinunciare, convertendola in dono. I donatori hanno risposto ai plurimi appelli inviati e a consuntivo possiamo dire che ce l'abbiamo fatta, raccogliendo in tre mesi quello che normalmente avremmo raccolto in un anno, attraverso donazioni in presenza. Ai donatori che hanno saputo rispondere alla nostra richiesta di aiuto va il nostro GRAZIE!

2018	2019	2020
DA INDIVIDUI € 4.798,00	DA INDIVIDUI € 10.612,00	DA INDIVIDUI € 11.696,05
DA ASSOCIAZIONI, ED ENTI € 1.015,00	DA ASSOCIAZIONI, ED ENTI € 5.271,00	DA ASSOCIAZIONI, ED ENTI € 700,00
TOTALE COMPLESSIVO € 5.813,00	TOTALE COMPLESSIVO € 15.883,00	TOTALE COMPLESSIVO € 12.396,00

COME ABBIAMO UTILIZZATO I FONDI

Grazie alle donazioni da individui abbiamo fatto fronte all'emergenza, acquistando i dispositivi di protezione e mettendo in sicurezza gli spazi e gli operatori.

EROGAZIONI DA CAMPAGNE

Le due tradizionali campagne annuali di raccolta fondi nel 2020 sono venute meno. Solitamente venivano realizzate in presenza, contando sugli accessi delle persone nei Consultori. Un Uovo di Pasqua; un dolce pensiero a Natale e la possibilità di sostenere i Consultori attraverso qualcosa di simbolico avevano un gran valore. Certamente economico, ma ancor più in termini di adesione e partecipazione alla vita dei Consultori. In tempo di Pandemia ciò non è stato possibile.

Inevitabile la conversione online della Campagna di Natale. Un tentativo di regalare emozioni virtuali, a distanza: immagini, filastrocche, brani musicali, acquerelli, biglietti d'auguri. Prodotti realizzati da persone creative o appassionate di fotografia. Una piattaforma e-commerce realizzata. Sebbene il risultato conseguito non abbia corrisposto alle attese, il test natalizio, **a seguito di una piccola indagine realizzata ex post tra gli operatori, ci ha fatto comprendere che in talune occasioni un regalo reale resta ancora un dono molto gradito.** E il fatto che la finalità fosse quella di donare piccoli momenti di leggerezza e serenità virtuali, sostenendo nel contempo i Consultori, personalizzandoli e rendendoli unici con una dedica, attraverso invio via SMS o email, non è stata una leva sufficiente per rendere la raccolta significativa. **Anche questo è stato il tempo Covid-19: tempo di test e prove.** Molto ha funzionato; qualcosa meno. **A patrimonio ci resta una piattaforma e-commerce di supporto alla raccolta fondi futura,** sempre integrando quella in presenza, tra persone, nella relazione, come siamo abituati nei nostri Consultori.

Ha risposto invece molto bene la campagna di prevenzione di ginecologica che ha permesso di prendere in carico in tempi congrui le donne che necessitavano di una visita ginecologica in tempo Covid, non potendo far riferimento agli ospedali, potendo contare sul sostegno dei Consultori per visite di prevenzione o in risposta ad un bisogno sanitario urgente.

EROGAZIONE DA CAMPAGNE

Pasqua 2020
0

Natale 2020
876,00 €

Ginecologica 2020
9.632,00 €

Totale complessivo
10.508,00 €

COME ABBIAMO UTILIZZATO I FONDI

Quanto raccolto dalla Campagna di Natale ha contribuito a coprire i costi dei Consultori al fine di garantire gruppi, sostegno psicologico e prevenzione alla popolazione; la campagna ginecologica ha risposto al bisogno urgente delle donne di essere prese in carico da un punto di vista sanitario.

EROGAZIONI DA AZIENDE IN DENARO E BENI / SERVIZI

Il tempo Covid è stato un anno interessante nelle relazioni con il mondo delle imprese. Aziende sensibili che hanno risposto alle nostre richieste di aiuto e che ci hanno permesso di sostenere costi non previsti che finanziariamente rischiavano di pesare significativamente. **Incrociare talune sensibilità imprenditoriali ci ha permesso di mantenere stabili le donazioni da parte delle imprese, ma soprattutto di finalizzare interventi importanti:** la risposta ai bisogni materno infantili in tempo Covid, l'acquisto di dispositivi di protezione, gli allestimenti degli spazi del nuovo Consultorio di Peschiera Borromeo. Le abbiamo chiamate "Imprese con il Cuore" e ci sembra opportuno citarle tutte, perché ognuna di loro un pezzettino di cuore l'ha messo, anche per i nostri Consultori.

UN GRAZIE SPECIALE A

STMicroelectronics

BCC Credito Cooperativo Milano

L'ERBOLARIO

BIT International Medical Systems

MONTRASIO ITALIA S.r.l.

CAMBIELLI EDILFRIULI Plumbing & building

Cieffe Derma

FUMAGALLI MOBILI architettura d'interni

PRONEMA PROTEGGE IL TUO MONDO

C&G SERRAMENTI

Fondazione Centro per la famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus

2018

EROGAZIONI DA AZIENDE IN DENARO E BENI

€ 12.420,00

TOTALE COMPLESSIVO

€ 5.813,00

2019

EROGAZIONI DA AZIENDE IN DENARO E BENI

€ 8.636,94

DI CUI

DONAZIONI IN BENI/SERVIZI

€ 5.206,94

DONAZIONI MONETARIE

€ 3.430,00

2020

EROGAZIONI DA AZIENDE IN DENARO E BENI

€ 9.123,66

DI CUI

DONAZIONI IN BENI/SERVIZI

€ 6.523,66

DONAZIONI MONETARIE

€ 2.600,00

COME ABBIAMO UTILIZZATO I FONDI

1. I fondi da imprese sono stati utilizzati per realizzare gruppi a sostegno dell'area materno-infantile in emergenza Covid, nonché per acquistare dispositivi di protezione, sanificazione e messa in sicurezza del personale sanitario in presenza negli ambulatori di ginecologia.

2. Per quanto concerne i beni, abbiamo ricevuto donazioni in dispositivi (mascherine in TNT o FFP2), nonché teli in carta e altro materiale necessario all'interno degli ambulatori di ginecologia e ostetricia. Abbiamo inoltre potuto contare sulla donazione in attrezzature e beni o su importanti sconti per l'allestimento del nuovo Consultorio di Peschiera (sanitari, serramenti, separè dell'ambulatorio di ginecologia, arredi).

PROGETTAZIONI DA BANDI

Il primo semestre 2020, insieme alle azioni di comunicazione e di riconversione online dei servizi, è stato caratterizzato da **una importante azione di progettazione finalizzata perlopiù a coprire i costi in emergenza e a sperimentare l'introduzione di una nuova modalità di lavoro.** Nel secondo semestre le progettualità si sono spostate invece sulla **risposta ai bisogni sociali emergenti**, a seguito della prima fase di lockdown e a seguito del progressivo incremento delle condizioni di malessere delle persone.

Tutti i Consultori hanno potuto contare sul sostegno derivante dalla raccolta da bandi, in funzione della tipologia di bando a cui si è risposto e a seconda della tipologia di intervento da realizzarsi. Il Consultorio di Cernusco sul Naviglio, non essendo dotato di risorse finanziarie proprie, ma dovendo avvalersi di spostamenti di quote di budget assegnati agli altri Consultori, è stato il contesto in cui è stato possibile "sperimentare" anche progettazioni innovative, su bandi differenti, rispondendo ai bisogni di presa in carico della popolazione con fragilità, al bisogno di ascolto di adulti che hanno perso il lavoro o che versano in condizioni economiche complesse per effetto della pandemia.

COME ABBIAMO UTILIZZATO I FONDI

Riqualificazione degli spazi del Consultorio di Peschiera Borromeo e acquisto attrezzature; acquisto dei dispositivi di protezione, sanificazione, conversione online dei servizi, misurazione di impatto degli effetti generati con l'erogazione di servizi e interventi di sostegno in tempo Covid; presa in carico di persone con fragilità; presa in carico di persone che hanno perso il lavoro o vivono in condizioni di temporanea difficoltà economica dovuta a pandemia; valorizzazione delle competenze familiari in tema di rapporto con il digital, di conciliazione famiglia/lavoro, di valorizzazione delle soft skills e delle competenze e del ruolo dei padri.

VALORE TOTALE DEI PROGETTI PRESENTATI

		CONTRIBUTO DELIBERATO
BANDO CEI 8X1000	8.750,00 €	12.000,00 €
FONDAZIONE COMUNITÀ MILANO BANDO #MILANOAIUTA	43.346,00 €	15.000,00 €
BANDO REGIONE LOMBARDIA DGR 2315 SKILLED FAMILIES	25.310,19 €	19.930,00 €
COPROGETTAZIONE COMUNE DI CERNUSCO PRESA IN CARICO DI SOGGETTI FRAGILI	10.350,00 €	6.000,00 €
BANDO FONDAZIONE CARIPLO PARTENARIATO CS&L	7.975,00 €	7.406,00 €
COPROGETTAZIONE SOFT SKILLS - OFFERTA SOCIALE	10.350,00 €	10.000,00 €

Totale complessivo valore progetti presentati
106.081,19 €

Totale complessivo contributo deliberato
70.366,00 €

AREA COMUNICAZIONE

Il 2020 verrà ricordato probabilmente, oltre che per la pandemia, forse anche come **“Anno della comunicazione”.** Comunicazione necessaria, urgente, indispensabile; comunicazione desiderata, cercata e voluta; comunicazione che unisce, include, consolida; comunicazione che aiuta a distinguere, che orienta, che aiuta a scegliere. Comunicazione che esaspera, che ci assuefà, che ci fa desiderare ad un certo punto “di non voler comunicare”, almeno non più virtualmente, ma di persona. Comunicazione che rischia di rinchiuderci in noi stessi, che filtrata da un dispositivo, da uno schermo, ci rende più freddi e distanti. Comunicazione per dirci, attraverso uno sguardo reale, una carezza, una mano sulla spalla o un abbraccio, che è ora di tornare a stare e ad esserci nelle relazioni, che tanto ci sono mancate in un anno di chiusura.

Questo processo l’abbiamo vissuto anche nei nostri Consultori. Il 2020 è stato l’anno della comunicazione per eccellenza: ore e ore davanti ad un PC tra call, videochiamate e video conferenze con tutte le piattaforme possibili e immaginabili; ore davanti al sito o alla pagina facebook da aggiornare in continuazione; ore per scrivere testi, progetti, comunicati stampa, appelli al dono; ore per sollecitare istituzioni ed enti perché si attivassero aiutandoci a rispondere ai bisogni delle persone; ore per sostenerci gli uni con gli altri, quando la stanchezza delle risposte sempre urgenti e in velocità dovevano essere date.

In questo 2020, la comunicazione è stata al centro della nostra vita, insieme al virus e ai dati più o meno funesti che venivano snocciolati giorno per giorno. In questo 2020 tutti hanno compreso quale strumento potente sia la comunicazione e quanto, insieme al “fare” di tutti i nostri operatori, sia stata fondamentale per non lasciare indietro nessuno, permettendo di raggiungere chiunque, specie chi si trovasse nel bisogno.

I NUMERI DELLA COMUNICAZIONE GIORNALISTICA ON E OFF LINE

27 Pezzi pubblicati sull’**emergenza Covid e sui nuovi servizi proposti online**

17 Pezzi pubblicati sull’**apertura del Consultorio di Peschiera Borromeo**

11 Pezzi pubblicati a seguito della **Conferenza Stampa di Presentazione del Consultorio di Peschiera Borromeo**

14 Pezzi pubblicati a seguito dell’**Inaugurazione del 4 settembre del Consultorio di Peschiera Borromeo** alla presenza dell’Arcivescovo di Milano Mons. Delpini e delle autorità

35 **Testate** on e off line, locali o regionali che ci hanno dato visibilità

SITO DI FONDAZIONE

News pubblicate nell'Area News&Press	47
Bilancio sociale pubblicato	1
Volantini prodotti e pubblicati online nella sezione del sito dedicata all'Emergenza Covid.	105
Numero medio aggiornamenti mensili	17

FACEBOOK

Post pubblicati	109
Follower da gen. a dic. 2020	DA 317 A 628
Like da gen. a dic. 2020	DA 304 A 604
Numero medio aggiornamenti mensili	17
Persone raggiunte	4.626
Interazioni	127

Post più popolare:
EVENTO ONLINE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

NEWSLETTER INVIATE

Newsletter interna per operatori e staff	5
Newsletter stakeholders correlate alla conversione online dei Servizi	11
Newsletter promozione Campagna 5x1000	1
Newsletter promozione Campagna Natale 2020	4
Newsletter "Storie in Dono" per diffusione piattaforma Storytelling	1
Newsletter appello al dono	5
Newsletter start-up Consultorio Peschiera Borromeo	2
Newsletter destinatari misurazione impatto nel primo lockdown	4
Newsletter inviate in media al mese	3

GIORNALISTI COINVOLTI 35

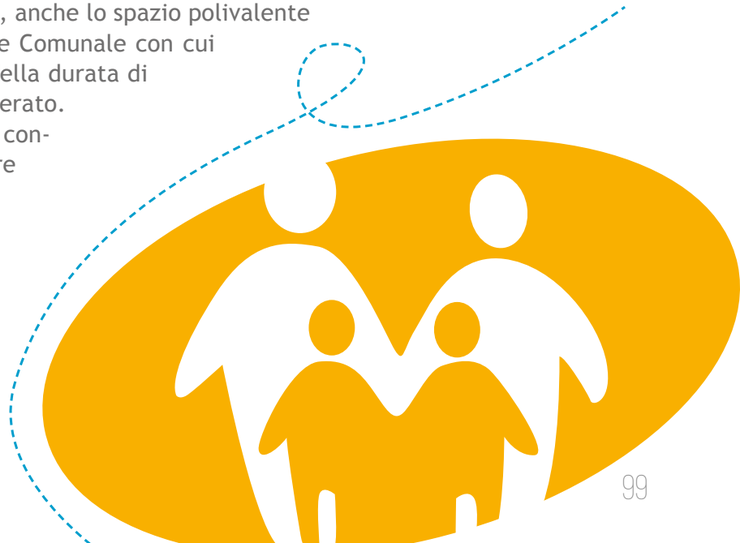
NUOVA APERTURA

IL CONSULTORIO DI PESCHIERA BORROMEO

Il 3 maggio 2020, nonostante la diffusione della pandemia Covid-19, la Fondazione ha avviato un nuovo servizio sul territorio di Peschiera Borromeo, trasferendo nella cittadina quanto in essere nel Consultorio di San Giuliano Milanese. Come da disposizioni Covid-19, le prestazioni erogate in presenza sono state quelle di carattere ostetrico-ginecologico, mentre la parte psicosociale e di prevenzione ed educazione alla salute è proseguita da remoto.

Due gli interventi realizzati nel 2020: termine della riqualificazione del Lotto 1, sede dell'attuale Consultorio **e riqualificazione del Lotto 2, spazio polivalente e bene comune di 134 mq**, entrambi interamente risanati e riqualificati anche grazie ad erogazioni liberali da individui, in beni da imprese locali, nonché progettazione da bandi (Fondazione Comunità Milano e CEI - 8 per mille della Chiesa Cattolica) e ore di volontariato. Gli interventi di ristrutturazione sono stati progettati secondo le normative previste da Regione Lombardia per il mantenimento dei requisiti di accreditamento. Come per il Lotto 1, anche lo spazio polivalente resta di proprietà dell'Amministrazione Comunale con cui è stato siglato un contratto di affitto della durata di 9+9 anni, con un canone annuale calmierato.

I lavori sono terminati a fine luglio, con conseguente arredo degli spazi per giungere a settembre all'inaugurazione ufficiale. In particolare, questi gli eventi pubblici che hanno richiesto un importante sforzo organizzativo e comunicativo, tenendo presente il tempo di pandemia in cui avveniva lo start-up del nuovo Consultorio:



01 **tutta la durata dei lavori** - organizzazione della comunicazione capillare a tutti i livelli con gli stakeholders interni ed esterni;

02 **fine aprile/inizi di maggio** - comunicazione locale per informare la popolazione dell'apertura del servizio, accomiatandoci nel contempo dal territorio sangiulianese, sebbene il Consultorio di Peschiera venga utilizzato ancora oggi anche dalla comunità di San Giuliano Milanese;

03 **da Maggio a Settembre** - comunicazione esterna e organizzazione di una Conferenza Stampa a porte chiuse per informare l'opinionie pubblica del valore della presenza sul territorio del Consultorio;

04 **Agosto - Settembre** - organizzazione e comunicazione finalizzata all'inaugurazione, avvenuta il 4 settembre, alla presenza di S.E. Mons. Delpini, Arcivescovo di Milano; Filippo Petrolati Direttore di Fondazione Comunità Milano; Don Luca Fumagalli, Decano di Peschiera; Don Carlo Mantegazza, Presidente di Fondazione;

05 **settembre** - organizzazione e promozione dell'Open Day aperto alla cittadinanza con visita guidata degli spazi.

L'aver riqualificato il Lotto 2, divenuto spazio polivalente di progettazioni territoriali condivise, ha consentito sin da subito di avviare scambi produttivi con il territorio peschierese, con il Distretto di San Donato Milanese e con gli enti del privato sociale territoriale.

ELEMENTI DI VALORE

01 L'apertura del Consultorio ha generato adesione ed entusiasmo all'interno dell'organizzazione che guarda al nuovo Consultorio di Peschiera come ad un modello estetico, di partecipazione e coprogettazione reale a tutti i livelli, dallo staff al CDA.

02 E' stato un esempio di coprogettazione territoriale e ne sono evidenza gli accordi presi, ad esempio, con Fondazione Padri Somaschi e la Rete Antiviolenza locale in tema di prevenzione e lotta alla violenza di genere.

03 E' stata altresì un esempio di buona prassi progettuale supportata da azioni di fundraising ove pubblico, privato (aziende) e privato sociale hanno interconnesso energie e fondi per perseguire gli obiettivi che ci si era prefissati.

IMPREVISTI CHE FORTIFICANO

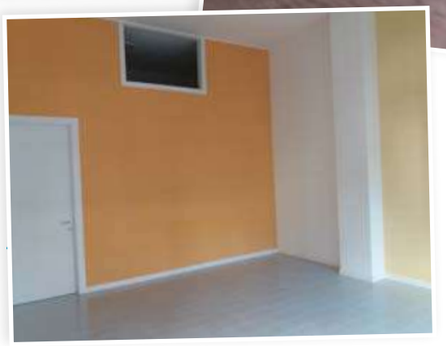
In fase di start-up del nuovo Consultorio abbiamo vissuto un imprevisto che ha richiesto energie, ore, competenze e capacità di mediazione messe in campo da Presidente, Direttore Generale, Coordinatrice e Responsabile della Comunicazione.
La Fondazione, con il Consultorio di Peschiera, è stata oggetto di attacchi territoriali ingiustificati, fomentati da un gruppo di oppositori dell'attuale amministrazione comunale. Attraverso post offensivi, discriminatori e falsi sui social peschieresi, hanno generato sacche di risentimento in una piccolissima frangia di attivisti locali che ha messo ingiustamente sotto accusa anche il Consultorio, in quanto di ispirazione cattolica.
La Fondazione ha subito minacce sui social che richiamavano ad attacchi con bombe molotov e spranghe. Il Presidente di Fondazione è ricorso all'Istituto della querela per cercare di preservare

identità, mission, credibilità e reputazione dell'organizzazione, nonché tutelare gli operatori che in taluni momenti si sono sentiti in pericolo. **La nostra Fondazione ha fatto tutto ciò che era nelle proprie facoltà per far rientrare gli attacchi, cercando di dialogare per sedare gli animi di questo piccolo ed inconsistente drappello di oppositori.** Ci si è attivati, al di là della querela, con comunicazioni territoriali, in particolare attraverso l'uscita di Comunicati Stampa, nonché attraverso la convocazione di una Conferenza Stampa indetta il 7 luglio u.s. con la stampa locale e regionale.

Inoltre si è incontrata una associazione appartenente all'ARCI territoriale che, dopo aver compreso il senso, l'opportunità e il valore della presenza di un Consultorio Familiare Accreditato e Contrattualizzato, che guarda alla persona ben al di là di attitudini ed inclinazioni politiche, religiose o sessuali, si è impegnata a mediare con chi manifestava la propria resistenza. **E' importante notare che il livello di accuse mosse da questo sparuto gruppo di persone ha perso di consistenza, spegnendosi del tutto, immediatamente dopo l'inaugurazione. Le testate locali e regionali hanno dato spazio "al bello e al bene" che viene generato nei nostri Consultori.**

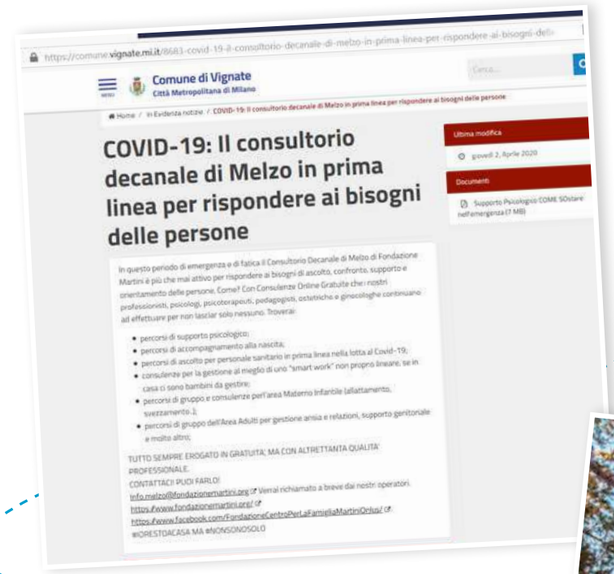
A livello comunicativo, la Fondazione ha lavorato utilizzando sito, pagina facebook, stampa locale e regionale, ricorrendo anche allo strumento dello storytelling, delle testimonianze degli utenti e convertendo la sezione dedicata sul sito al Consultorio di San Giuliano Milanese in sezione dedicata al Consultorio di Peschiera.

la sala polivalente ristrutturata



il giorno dell'inaugurazione

RASSEGNA STAMPA



comune.vignate.mi.it • 02/04/2020

promozione del sostegno psicologico online

Volantini per la promozione del sostegno psicologico online per operatori sanitari e proposte di prevenzione ed educazione alla salute da remoto

Volantini per la promozione di attività di gruppo online di prevenzione ed educazione alla salute da remoto

Corsi preparto online dei cinque Consultori, di esperienze degli utenti e lo storytelling come spazio di condivisione

ANACI Lombardia • 03.03.2020

Proposte di prevenzione ed educazione alla salute da remoto e volantini per la promozione di gruppi online a sostegno di genitori che lavorano in smart

comune.vignate.mi.it • 23.03.2020

Offerta dei servizi gratuiti dei Consultori convertiti online

AREA ECONOMICA

Anche in termini economici il 2020 si è connotato per straordinarietà, agendo in risposta all'emergenza Covid-19, pur continuando ad erogare prestazioni psicosociali, di gruppo o di prevenzione ed educazione alla salute da remoto, sanitarie in presenza, contando sia sul budget ATS, sia su progettazione da bandi e raccolta fondi da individui, attenuando azioni ed interventi così come spiegato nella sezione Raccolta Fondi e nelle sezioni dedicate a Consultori e Stakeholders.
Prezioso il contributo delle Parrocchie che, nonostante la medesima fatica da esse vissuta, hanno scelto di sostenere il lavoro dei Consultori, garantendo entrate pressoché corrispondenti a quelle dell'anno precedente.

La sintesi, per dati aggregati, del bilancio di esercizio 2020, redatto nel rispetto del principio della chiarezza, corrisponde in modo veritiero e corretto alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Per il dettaglio si rimanda al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale, in disponibilità presso la Sede della Fondazione Martini o al sito internet:
https://www.fondazionemartini.org/chi-siamo/#trasparenza

COSTI 2020

Acquisto materiali	**58.644,26 €**
Acquisto materiali fundraising	**4.710,00 €**
Acquisto materiale bandi	**28.681,69 €**
Canoni e manutenzione	**27.062,97 €**
Costi per formazione	**5.656,90 €**
Costi utenze	**43.260,18 €**
Costi servizi amministrativi	**37.244,56 €**
Costi servizi vari (quote, assicurazioni, noleggi)	**24.255,81 €**
Costi affitti	**19.011,62 €**
Costi personale bandi	**64.095,37 €**
Costi personale	**1.334.159,52 €**
Ammortamenti	**42.213,78 €**
Altri costi diversi	**23.978,00 €**

Totale costi

1.712.974,66

IL BILANCIO SI CHIUDE CON UN DISAVANZO DI € 9.417,32

Note esplicative
All'interno della voce Ammortamenti sono inclusi i costi di riqualificazione del Consultorio di Peschiera Borromeo che vanno in ammortamento per 18 anni (durata del contratto di affitto)

RICAVI 2020

Ricavi da agenzia di tutela salute (ats)	1.447.660,66 €
Progetti da enti	26.503,00 €
Quote associative parrocchie	103.302,60 €
Ricavi fundraising (individui, aziende, campagne)	25.782,48 €
Ricavi bandi e gare*	48.021,59 €
Ricavi 5x1000**	34.780,01 €
Altri ricavi e proventi	3.560,00 €
Altri ricavi da prestazioni	13.947,00 €

1.703.577,34

Note esplicative

**In Ricavi da Bandi e Gare il contributo di € 75.000,00 di Fondazione Comunità Milano, è stato inserito parzialmente nella voce Ammortamenti, per la parte di contributo ergato a sostegno della riqualificazione degli spazi del nuovo Consultorio. In questa voce è stata inclusa anche la progettazione CEI 8XMille, sempre a sostegno dello start-up del nuovo Consultorio di Peschiera Borromeo.*

***I Ricavi del 5 per mille considerano due annualità (2018 e 2019) così come disposto dal Governo e come modalità di sostegno economico agli ETS nel periodo di emergenza Covid-19.*

Fondazione Centro per la famiglia
Cardinal Carlo Maria Martini Onlus

PRENDITI CURA DELLA FAMIGLIA.
COSTRUISCI CON NOI IL SUO FUTURO.

SCOPRI TUTTI I MODI PER SOSTENERE LA FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI ONLUS

- **A** Effettua un versamento sul c/c postale n. **001041820653**
- **B** Intestato a: **FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA CARDINAL CARLO MARIA MARTINI ONLUS PIAZZA NAZIONALE, 9 20056 TREZZO SULL'ADDA**
- **C** Causale: **EROGAZIONE LIBERALE**
- **D** Inserisci il tuo nominativo e indirizzo

BONIFICO BANCARIO

Effettua un versamento sul c/c bancario:
IT 54 K 03069 09606 1000000 74197

Intestato a:
FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA
CARDINAL CARLO MARIA MARTINI ONLUS
Piazza Nazionale, 9 - 20056 Trezzo sull'Adda

Causale: Erogazione liberale

DONAZIONE ONLINE

CON CARTA DI CREDITO
O TRAMITE SITO
WWW.FONDAZIONEMARTINI.ORG/DONA-ORA/
La tua donazione è deducibile/detraibile dalla dichiarazione dei redditi.

ASSEGNO BANCARIO

Intestato a:
FONDAZIONE CENTRO PER LA FAMIGLIA
CARDINAL CARLO MARIA MARTINI ONLUS
Piazza Nazionale, 9 - 20056 Trezzo sull'Adda

Consegna il tuo assegno presso:
la Segreteria di Direzione della Fondazione

Sede Legale:
P.zza Nazionale 9 20056 - Trezzo sull'Adda

In alternativa puoi consegnarlo direttamente presso una delle Sedi dei Consultori della Fondazione:

- CONSULTORIO "LA FAMIGLIA" DI TREZZO SULL'ADDA
  Piazza Nazionale, 9 - 20056 Trezzo sull'Adda
  www.fondazionemartini.org/trezzo.html
- CONSULTORIO FAMILIARE DECANALE DI MELZO
  Via Orsenigo 7 - 20066 Melzo
  www.fondazionemartini.org/melzo.html
- CONSULTORIO CEAF DI SAN GIULIANO MILANESE
  Piazza della Vittoria, 7
  20098 San Giuliano Milanese
  www.fondazionemartini.org/san-giuliano.html
- CONSULTORIO CEAF DI VIMERCATE
  Via Mazzini, 33 - 20871 Vimercate
  www.fondazionemartini.org/vimercate.html
- CENTRO PER LA FAMIGLIA DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO
  Piazza Giacomo Matteotti, 20
  20063 Cernusco sul Naviglio
  www.fondazionemartini.org/cernusco.html

APPENDICE

La pandemia, come ampiamente raccontato nelle pagine precedenti, ha sollecitato moltissimo i nostri Consultori. Tra gli elementi di innovazione e sperimentazione introdotti, vi è stato il ricorso alla Misurazione di Impatto avente carattere quanti/qualitativa, applicando i principi della Theory of Change.

Volevamo provare a comprendere come l'organizzazione, con la propria conversione online dei servizi di supporto psicologico e di gruppo, fosse in grado di cambiare in meglio la vita delle persone, anche in un periodo di emergenza sanitaria globale così surreale.

La ricerca, seppur riferita a un lasso temporale "statisticamente breve", ha portato alla luce dati estremamente interessanti che ci permettono di cogliere anzitutto la capacità di generare benessere che le nostre strutture, con le proprie risorse umane hanno avuto, nonché di comprendere come l'uso della tecnologia, in questo particolare frangente, sia stato essenziale nel processo di "cura" di sé e delle relazioni. I risultati sono significativi e sono stati pubblicati e diffusi online. All'interno di questo bilancio sociale riproponiamo interamente i risultati della ricerca.

GENERARE CAMBIAMENTO

FAMIGLIA E SALUTE AL CENTRO ANCHE NELL'EMERGENZA

REPORT DI MISURAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO IN FASE DI LOCKDOWN

FAMIGLIA E SALUTE AL CENTRO

Fondazione Centro per la famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus

Indice

GENERARE CAMBIAMENTO

Report di misurazione dell'impatto generato in fase di lockdown ---- 4

LA PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA

La ricerca di una "dimensione di normalità" in un periodo di totale incertezza ---- 6

ESITO DELLA MISURAZIONE | AREA GRUPPI ---- 8

ESITO DELLA MISURAZIONE | AREA PSICOLOGICA ---- 20

APPENDICE 1

Analisi delle prestazioni erogate dai Consultori Familiari FeLCeAF durante l'emergenza COVID-19 (Abstract di alcuni dati) ---- 34

RINGRAZIAMENTI ---- 39

GENERARE CAMBIAMENTO

REPORT DI MISURAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO IN FASE DI LOCKDOWN

Il 18 febbraio 2020 entrerà nella storia. All'Ospedale di Codogno in Provincia di Lodi viene identificato il primo caso italiano di trasmissione secondaria da Covid-19. Da quel momento la vita di ciascuno di noi, in tutte le sue sfumature, ha subito un drastico e impensabile stravolgimento, con ricadute importanti in ambito affettivo, relazionale, sociale, culturale, antropologico, economico e professionale. Se il cambiamento è un processo insito nell'essere umano, questa pandemia globale non ha lasciato scampo: tutti noi, grandi e piccini, ci siamo trovati a "cambiare". La domanda è: "come siamo cambiati" o "come stiamo cambiando"?

Come Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus abbiamo voluto provare a capire, chiedendo, indagando, analizzando e raccontando, se si sia riusciti, in piena emergenza da Coronavirus, a generare benessere nelle persone che hanno continuato a rivolgersi ai nostri Consultori familiari, potendo contare su servizi di ascolto di carattere psicopedagogico in una modalità diversa: online.

Il web, nella fase di lockdown, è diventato infatti il "tramite" nelle relazioni e i Consultori di Fondazione, convertendo da subito in remoto l'erogazione delle proprie prestazioni sociosanitarie, hanno garantito assistenza e ascolto a minori, adolescenti, adulti, singoli, coppie, famiglie, anziani, personale sanitario, medico e paramedico in trincea negli ospedali. Solo gli ambulatori di ginecologia e ostetricia, per ovvi motivi e per non affossare i nosocomi, hanno proseguito nel proprio lavoro in presenza.

Questa nuova modalità di lavoro e approccio alla persona necessitava di essere considerata, capita, metabolizzata, misurata e raccontata. Proviamo a farlo oggi, rendendo pubblica la Misurazione di Impatto di Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus.

L'indagine è stata effettuata, somministrando questionari con domande aperte e chiuse di carattere quantitativo e qualitativo a 2.315 utenti che hanno avuto accesso ai nostri servizi online dell'area gruppi e dell'area psicosociale, nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020.

La ricerca, condotta all'interno della parentesi temporale coincidente con la fase di chiusura del Paese, seppur riferita a un periodo "statisticamente breve", ha portato alla luce dati estremamente interessanti che ci permettono di cogliere anzitutto la capacità che abbiamo avuto di generare benessere negli altri, nonché di comprendere come l'uso della tecnologia, in questo particolare frangente, sia stata essenziale nel processo di "cura" di sé e delle relazioni.

È stato confermato inoltre l'elevato apprezzamento per la qualità dei servizi erogati e l'altrettanta competenza degli operatori. Ha dato spunti per poter comunicare all'esterno con modalità e linguaggi nuovi che certamente faciliteranno la narrazione della missione di Fondazione agli stakeholders con timbri e sfumature differenti. Ha fatto emergere anche qualche criticità, ma nulla che non sia modificabile e migliorabile nel tempo. *Da ultimo, questo report traccia la strada perché costituisce il primo passo della Fondazione nell'utilizzo della misurazione di impatto come sistema di rilevazione da estendersi a tutte le aree di lavoro dell'Organizzazione, allargando al coinvolgimento degli operatori, dei volontari, della governance e degli stakeholders in senso più ampio possibile.*

In termini metodologici abbiamo adottato il principio dell'outcome harvesting[1], ovvero di una valutazione ex-post stakeholders-centered, finalizzata a evidenziare i cambiamenti generati nell'individuo che ha avuto accesso ai servizi di supporto psicopedagogico individuali o di gruppo. Abbiamo di fatto provato, secondo quanto definisce lo *United Nations Development Programme*[2], a raccogliere le prove di ciò che è stato realizzato, lavorando a ritroso per determinare se e come (outcome) i nostri Consultori abbiano contribuito a generare cambiamento.

Fonti:

1. *'Outcome Harvesting: Principles, Steps, and Evaluation Applications'* di Ricardo Wilson-Grau 2019 Information Age Publishing Inc.
2. *UNDP Evaluation Guidelines* Gennaio 2019 http://web.undp.org/evaluation/guideline/documents/PDF/UNDP_Evaluation_Guidelines.pdf

LA PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA

LA RICERCA DI UNA "DIMENSIONE DI NORMALITÀ" IN UN PERIODO DI TOTALE INCERTEZZA

L'emergenza che abbiamo vissuto a causa del Coronavirus ha stravolto la nostra quotidianità, costringendoci all'isolamento in casa e, per molti, all'interruzione dell'attività lavorativa. Le restrizioni imposte dal Governo per contenere la diffusione del virus, ci hanno portato a dover **rinunciare ai contatti umani e alle relazioni sociali**, bisogni fondamentali per l'uomo.

L'isolamento che ha caratterizzato questo periodo ha creato **disagio e stress** in molti di noi, vivendolo come una costrizione, una **limitazione della libertà,** un cambiamento profondo della propria routine.

Come rispondiamo di fronte ad una situazione di emergenza?

L'emozione primaria è la **paura**, fondamentale per la nostra difesa e sopravvivenza. Una paura persistente però può sfociare in comportamenti impulsivi e irrazionali che rischiano di essere controproducenti. Anche l'**ansia** e l'**angoscia** sono emozioni che ci hanno accompagnato nel periodo di lockdown, mettendo a dura prova la nostra salute mentale.
Secondo i fondamenti della psicologia dell'emergenza[3], in situazioni come quella che abbiamo vissuto, si possono sviluppare diversi disturbi psicologici quali ansia, depressione o che inducono all'uso di sostanze. Per questo motivo è importante chiedere aiuto a esperti al fine di prevenire l'insorgenza delle possibili conseguenze negative.

Come ha risposto la nostra Fondazione con i propri Consultori?

Durante tutta l'emergenza Covid-19 gli operatori di Fondazione si sono mobilitati al fine di garantire una assidua presenza attraverso **percorsi di sostegno psicologico** per supportare le persone che si trovavano in un momento di grande disagio o a proseguire i propri percorsi personali/familiari in un modo completamente nuovo. Nel medesimo, è stata incrementata l'offerta delle attività di gruppo, proponendola online. Nel contempo, sono state fornite indicazioni utili sulla gestione della situazione facilitando lo spostamento dell'attenzione dal tema 'Coronavirus' ad argomenti di confronto in famiglia, all'improvviso mai così "presente" nelle giornate e nella quotidianità.

Non è un caso, pertanto, che l'adesione abbia trovato un gran seguito su tematiche non strettamente correlate alla pandemia, ma che viceversa affrontavano aspetti legati al ruolo genitoriale, alle problematiche connesse con la crescita del bambino, ai corsi/gruppi preparto, allo svezzamento o legati al tema del postparto, fino alla gestione dello stress, all'acquisizione di tecniche e strumenti di rilassamento piuttosto che correlati all'uso di abilità ludico-sportive per gestire le relazioni in famiglia, specie se presenti anche minori.

In ogni caso, indipendentemente dalla tematica trattata, **la partecipazione ai gruppi ha permesso alle persone di sentirsi meno sole, di confrontarsi, di condividere esperienze e distogliere l'attenzione dalla minaccia presente.** C'è stato un impegno comune da parte dei nostri operatori che ha consentito di far vivere, anche se per uno spazio di tempo limitato, **una dimensione di "normalità" in periodo di totale incertezza.**

Fonte: 3.*'Psicologia dell'emergenza'* di Luca Pietrantoni e Gabriele Prati, Ed. il Mulino - pp. 31-34; 79-84

ESITO DELLA MISURAZIONE

AREA GRUPPI

Link al questionario somministrato

A tutti i 261 utenti dei Consultori che hanno scelto di partecipare ai gruppi di ascolto e accompagnamento in ambito psicopedagogico da marzo a maggio secondo la nuova modalità online, è stato somministrato un questionario di 16 domande tra aperte e chiuse. L'analisi, a carattere sperimentale, è avvenuta ex-post a metà giugno 2020, con l'obiettivo di misurare il grado di cambiamento percepito e di benessere personale generatosi, grazie alla partecipazione ad attività di gruppo online, nonché di comprendere gli effetti psicologici e relazionali che potevano scaturire dall'uso del web e delle terapie da remoto.
La valutazione tiene conto del periodo e della fase estremamente particolare della vita sociale degli individui che è stata caratterizzata da forte limitazione delle relazioni, periodo di pandemia con emergenza sanitaria globale, utilizzo del web quale unico strumento di socializzazione e di (psico)terapia.

HIGHLIGHTS AREA GRUPPI

In evidenza i dati relativi al campione degli utenti intervistato

Numero di utenti iscritti da marzo a maggio
261

Numero questionari compilati
123

Percentuale di compilazione
47,12 %

Femmine
89 %

Maschi
11 %

GENERE

Il campione è costituito prevalentemente da donne, in linea con la tipologia di utenza che accede abitualmente ai servizi consultoriali di Fondazione ogni anno. Questo fa emergere alcune considerazioni rispetto all'utenza maschile, ovvero: come possiamo raggiungerla? Quali mezzi utilizzare? Quali temi proporre per favorire la partecipazione dell'uomo? Come trasmettere l'importanza e l'utilità della partecipazione ai gruppi?

ETÀ

Del campione che ha partecipato all'indagine, aderisce ai percorsi di gruppo l'adulto, prevalentemente donna.

> = 40
55 %

< 40
45 %

L'età minima è di 22 anni, mentre la massima è di 70 anni. Osservando le percentuali viene da considerare che l'uso della tecnologia non ha limiti di età, confermando che la scelta di Fondazione di convertirsi online è stata vincente e funzionale ad accompagnare le persone, rispondendo ai loro bisogni anche in periodo di lockdown.

AREE DI APPARTENENZA DEI GRUPPI/CORSI

Neogenitori
55 %

Adulti
30 %

Infanzia
5 %

Il 10% del campione non ha specificato il gruppo

La partecipazione ai gruppi è vincente anche online

Il dato interessante che emerge è relativo all'area dei neogenitori ove il 55% del campione intervistato ha scelto di partecipare a gruppi quali svezzamento, il sonno del bambino, massaggio del bambino, spazio pesata, papà al tempo del Covid e 118 pediatrico. Hanno riscosso un significativo consenso nonostante, per tradizione e necessità, siano stati sempre proposti in presenza. Inoltre, dalle risposte ricevute, è emerso che più di una persona ha partecipato a più di un gruppo, dato altrettanto esplicativo del fatto che possa essere una modalità funzionale per cercare risposte a più bisogni individuali.

Domanda 9 dell'indagine relativa all'Area Gruppi

LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI ONLINE GENERA BENESSERE E PORTA BENEFICI

La domanda che avevamo posto, ovvero *'pensando ai benefici riscontrati in seguito alla partecipazione al gruppo/serata indica il grado di accordo con le seguenti affermazioni'*, aveva come obiettivo quello di cominciare a misurare l'impatto generato con gli interventi di gruppo.
Abbiamo ottenuto risultati sorprendenti in termini di "beneficio positivo e concreto percepito" di cui si da evidenza delle risposte più significative.

Anzitutto, interessante che in tempo di lockdown il 55% dichiari di "essere molto soddisfatto della socializzazione avvenuta nei gruppi online".

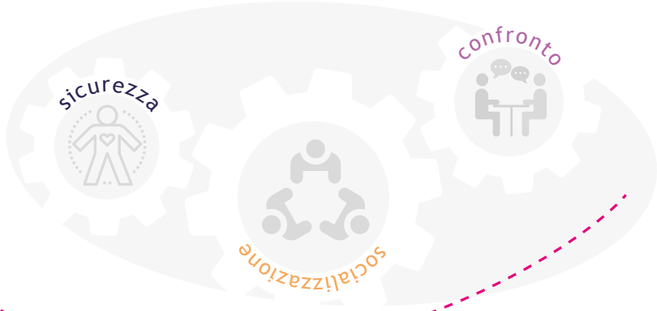
Osserviamo inoltre che l'affermazione con la quale gli utenti sono maggiormente d'accordo (67% molto d'accordo) è la seguente: "Ho compreso di non essere l'unica/o a vivere determinate difficoltà". Questo risultato sottolinea l'importanza del processo di normalizzazione, ovvero l'aiutare le persone a comprendere che alcune situazioni, dinamiche relazionali, sensazioni ed emozioni sono "normali" e che altre persone le vivono e le provano. Questa consapevolezza permette di vedere le cose da una prospettiva differente, modificando i pensieri e i modi di reagire.

Altro elemento interessante è l'aspetto del confronto. Il gruppo consente alle persone di sentirsi meno sole, di acquisire diversi punti di vista rispetto ad una medesima situazione e aumentare la propria consapevolezza. Ancor più rilevante in questo caso se si considera la modalità di partecipazione ai gruppi online che non ha impedito di favorire il confronto e la libertà di condivisione del proprio vissuto.

93 %

Ho compreso di non essere l'unica/o a vivere determinate difficoltà

67% Molto d'accordo
26% Abbastanza d'accordo



91 %

Ho percepito un cambiamento positivo del mio stato d'animo

50% Molto d'accordo
41% Abbastanza d'accordo

87 %

Sono riuscita a vedere con più chiarezza determinate situazioni

52% Molto d'accordo
35% Abbastanza d'accordo

84 %

Ho percepito maggiore sicurezza in me stessa/o

41% Molto d'accordo
43% Abbastanza d'accordo

83 %

Ho acquisito strumenti pratici per gestire determinate situazioni

44% Molto d'accordo
39% Abbastanza d'accordo

83 %

È stato importante socializzare

55% Molto d'accordo
28% Abbastanza d'accordo

82 %

È stato importante il confronto con gli altri partecipanti

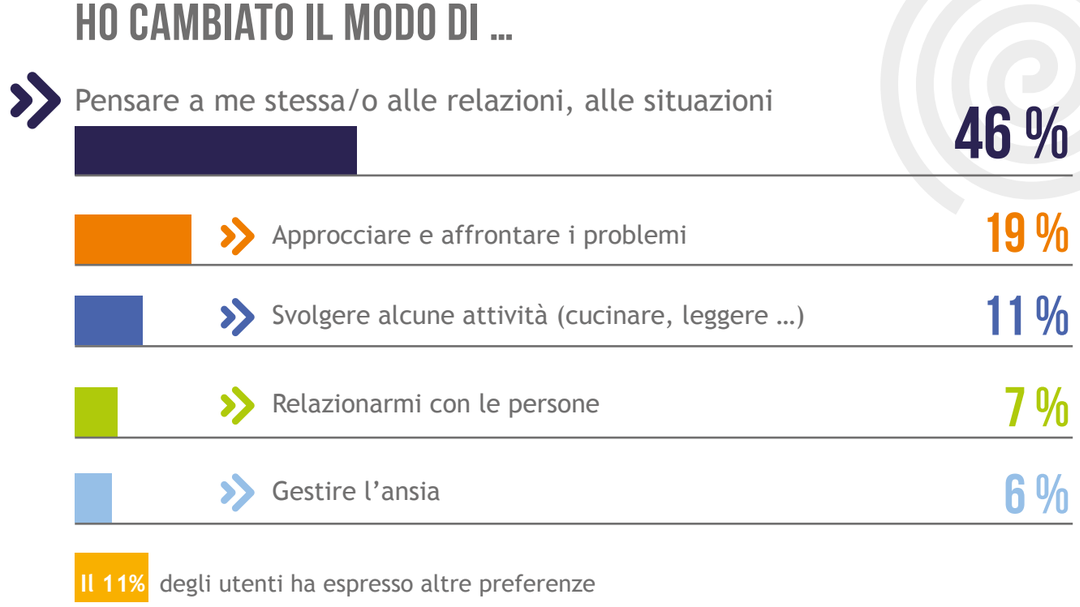
54% Molto d'accordo
28% Abbastanza d'accordo

Domande 10 e 10.1 dell'indagine relativa all'Area Gruppi

DAL CAMBIAMENTO DI PENSIERO E PROSPETTIVA A UNA NUOVA MODALITÀ DI AGIRE

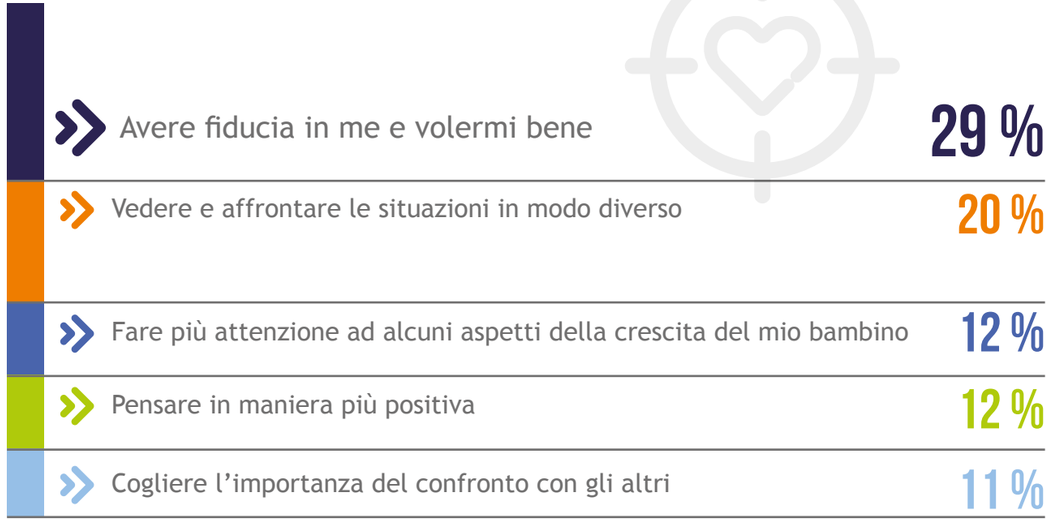
Due le domande aperte poste al target, ovvero "*Pensando a dei cambiamenti concreti che ha osservato in lei in seguito alla partecipazione al gruppo/corso, provi a concludere le seguenti frasi*":

HO CAMBIATO IL MODO DI ...



Il 11% degli utenti ha espresso altre preferenze

HO INIZIATO A ...



Il 16% degli utenti ha espresso altre preferenze

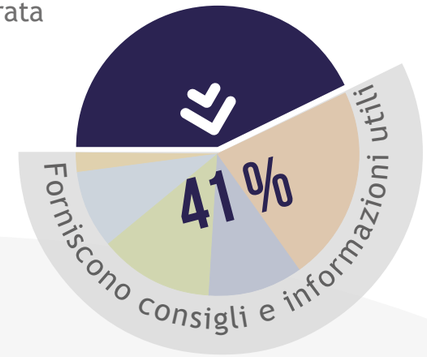
Essendo domande aperte rileviamo uno spettro di risposte molto simili che abbiamo provato a raggruppare per analogia, definendo le macro categorie di appartenenza.

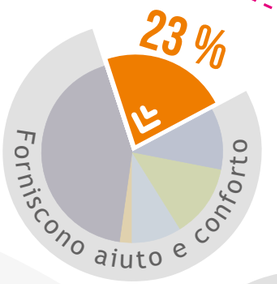
Facendo riferimento a cambiamenti più concreti, dai risultati emerge che la partecipazione ai gruppi ha modificato principalmente il modo delle persone di pensare a loro stesse, alle relazioni e alle situazioni (cambiamento di pensiero) e di vedere loro stesse, le situazioni e i problemi (cambiamento di prospettiva). Questo ha consentito agli utenti di cambiare il proprio modo di agire.

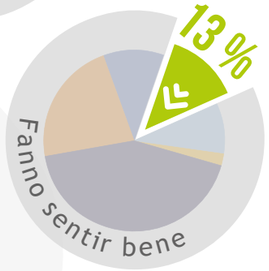
Domande 11 e 11.1 dell'indagine relativa all'Area Gruppi

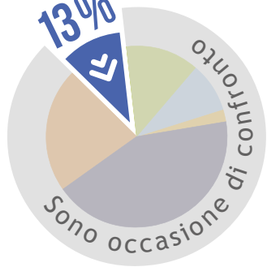
I PUNTI DI FORZA DELLA PARTECIPAZIONE AI "GRUPPI": MIGLIORE GESTIONE DEGLI ASPETTI DELLA VITA QUOTIDIANA, AIUTO E CONFORTO.

Con la domanda *'Suggeriresti ad altri di partecipare a questo/i incontro/i?'* abbiamo provato ad indagare il grado di propensione degli utenti nel consigliare ad altre persone i percorsi proposti.
Considerando che il 96% consiglierebbe ad altri di prendervi parte, evidenziamo il gradimento percepito e l'utilità riscontrata nel recepire consigli ed acquisire informazioni utili per gestire aspetti della vita quotidiana.
Il gruppo assume così un ruolo "mitigante", in grado di assicurare aiuto e conforto.









L'1% degli utenti ha espresso altre preferenze

Segnaliamo tra tutti un dato interessante: il 13% del campione ha dichiarato che i gruppi "hanno fatto sentir bene; sono stati momenti piacevoli"; la percentuale è da non sottovalutare se si considera la dimensione virtuale della realizzazione dell'attività di gruppo.

Provando ad interpretare ulteriormente questo item, si può presumere che il periodo di lockdown abbia talmente acutizzato il bisogno di relazioni sociali che anche lo strumento informatico è stato vissuto come un mezzo efficace per evitare o contenere lo stato di isolamento e frustrazione, preservando o attivando nuove relazioni anche con persone mai conosciute prima.

*Sono una neomamma che come tutte si è trovata a vivere questa nuova esperienza meravigliosa in un contesto diverso da quello che si sarebbe immaginata... **Il Consultorio e tutti i suoi collaboratori sono stati una presenza costante**. Un aiuto reale e concreto, una spalla su cui sfogarsi, ma anche con il quale ridere e scherzare. Mi ha regalato competenze con le quali prendermi cura del mio bambino, dal corso di disostruzione al massaggio. E mi ha regalato altre mamme, con le quali confrontarsi e supportarsi. Ma soprattutto **mi ha regalato del tempo. Tempo per me. Tempo per il mio bambino. Tempo per imparare. Tempo per parlare e tempo per ascoltare.** Ci ha aiutato a scandire le nostre giornate e soprattutto non ci ha fatto sentire soli. Grazie davvero per ogni sorriso, non vedo l'ora di abbracciarvi di persona.*

(Lidia)

Domande 12 e 13 dell'indagine relativa all'Area Gruppi

IN EMERGENZA LA DIMENSIONE "ONLINE" OTTIENE CONSENSO E AIUTA AD EVITARE L'ISOLAMENTO, SEBBENE LA VICINANZA FISICA RESTI UN BISOGNO ESSENZIALE

Abbiamo sottoposto al target di riferimento due domande aperte legate alla dimensione "virtuale e a distanza" della partecipazione ai gruppi, solitamente vissuti in presenza, in contesti neutri all'interno dei Consultori. Questi i quesiti: '*Pensando alla modalità online utilizzata in questi mesi, quale è stato almeno un aspetto positivo? E uno negativo?*'

ASPETTI POSITIVI

Sentirsi vicini anche durante il lockdown **35 %**

Comodità nel non doversi spostare **33 %**

Maggiore facilità di gestione degli impegni lavorativi e familiari **12 %**

Praticità dello strumento online **7 %**

Il 13% degli utenti ha espresso altre preferenze

ASPETTI NEGATIVI

59 % Mancanza di contatto e presenza fisica

12 % Problemi tecnici legati alla connessione

3 % Difficoltà di gestione familiare

Il 26% degli utenti ha espresso altre preferenze

Le percentuali più significative sulla positività della partecipazione online ai gruppi sono state: la **comodità nello stare a casa** non dovendosi spostare; la **possibilità di continuare gli incontri anche durante il periodo di lockdown**; la **possibilità di sentire la vicinanza delle persone** nonostante la distanza fisica.
In queste risposte si coglie la funzionalità dell'elemento "virtuale" quale strumento per ottimizzare i tempi da parte dell'utente e agevolare l'operatore nella migliore gestione del proprio tempo lavoro.

In parallelo abbiamo chiesto di individuare almeno un elemento negativo: emerge una sorta di parallelismo tra coloro che hanno dichiarato la propria propensione all'uso del virtuale come elemento di comodità, vicinanza, continuità e coloro che dichiarano elemento **penalizzante la mancanza di contatto e presenza fisica** (aspetto predominante). A seguire, altro fattore inibente, la difficoltà di connessione alla rete internet domestica. Nel medesimo resta comunque una percentuale elevata quella correlata al fatto che non venga riportata nessuna negatività.

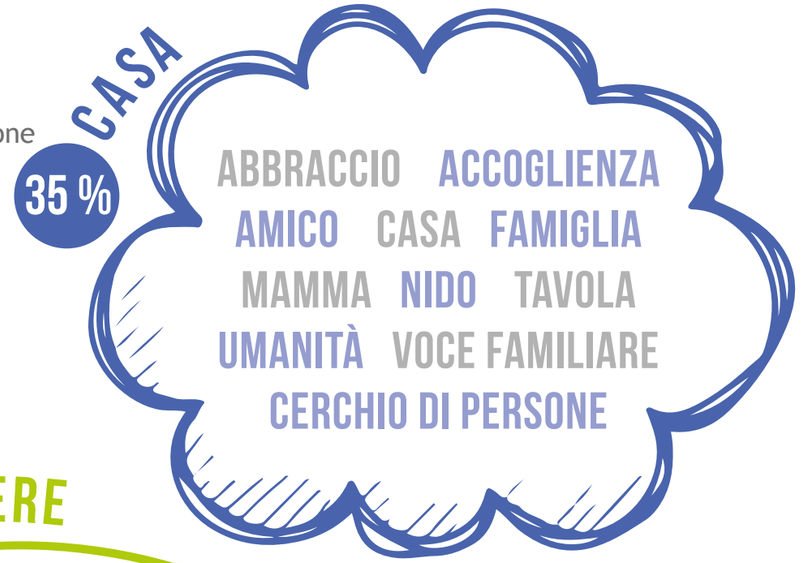
Domanda 14 dell'indagine relativa all'Area Gruppi

LUOGHI "VIRTUALI", LUOGHI DI QUALITÀ. CASA, PRESENZA E BENESSERE: LE IMMAGINI DI UN'ESPERIENZA VISSUTA IN LOCKDOWN

Con la domanda aperta *'Pensando a questi mesi prova a descrivere il Consultorio con una immagine'* abbiamo voluto lasciar spazio creativo all'utente, chiedendogli, sulla base dell'esperienza vissuta e del benessere generatosi o percepito, di provare a definire i Consultori. Emergono tre dimensioni semantiche: la presenza quale punto di riferimento/sicurezza; la casa a rappresentare i legami familiari; il benessere come elemento positivo.

PRESENZA = punto di riferimento/sicurezza
Immagine che rimanda all'idea di Consultorio come ad un luogo a cui attribuire e riconoscere competenza e presenza.

CASA = legami familiari
Immagine molto positiva del Consultorio perché rimanda ad una dimensione affettiva costruita comunque nonostante l'assenza dei corpi.



BENESSERE = elemento positivo
Immagine che richiama ai legami forti, alla sicurezza, alla stabilità.

Il 10% degli utenti ha espresso altre preferenze

ESITO DELLA MISURAZIONE

AREA PSICOLOGICA

Link al questionario somministrato

A tutti i 2054 utenti dei Consultori che hanno trovato supporto in ambito psicologico, da marzo a maggio secondo la nuova modalità online, è stato somministrato un questionario di 20 domande tra aperte e chiuse.
L'analisi, a carattere sperimentale, è avvenuta ex-post a metà giugno 2020, con l'obiettivo di misurare il grado di cambiamento percepito e di benessere personale generatosi, grazie all'aiuto di psicologi e psicoterapeuti dei Consultori di Fondazione in modalità online, nonché di comprendere gli effetti psicologici e relazionali che potevano scaturire dall'uso del web e dalle terapie da remoto. La valutazione tiene conto del periodo e della fase estremamente particolare della vita sociale degli individui che è stata caratterizzata da forte limitazione delle relazioni, periodo di pandemia con emergenza sanitaria globale, utilizzo del web quale unico strumento per garantire supporto psicologico.

HIGHLIGHTS AREA PSICOLOGICA

In evidenza i dati relativi al campione degli utenti intervistato

Numero di utenti presi in carico da marzo a maggio
2.054

Numero questionari compilati
221

Percentuale di compilazione
10,75 %

GENERE

Femmine
86 %

Maschi
14 %

Il campione è costituito prevalentemente da donne, in linea con la tipologia di utenza che accede abitualmente ai servizi consultoriali di Fondazione ogni anno. Questo dato porta ad alcune considerazioni relativamente all'utenza maschile, ovvero: come possiamo raggiungerla? Quali mezzi utilizzare? Come trasmettere l'importanza e l'utilità del supporto psicologico?

ETÀ

> = 40
64 %

< 40
36 %

L'accesso al supporto psicologico online del campione che ha partecipato all'indagine è prevalentemente donna.
L'età minima è di 7 anni, mentre la massima è di 85 anni. Il 64% dell'utenza ha un'età maggiore o uguale a 40 anni. Gli utenti minorenni sono 4.

MOTIVO DEL SOSTEGNO

Il 57% del campione ha chiesto aiuto per sé ad un terapeuta, in periodo di lockdown

Difficoltà individuali
57 %

Difficoltà genitori-figli
29 %

Difficoltà di coppia
14 %

Il 57% degli utenti che ha risposto al questionario si è rivolto ad un terapeuta di Fondazione in periodo di lockdown per far fronte a difficoltà individuali.
A seguire la richiesta di aiuto per difficoltà correlate alla relazione genitori-figli e a problemi di coppia.

Domanda 2 dell'indagine relativa all'Area Psicosociale

IL LOCKDOWN FACILITA L'EMERSIONE DEL BISOGNO DI AIUTO

La domanda che avevamo posto ovvero **"Hai già intrapreso un percorso di sostegno psicologico in passato?"** aveva l'obiettivo di comprendere se il campione intervistato avesse già vissuto momenti di supporto psicologico, precedenti al periodo Covid.
Il 60% degli utenti che ha compilato il questionario risponde affermativamente, mentre **il 40% dichiara di averne sentito il bisogno, per la prima volta, durante il lockdown**. Questa seconda percentuale ci fa ipotizzare che sia stata proprio la particolarità del momento ad aver favorito l'esplicitazione del bisogno di aiuto.

Ha già intrapreso
un percorso
di sostegno psicologico
in passato

Ha intrapreso
PER LA PRIMA VOLTA
un percorso
di sostegno psicologico

Domanda 3 dell'indagine relativa all'Area Psicosociale

IL SOSTEGNO PSICOLOGICO TROVA PIENO CONSENSO NEL CAMPIONE

Alla domanda **"Quanto ritieni che il percorso di sostegno psicologico ti sia stato utile?"** Il 95% del campione ha dichiarato un significativo 56% "molto d'accordo" e un 39% "abbastanza d'accordo".
Questa valutazione trova conferma nell'interpretazione delle risposte date nelle domande successive e che danno la dimensione del cambiamento generato.

Ritiene che il percorso
di sostegno psicologico
sia stato utile

56% Molto d'accordo
39% Abbastanza d'accordo

"… L'esperienza presso il Consultorio Ceaf mi ha aperto un mondo nuovo, tanto da portarmi ad intraprendere gli studi universitari nell'ambito della psicologia. Il percorso intrapreso mi ha aiutato moltissimo e mi sento di consigliarlo a chi ha bisogno di trovare un valido supporto psicologico.
Lì ho trovato uno spazio accogliente e senza pregiudizi."

(Giulia)

Domande 8 e 9 dell'indagine relativa all'Area Psicosociale

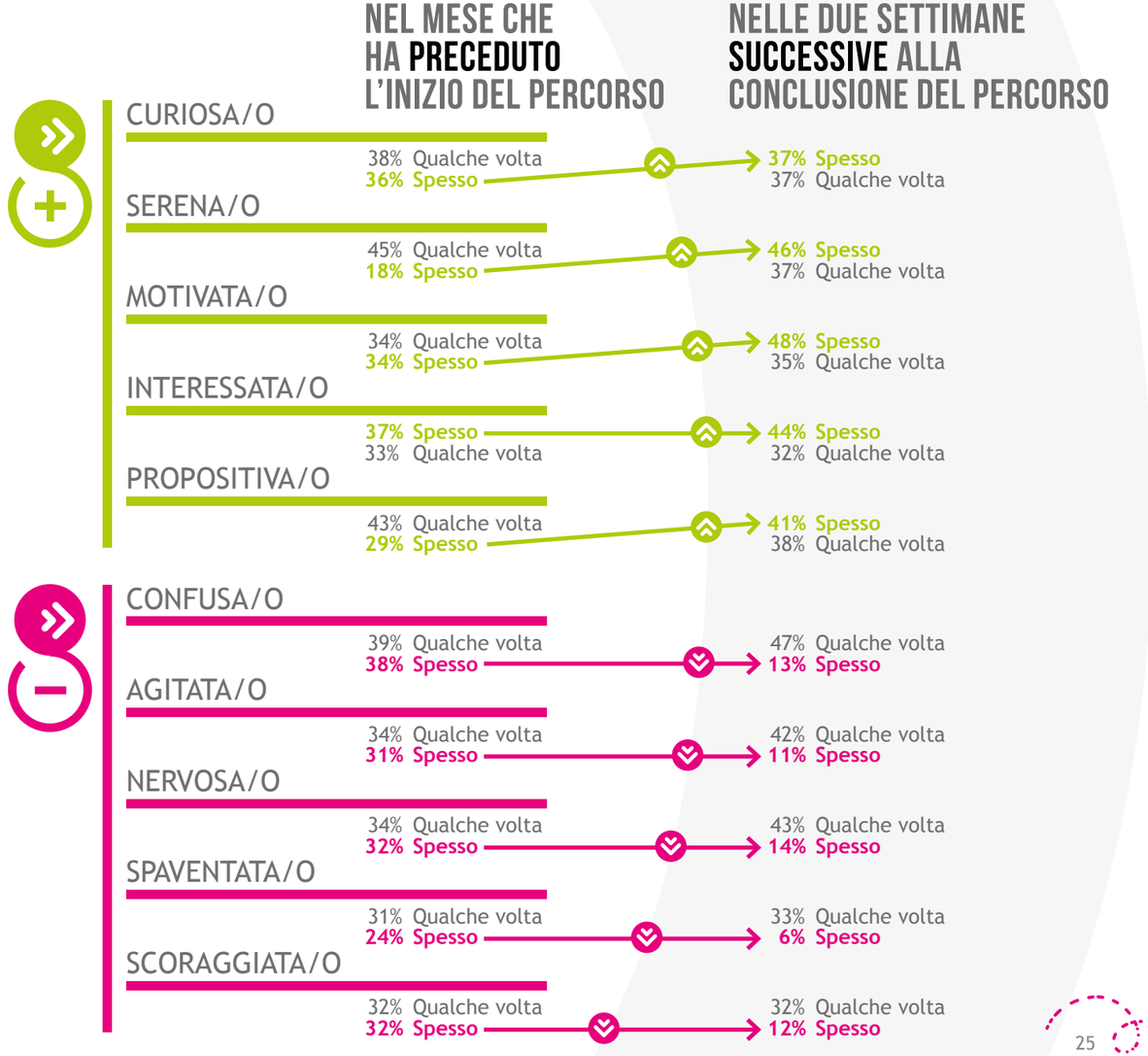
IL SOSTEGNO PSICOLOGICO ONLINE ACCRESCE LO STATO DI BENESSERE E RIDUCE LA DIMENSIONE STRESSOGENA E DEGLI STATI D'ANIMO NEGATIVI

Due le domande chiuse che abbiamo sottoposto al campione, composte da cinque aggettivi con accezione positiva e cinque con accezione negativa, che necessitano di essere lette insieme.

La prima domanda aperta era: "*Nel mese che ha preceduto l'inizio del percorso di sostegno, quante volte ti sei sentito/a …*". La seconda: "*Nelle due settimane successive alla conclusione del percorso, quante volte ti sei sentito/a …*".

Facendo un confronto tra gli stati d'animo sperimentati prima e dopo il percorso di sostegno psicologico, emerge un incremento delle volte in cui gli utenti si sono sentiti sereni e propositivi e un decremento delle volte in cui hanno sperimentato stati d'animo negativi, soprattutto delle volte in cui si sono sentiti spaventati e scoraggiati.
Il percorso di sostegno ha permesso alle persone di sentirsi più serene e propositive, mantenendo alto il livello di curiosità, interesse e motivazione, fondamentali per scoprirsi e migliorarsi.

In via generale possiamo dire che il lockdown e la presenza del Covid-19 hanno sicuramente influito nel mantenere presenti gli stati d'animo negativi, sebbene tutti quelli analizzati siano diminuiti in maniera significativa in termini percentuali a riprova del fatto che la persona non abbia di per sè rimosso lo stato d'animo negativo vissuto, ma abbia iniziato a gestirlo.



Domande 12 e 12.1 dell'indagine relativa all'Area Psicosociale

DAL CAMBIAMENTO DI PENSIERO E PROSPETTIVA, AD UNA NUOVA MODALITÀ DI AGIRE

Due le domande aperte poste al campione, ovvero "*Pensando ai cambiamenti concreti che ha osservato in lei in seguito al sostegno psicologico, provi a concludere le seguenti frasi*":

HO CAMBIATO IL MODO DI ...

- Vivere e affrontare le difficoltà — **36 %**
- Relazionarmi, rapportarmi e interagire con gli altri (amici, conoscenti, familiari) — **23 %**
- Pensare (al passato, al futuro, alle situazioni ...) — **11 %**
- Vedere, pensare e percepire me stessa/o — **9 %**
- Vivere ed esprimere le emozioni — **9 %**
- Comunicare — **5 %**

Il 7% degli utenti ha espresso altre preferenze

HO INIZIATO A ...

- Pensare e comportarmi diversamente — **33 %**
- Essere più serena/o e positiva/o — **18 %**
- Pensare di più a me stessa/o — **13 %**
- Avere più fiducia in me stessa/o — **11 %**
- Comprendere e affrontare alcune situazioni — **10 %**
- Comprendere e gestire le emozioni — **7 %**

L'8% degli utenti ha espresso altre preferenze

Per quanto riguarda la prima domanda: '*Ho cambiato il modo di...*" emerge che il percorso di sostegno psicologico ha modificato principalmente il modo delle persone di relazionarsi e interagire con gli altri, di affrontare i problemi e le difficoltà quotidiane, di pensare (al passato, al futuro, alle situazioni) e di reagire agli eventi.

Le risposte alla domanda: '*Ho iniziato a...*" ci raccontano di un cambiamento significativo che ad esempio trova corrispondenza nel 33% del campione che dichiara di aver iniziato a '*pensare e comportarmi diversamente*' a seguito del percorso di supporto psicologico vissuto.

Domande 15 e 16 dell'indagine relativa all'Area Psicosociale

UTILE, SEMPLICE E COMODO. ANCHE I NON NATIVI DIGITALI ESPRIMONO SODDISFAZIONE PER LE TERAPIE TENUTE DA REMOTO

Al campione dell'indagine abbiamo chiesto quanto segue: "*Facendo riferimento alla modalità online, indica il tuo grado di accordo/disaccordo con le seguenti affermazioni*", sintetizzate graficamente a lato.

Dai risultati possiamo anzitutto rilevare un giudizio positivo nei confronti della modalità online utilizzata in questi mesi. Il 91% racconta della facilità di utilizzo dello strumento a distanza, dato ancor più rilevante se si tiene conto dell'età media del campione, sicuramente non propriamente nativo digitale.
Pensando a questo risultato, all'interno della dimensione organizzativa e lavorativa di Fondazione, si potrebbe ipotizzare di proporre la modalità online anche a termine della pandemia, lasciando alla persona la libertà di scegliere il modo con cui partecipare ai sostegni psicologici: a distanza o in presenza.

In evidenza l'89% e l'87% del campione che descrive l'utilizzo dello strumento online come efficace nel preservare la relazione con l'operatore. Lo strumento informatico sembrerebbe non aver impedito di intessere una relazione di fiducia e di sintonia, rendendo efficace il lavoro di sostegno che ha facilitato nel paziente la verbalizzare delle emozioni e degli stati d'animo.
L'84% del campione è riuscito a ritagliare per sé tempo e spazi per accedere comunque al sostegno psicologico di cui necessitava, riuscendo a preservare la propria privacy, nonostante il contesto familiare in cui si era inseriti.
Il 71%, leggendo i dati "*al contrario*" riporta di una tranquillità di fondo nel vivere il sostegno psicologico online, senza il timore di essere limitato nella propria sfera privata.

91 %

Ho preso facilmente familiarità con lo strumento online

47% Molto d'accordo
44% Abbastanza d'accordo

89 %

Ho sentito la vicinanza dell'operatore

49% Molto d'accordo
40% Abbastanza d'accordo

87 %

Sono riuscita/o a far emergere le mie emozioni

39% Molto d'accordo
48% Abbastanza d'accordo

84 %

Sono riuscita/o a ritagliarmi del tempo per me

32% Molto d'accordo
52% Abbastanza d'accordo

84 %

Sono riuscita/o a trovare uno spazio per me (stanza…)

38% Molto d'accordo
46% Abbastanza d'accordo

71 %

Ho avuto il timore che gli altri mi potessero ascoltare

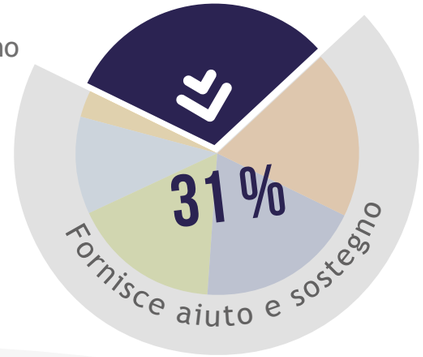
23% Poco
48% Per niente

Con la domanda aperta "*Utilizzare lo strumento per partecipare ai colloqui è stato...*" abbiamo lasciato lo spazio al campione di esprimersi liberamente spiegando l'esperienza attraverso aggettivi. Riportiamo quelli più curiosi e, ai nostri occhi, meno attesi.

Domande 18 e 18.1 dell'indagine relativa all'Area Psicosociale

I PUNTI DI FORZA DEL SUPPORTO PSICOLOGICO: AIUTO, SOSTEGNO E CONFRONTO

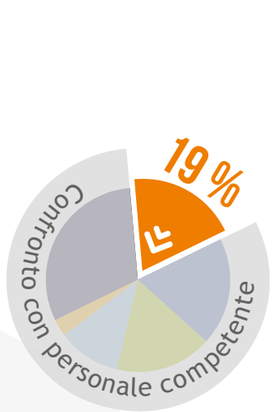
Con la domanda *'Suggeriresti il percorso di sostegno psicologico ad altri?'* abbiamo provato ad indagare il grado di propensione degli utenti **nel consigliare ad altre persone il supporto psicologico.**
Considerando che **il 98% del campione che ha partecipato all'indagine consiglierebbe di usufruirne**, evidenziamo l'utilità riscontrata nel recepire aiuto e sostegno, nonché la possibilità di avvalersi di un confronto qualificato con operatori competenti, professionali e disponibili.
In particolare, dai grafici riportati a lato, ci pare vengano ad individuarsi tre macro aree all'interno delle quali far convergere i risultati e le percentuali espresse:
area dell'aiuto e del sostegno: il 31% e il 17% del campione che ha partecipato all'indagine ha ritenuto il sostegno psicologico utile e foriero di sotegno e aiuto;
area del confronto: il 19% del campione ha trovato negli operatori figure di riferimento con cui potersi confrontare e facilitanti il percorso di comprensione del proprio momento di difficoltà (11%);
area dei benefici positivi: il 19% del campione dichiara di avre tratta benefici positivi dal supporto psicologico.

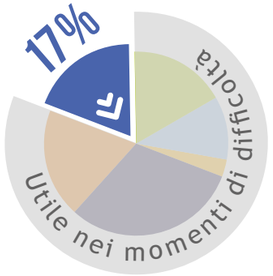


Una riflessione in più potrebbe essere fatta sul tema del "passa parola".
Se il 98% lo consiglierebbe, potremmo ritenere che la testimonianza di chi ha vissuto l'esperienza dell'ascolto e del supporto psicologico nei Consultori di Fondazione sia un buon mezzo per stimolare le persone più restie nel chiedere aiuto ad un professionista.

… Sono stata presa per mano da persone competenti che si sono prese cura di me con delicatezza e fermezza allo stesso tempo, mi hanno accompagnata fuori dalla tempesta e mi hanno incoraggiata ad affrontare la vita con coraggio e determinazione, condividendo la mia gioia quando sono riuscita a realizzare il mio grande sogno di diventare mamma.
Io e mio marito non abbiamo poi esitato a rivolgerci ancora al CE.A.F nel momento in cui siamo diventati genitori e ancora una volta abbiamo trovato pedagogiste davvero preparate che ci hanno aiutato tantissimo nel compito difficile di genitori. Quando qualcuno mi chiede un parere o un consiglio su a chi rivolgersi in caso di bisogno, io non esito e racconto la mia esperienza vissuta con il CE.A.F. e su come mi abbiano aiutata e mi abbiano resa una maestra, una moglie e una mamma migliore.

(Elena)





Il 3% degli utenti ha espresso altre preferenze

Domanda 17 dell'indagine relativa all'Area Psicosociale

LUOGHI "VIRTUALI", LUOGHI DI QUALITÀ. AFFETTI, LUOGHI SICURI, BENESSERE, SICUREZZA: LE IMMAGINI DI UNA ESPERIENZA VISSUTA IN LOCKDOWN

Con la domanda aperta '*Pensando a questi mesi prova a descrivere il Consultorio con una immagine*' abbiamo voluto lasciar spazio creativo all'utente, chiedendogli, sulla base dell'esperienza vissuta e del benessere generatosi o percepito, di provare a definire i Consultori.

Emergono quattro aree semantiche in cui è forte la dimensione legata allo spazio, inteso come **luogo di comfort** (oasi, porto sicuro…) e la dimensione degli **elementi naturali che suggeriscono benessere.** Inoltre, rispetto a quanto emerso dalla stessa domanda somministrata per l'area "gruppi", qui emerge una dimensione meno legata alla sfera dell'intimità familiare, ma più di carattere amicale o di accompagnamento.

ORIENTAMENTO 14 %

AIUTO ANCORA ATTENZIONE
BARCA BOA BUSSOLA
CASSETTO FARO MANI PROTESE
PRESENZA RETE
RISORSA SICUREZZA

RELAZIONE 36 %

ABBRACCIO ACCOGLIENZA AMICO
ANGELO CUSTODE CASA COMPAGNO DI SVENTURA
CONFIDENTE FAMIGLIA MAMMA NIDO PORTA APERTA
RIFUGIO SOSTEGNO UMANITÀ
UNA SCRITTA: "NOI CI SIAMO E NON SEI SOLA"
UNIONE VICINANZA

COMFORT 15 %

BOLLA VIRTUALE DIVANO
GIARDINO ZEN ISOLA LUOGO ACCOGLIENTE
LUOGO DI ASCOLTO LUOGO DI RISPOSTE
LUOGO FAMILIARE LUOGO INCONTAMINATO
LUOGO SICURO OASI PARLATOIO PORTO SICURO
SALOTTO SPAZIO DI SFOGO SPIAGGIA STANZA
TAVOLO IN UN BISTROT PARIGINO

22 % BENESSERE

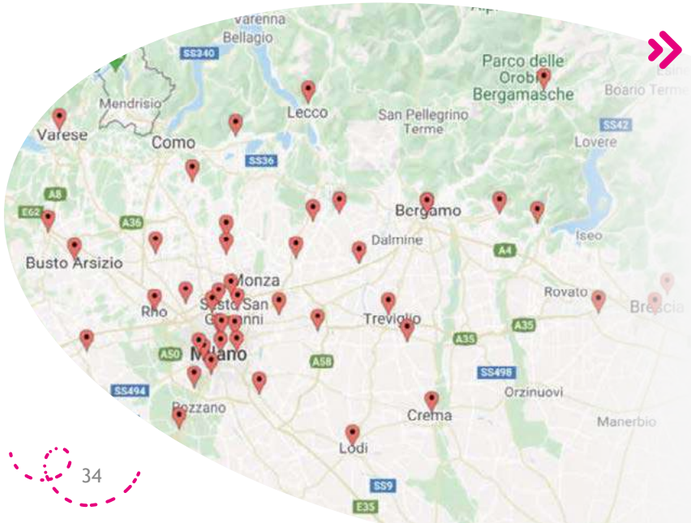
ALBA ALBERO ARCOBALENO BAR IN RIVA AL LAGO
CALMA/QUIETE CERCHIO CHIMERA CIELO AZZURRO
COLLINA CUORE ELEMENTO MANCANTE FIORE FIUME
IMMAGINE NOSTALGICA LUCE IN FONDO AL TUNNEL
MARE CALMO PAGINA PASSEGGIATA NEL VERDE POSITIVITÀ
PRATO FIORITO/VERDE/DI MONTAGNA RESPIRO SOLE
SORRISO SPERANZA SQUARCIO NEL CIELO TÈ CALDO
TRAMONTO UN MOMENTO PER ME UNA COSA BELLA

Il 13% degli utenti ha espresso altre preferenze

APPENDICE 1

ABSTRACT DI ALCUNI DATI DERIVANTI DALL'ANALISI DELLE PRESTAZIONI EROGATE DAI CONSULTORI FAMILIARI FELCEAF DURANTE L'EMERGENZA COVID-19. INDAGINE EX POST – LUGLIO 2020

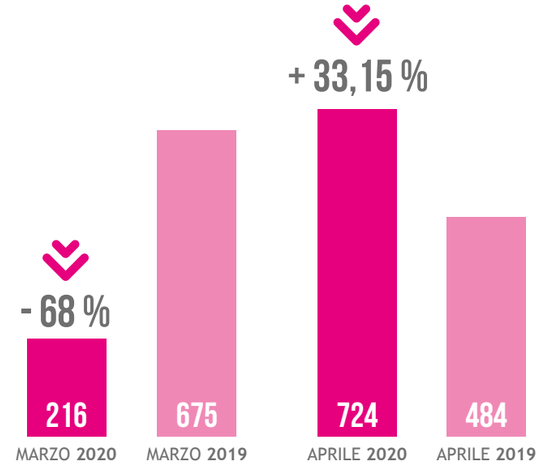
I Consultori della nostra Fondazione afferiscono, a livello regionale, alla Federazione Lombarda dei Centri di Assistenza alla Famiglia - FeLCeAF che consta di una rete di 48 Consultori federati. Con una indagine ex post da essa realizzata nel luglio 2020 ha provato a comparare i trend delle prestazioni erogate in tutte le aree consultoriali (psicosociale, ostetrico-ginecologica, gruppi, prevenzione ed educazione alla salute), nei mesi di marzo 2019/marzo 2020 e aprile 2019/2020.
Come Fondazione Centro per la Famiglia Cardinal Carlo Maria Martini Onlus, riteniamo coerente riportare in questa Appendice i dati federativi a carattere quantitativo relativi all'Area Gruppi e all'Area Psicosociale, attribuendo così una dimensione regionale a quanto la nostra Fondazione ha rilevato in termini quantitativi e qualitativi, con la presente misurazione di impatto, a livello più locale.
In particolare, riportiamo i dati dei Consultori che rispondono alle ATS (Agenzia di Tutela della Salute) di Milano e Monza Brianza, provincie all'interno delle quali sono collocati i Consultori della nostra Fondazione, ovvero: Cernusco sul Naviglio, Melzo, Peschiera Borromeo, Trezzo sull'Adda e Vimercate.



- ASSAGO
- BERGAMO (2 SEDI)
- BINASCO
- BOLLATE
- BRENO
- BRESCIA (2 SEDI)
- BRESSO
- BUSTO ARSIZIO
- CALUSCO D'ADDA
- CANTÙ
- CARAVAGGIO
- CERNUSCO SUL NAVIGLIO
- CINISELLO BALSAMO
- CLUSONE
- CREMA
- DESIO
- ERBA
- GALLARATE
- LECCO
- LODI
- MAGENTA
- MELZO
- MERATE
- MILANO (9 SEDI)
- PAVIA
- RHO
- SAN GIULIANO MILANESE (OGGI PESCHIERA BORROMEO)
- SARONNO
- SEREGNO
- SESTO SAN GIOVANNI
- TRAVAGLIATO
- TRESCORE BALNEARIO
- TREVIGLIO
- TREZZO SULL'ADDA
- VARESE
- VIGEVANO
- VILLONGO
- VIMERCATE

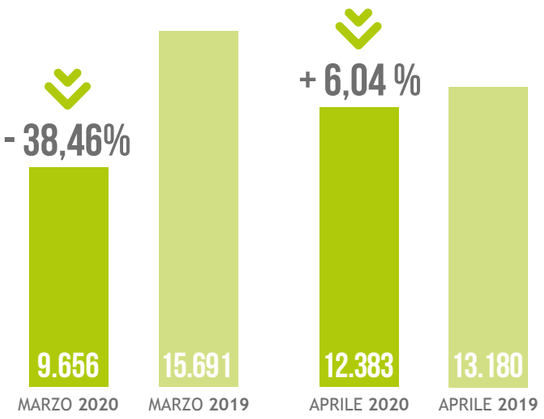
AREA GRUPPI

Raffronto delle prestazioni effettuate dai Consultori FeLCeAF a livello regionale, nei mesi di Marzo 2019 - Marzo 2020.



AREA PSICOSOCIALE

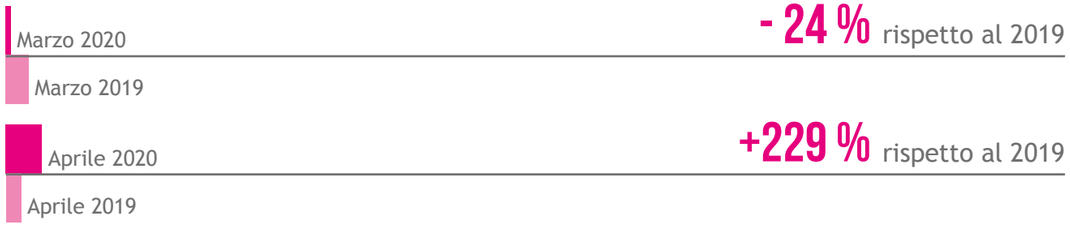
Raffronto delle prestazioni effettuate dai Consultori FeLCeAF a livello regionale, nei mesi di Marzo 2019 - Marzo 2020.



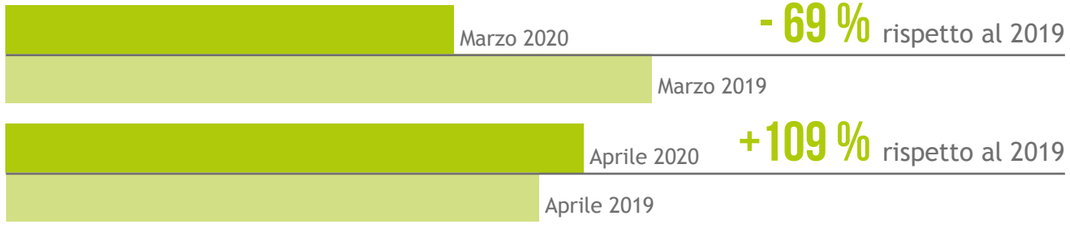
ANALISI E RAFFRONTO PRESTAZIONI CONSULTORI FELCEAF
ATS MILANO

Raffronto delle prestazioni effettuate dai Consultori FeLCeAF di ATS Milano, nei mesi di Marzo 2019 - Marzo 2020.

Prestazioni area gruppi



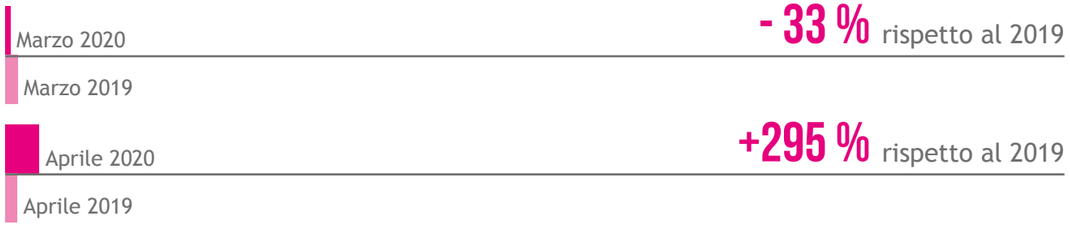
Prestazioni area psicosociale



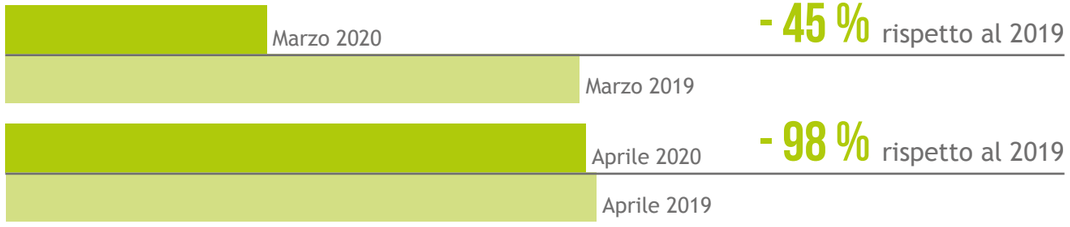
ANALISI E RAFFRONTO PRESTAZIONI CONSULTORI FELCEAF
ATS BRIANZA

Raffronto delle prestazioni effettuate dai Consultori FeLCeAF di ATS Brianza, nei mesi di Marzo 2019 - Marzo 2020.

Prestazioni area gruppi



Prestazioni area psicosociale



Ringraziamenti

I risultati di questo lavoro sono frutto della dedizione, competenza e passione di tutti gli operatori e i volontari dei Consultori di Fondazione che, ancor più in periodo Covid-19, hanno saputo non solo adattarsi, ma reinventarsi per permettere alla nostra organizzazione di resistere e conseguire i risultati che vi raccontiamo in questo report.

Da un punto di vista realizzativo, il progetto è stato ideato e coordinato da *Simona Mori*, Referente dell'Area Comunicazione, progettazione e raccolta fondi di Fondazione con il contributo prezioso e dovizioso degli operatori: *Giada Sempione*, Dottore in Psicologia ed *Elena Scotti*, docente a contratto del Dipartimento di Scienze Pedagogiche dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e operatrice del Consultorio di Trezzo sull'Adda, prodigatesi nella stesura dei questionari e della relativa analisi dei dati; *Claudia Salvioni*, web designer e grafica di Fondazione, per lo straordinario apporto creativo; *Ivana Comelli*, *Mariateresa Garrì*, *Laura Gatelli*, *Laura Mattavelli* e *Grazia Viganò* che, in qualità di coordinatrici, hanno concorso nel definire il target di analisi e i contenuti degli item.

Un grazie particolare al Direttore Generale, *Gabriele Pirola*, che ha creduto nel progetto e nella sensatezza dell'idea.

Don Carlo Mantegazza - Presidente

Fondazione di Comunità
MILANO
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

Un grazie particolare a **Fondazione di Comunità Milano** che, attraverso il contributo erogato alla nostra organizzazione, con il bando #MilanoAiuta, ha consentito di coprire in parte i costi sostenuti per la conversione da remoto del lavoro dei nostri Consultori, finanziando altresì questa indagine.

A *Christian Elevati*, fondatore di Mapping Change, per la formazione in tema di Theory of Change.

CONSULTORIO "LA FAMIGLIA"
DI TREZZO SULL'ADDA

CONSULTORIO CEAF
DI SAN GIULIANO MILANESE

CENTRO PER LA FAMIGLIA
DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

CONSULTORIO CEAF
DI VIMERCATE

CONSULTORIO FAMILIARE DECANALE
DI MELZO

Fondazione
Centro
per la famiglia
Cardinal Carlo Maria Martini Onlus

Fondazione Centro per la Famiglia
Cardinal Carlo Maria Martini Onlus
Piazza Nazionale, 9
20056 Trezzo sull'Adda (MI)
02 90 90 495
02 90 98 0812
direzione@fondazionemartini.org
www.fondazionemartini.org

DONA IL TUO 5X1000
CF. 91581890158